PAGINA 2 - IL FIGLIO DI LEONE PRINCIPE DEL QUIRINALE?

Anno 109 - Numero 264

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 23 Novembre 1977

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO

SUPER NONNA 105 ANNI

PAGINA 4

DM4/183483

acquistando alcuni prodotti
Stendhal
Le sarà offerto un grazioso
COFFRET DE BEAUTÉ
presso
PROFUMI
Servetti

PERCHE' LA VIOLENZA: *rispondono gli uomini in vista*

TORINO NELLA MIRA

L'INCHIESTA NELLE PAGINE 12 E 13

CONTRO IL BASTIA PER LA COPPA UEFA

TORO STASERA ATTACCA

- Ansiosa vigilia in Corsica

* * * * * * * * *

LE ULTIME NOTIZIE NELLE PAG. SPORT

L'allenatore Radice accanto a Pecci

RAI-TV: Una sintesi della partita verrà teletrasmessa alle 22,30 nel corso di «Mercoledì sport» (primo canale). La radio irradierà l'intera radiocronaca a partire dalle 20,30 sulla rete 1. Le televisioni estere che si ricevono in Italia, cioè Svizzera e Capodistria, non hanno oggi alcuna telatrasmissione.

Autonomi in sciopero da mezzanotte

TRENI: DI NUOVO A SINGHIOZZO

Ferrovie di nuovo nel disordine da domani a fine mese. Il sindacato autonomo Fisafs ha deciso una serie di agitazioni a scacchiera che prevedono partenze ritardate dei treni di mezz'ora, astensioni dal lavoro degli addetti ai passaggi a livello, alle stazioni e ai depositi. Anche i ferrovieri aderenti a Cgil, Cisl, Uil minacciano uno sciopero ai primi di dicembre.

AEREI — Niente voli venerdì a Fiumicino e Ciampino. I vigili del fuoco, in agitazione per la vertenza del pubblico impiego, non garantiranno i servizi antincendio.

TRAM — Lo sciopero di venerdì (24 ore) potrebbe essere revocato qualora l'incontro di oggi al ministero del Lavoro abbia esito positivo per i sindacati (chiedono l'applicazione completa del contratto firmato nel giugno '76).

VETERINARI — Scioperano nei porti, nelle dogane e negli aeroporti. Le importazioni di animali saranno bloccate alle frontiere. Si prevedono notevoli disagi.

BRACCIANTI — Domani saranno fermi tutto il giorno. Chiedono un piano agricolo nazionale.

MONTEDISON — Nel gruppo chimico oggi si sciopera. Tra i principali motivi della protesta c'è la decisione della società di non pagare il salario di novembre ai dipendenti della Montefibre.

OSPEDALI — Venerdì i servizi saranno limitati all'essenziale per uno sciopero del personale (chiede il contratto).

SCUOLA — Giornata di sciopero il 6 dicembre indetto da Cgil, Csi e Uil.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

CHIAMATI in causa da «Stampa Sera» per la loro latitanza sui problemi del terrorismo, molti intellettuali hanno reagito con l'ira e lo scorno propri di chi ha, come suol dirsi, la coda di paglia. Per Bocca de «la Repubblica», il richiamo a precise responsabilità è «falso», anche perché gli intellettuali non sarebbero una categoria identificabile. Per «Il Giorno», è un inizio di «caccia alle streghe». Per altri è approssimazione.

Dobbiamo dire che non ci attendevamo risposte diverse. Molti intellettuali — troppi — si comportano come membri di una elitaria corporazione della cultura, con le sue liturgie, il suo linguaggio cifrato, i suoi interessi e i suoi privilegi, estraniandosi sempre più dalla realtà economica, sociale e politica del Paese, completamente dimentichi delle loro origini storiche (i «maestri di vita» delle antiche civiltà), lieti, perché è più comodo, d'essere protetti dal conformismo di gruppo.

Ma «Stampa Sera» sperava proprio di promuovere un dibattito che servisse a spezzare questo cerchio. Contava — senza nessuna caccia alle streghe del tipo di quella in corso in Germania — di spingere gli intellettuali a una presa di coscienza. Noi non abbiamo richiamato solo loro a precise responsabilità: vi abbiamo richiamato tutte le corporazioni — corporazioni autentiche — in cui è divisa oggi l'Italia. Con una differenza. Che ci sarebbe piaciuto vedere gli intellettuali mobilitarsi per primi.

ULTIMA ORA

Catanzaro

Malizia arrestato in aula

CATANZARO — Il generale Malizia è stato arrestato in aula poco prima delle 13. Il pubblico ministero Mariano Lombardi ha accusato Malizia (che è tra l'altro magistrato del Tribunale militare) di essere teste reticente.

RUBATI TUTTI I GIOIELLI DELLA CALLAS

SERVIZIO A PAG. 2

Gli arresti dei «Proletari in divisa»

Giudice Alibrandi denuncia ministro

ROMA — Giudice denuncia ministro. Non è fatto di tutti i giorni una «lite» a così alti livelli.

Il denunciante è il giudice Alibrandi, missino, il quale accusa il ministro della Giustizia, Bonifacio, di aver interferito sul potere giudiziario, nel momento in cui gli ha chiesto di fargli vedere le copie del mandato di cattura e dell'ordinanza di rigetto della libertà provvisoria a due imputati detenuti per aver diffuso, tempo fa, volantini della organizzazione «Proletari in divisa». I due detenuti sono il figlio dell'ex ministro dell'Interno, Taviani, Giuseppe, e Vincenzo Annibale.

La denuncia di Alibrandi (probabilmente per «abuso di potere») contro Bonifacio viene presentata oggi al procuratore generale di Roma. La procura passerà subito la pratica al presidente della Camera dei deputati perché la consegni alla Commissione inquirente. Si aggiunge così un altro clamoroso capitolo alla sconcertante inchiesta di Alibrandi contro i «Proletari in divisa».

Il giudice aveva annunciato con largo anticipo, fatto gravissimo, l'emissione di 89 mandati di cattura per attività sediziosa, associazione per delinquere, istigazione dei militari a disobbedire alle leggi per un gruppo di militanti dell'associzione «Proletari in divisa». Tra gli accusati, il matematico De Fineti, accademico dei Lincei, venne arrestato e rilasciato dopo dieci minuti alla presenza di fotografi e giornalisti.

L'arresto di De Fineti ha provocato una ondata di proteste contro Alibrandi.

BISOGNA TROVARE UN ALTRO MUCCHIETTO DI MILIARDI

Fisco: sempre sugli stessi la prossima stangata?

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Una guerra privata è in corso tra il ministro del Tesoro, Stammati, e quello delle Finanze Pandolfi. Da mesi uno dice il contrario dell'altro. Uno propone nuove tasse e l'altro le smentisce. Ora siamo arrivati alla resa dei conti di questo «braccio di ferro» interministeriale. L'appuntamento è l'esame e l'approvazione del bilancio dello Stato per il 1978 da parte del Parlamento.

Sabato prossimo Andreotti ha convocato i suoi ministri finanziari per concordare come reperire i denari necessari a colmare i passivi previsti dal bilancio. La prossima settimana il governo ne discuterà con i partiti che lo tengono in piedi.

Al centro del gran litigio che tiene i contribuenti con cuore sospeso, c'è una cifra misteriosa: a quanto ammonta il *deficit* globale del bilancio, e cioè a quanto ammontano le spese irriducibili per le quali non sono previste per ora entrate corrispondenti?

Il Fondo monetario internazionale ci aveva concesso al massimo 19.000 miliardi di spese «*scoperte*». Il ministro del Tesoro dice che siamo invece arrivati a 26.000 miliardi, e qualcuno, come il senatore Lombardini, ipotizza 33.000 miliardi.

Come appare evidente a gente di buon senso, la prima cosa da fare sarà quella di capire qual è la cifra giusta. E' però sicuro che abbiamo sballato rispetto ai limiti posti dal Fondo monetario. Questo significa con certezza che il governo deve togliere altri soldi ai contribuenti. Il problema sul quale si dibatte è quindi a chi e come toglierli.

Il ministro delle Finanze Pandolfi dice che non ci saranno imposte sulla casa (né patrimoniale, né abolizione anticipata dell'esenzione venticinquennale, né altro) e che non si possono neanche spremere ulteriormente i contribuenti, dopo le stangate del 1977.

Il ministro del Tesoro ha invece in mente vari sistemi per pescare quattrini: aumenti delle tariffe pubbliche (luce, telefoni, trasporti ferroviari e urbani, acqua, gas, latte delle centrali), aumenti delle imposte indirette (benzina, gasolio, Iva), aumenti delle imposte dirette statali e comunali. Poi si parla di una imposta patrimoniale sugli immobili commisurata al numero delle finestre — assicura il sindacalista Benvenuto — ed altre operazioni fantasiose come la tassa d'ingresso ai centri storici.

IL FIGLIO DI LEONE

NON SONO UN PRINCIPE AL QUIRINALE

«Credo che certa opinione pubblica, certi giornali si facciano trascinare dall'idea che ci sia stata una sorta di allevamento di principi ereditari. Invece noi siamo una normale famiglia napoletana». Lo ha detto, riferendosi alla sua famiglia, Mauro Leone, il primogenito del presidente della Repubblica, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale «Panorama».

Una famiglia «napoletana», con un padre «egocentrico, un po' autoritario» «che suole che io viva al Quirinale. Io non vorrei. Quando posso preferisco non starci», ha detto Mauro Leone che, dopo aver definito la madre «il centro unificante della famiglia», ha detto: «I miei fratelli ed io, arrivati al Quirinale, abbiamo cercato di continuare a vivere come prima».

«E' la prima volta — ha continuato il figlio del presidente della Repubblica — che un presidente ha una famiglia giovane, e in un momento in cui l'Italia è cambiata. Oggi giustamente tutto viene demitizzato. Anche la famiglia del presidente. Ma da questo a inventare scandali e scandaletti...».

«Come quello delle "Hostess club"?», ha chiesto l'intervistatore.

«Come rispondere ad accuse del genere? Non ho neppure smentito — ha detto Mauro Leone — perché la cosa era falsa e ridicola. Ma questo non è nemmeno l'attacco più meschino».

«Si era detto persino — ha continuato Mauro Leone — che andavo in giro per Roma su una macchina del Quirinale a sirena spiegata. C'è stata una inchiesta della procura della Repubblica e così si è accertato non solo che viaggio su una macchina privata mia, ma addirittura che al Quirinale non esistono macchine con la sirena». «Prima venivo considerato intelligente, un promettente giurista, un pittore di qualche avvenire. Trasferitomi al Quirinale — ha proseguito Mauro Leone nell'intervista — sono diventato improvvisamente un "maneggione terribile"».

A proposito degli «attacchi», il figlio del capo dello Stato ha detto: «L'obiettivo è chiaro, non sono io. Se fossi Mauro Leone e basta non mi attaccherebbe nessuno. L'obiettivo è il presidente della Repubblica».

A una domanda sui «conti alla Banca Privata di Sindona», Mauro Leone ha risposto: «Dei semplici conti correnti». «E' stato un atto di amicizia verso il condirettore della sede della Banca dell'Agricoltura che si era occupato da anni dei nostri interessi».

La denuncia dell'ex marito Meneghini

RUBATI I GIOIELLI DI MARIA CALLAS

PARIGI — *Ci sarebbe un mistero nella morte di Maria Callas. Lo asserisce il marito separato Gian Battista Meneghini, in una intervista rilasciata al giornale «France-Dimanche». Meneghini afferma che prima di morire la Callas restò per oltre tre ore senza cure. La cantante colpita, come si disse, da un infarto, sarebbe rimasta vittima dell'indecisione del personale accorso per il suo malore. «Il medico curante della Callas non fu trovato in casa — ha detto Meneghini — e mentre si discuteva su cosa fare e su chi chiamare, mia moglie stava agonizzando».*

Così Maria Callas è morta nel centro di Parigi, nel più moderno quartiere della capitale, senza che nessuno accorresse, né l'assistenza pubblica né la polizia né il soccorso medico.

Un'altra cosa che lascia insoddisfatto Meneghini è la circostanza che la cantante, nonostante avesse abbandonato da più di due anni ogni aggancio con la vita mondana, continuasse a prendere medicine dimagranti, che, probabilmente, con il loro effetto debilitante, hanno potuto concorrere a creare le circostanze per la morte da infarto.

L'ex marito della cantante fa inoltre rilevare che sarebbero spariti tutti i gioielli, del valore di un miliardo e mezzo, da lui regalati alla moglie. I preziosi non comparirebbero in alcun inventario dei beni della cantante.

Terzo punto misterioso rilevato da Meneghini è la circostanza della cremazione della cantante. Il commendatore si chiede «chi ha chiesto e per quale motivo è stato deciso di bruciare il corpo di Maria Callas?». Meneghini asserisce che per quanto ne sapeva lui, per la convivenea con la moglie e per i rapporti sempre mantenuti, anche dopo la separazione, la cantante aveva un vero terrore del fuoco, e, sicuramente, non gli aveva mai espresso l'intenzione di farsi cremare.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, nuvolosità variabile più intensa sull'arco alpino ove saranno possibili isolate nevicate al disopra dei mille metri; possibilità d'isolati temporali sulle regioni Nord-orientali; sulle rimanenti regioni nuvoloso o molto nuvoloso. Isolate precipitazioni con tendenza a miglioramento sulle isole maggiori e sulle regioni centrali tirreniche. Temperatura stazionaria.

In Italia			All'estero		
Venezia	+ 9	+12	Belgrado	+ 6	+14
Milano	—	+12	Berlino	+ 1	+ 4
Genova	+ 5	+15	Ginevra	+ 2	+ 7
Firenze	+ 8	+14	Londra	+ 3	+ 5
Roma	+11	+17	Madrid	+ 4	+10
Napoli	+12	+16	Mosca	— 2	+ 3
Palermo	+19	+22	New York	+ 6	+12
Cagliari	+13	+18	Parigi	+ 3	+ 7

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 23-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 4,5
minima	— 2,2
media	— 0,3

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 73 per cento. Cielo sereno. Temp. max +3,5; min. —5,2; media —1,7. **Previsioni**: cielo poco nuvoloso, in pianura e sui rilievi sporadiche precipitazioni. Locali dense foschie in serata. Temper. stazionaria.

QUESTA NOTTE A MILANO E AD ABBIATEGRASSO

BOMBE DI «PRIMA LINEA» CONTRO VIGILI E CARABINIERI

MILANO — Ha provocato danni per centinaia di milioni l'attentato compiuto questa notte da un commando di «Prima Linea» nella caserma dei carabinieri di Casteletto di Abbiategrasso. L'edificio è stato parzialmente distrutto; i muri interni sono crollati e larghe crepe si sono aperte anche in quelli esterni. La caserma, ancora in costruzione, doveva essere occupata dai carabinieri nei primi mesi del '78.

Danni più leggeri sono stati invece provocati dall'altro attentato compiuto, sempre da «Prima Linea», nel comando dei vigili del fuoco di viale Filippetti. Gli attentatori avevano innescato due bombe, ma una sola è esplosa. Per questo secondo episodio, è opinione degli inquirenti che il commando volesse soprattutto entrare in possesso dei documenti.

Nobile arrestato per truffa

MILANO — La squadra mobile milanese ha arrestato oggi alle 12 in un albergo del centro il patrizio Paolo Maria Giovanni Cornaggia Medici, di 41 anni, ritenuto dalla magistratura l'ideatore della truffa da un miliardo che fu perpetrata alla fine dello scorso agosto ai danni della società Snam. Il Cornaggia Medici, che si riteneva fosse riuscito a fuggire in Brasile, con 600 dei 954 milioni che erano stati sottratti con un raggiro alla Snam, era colpito da un mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore dott. Giuliano Turone. Nella truffa furono implicati anche un agente di cambio ticinese nonché numerosi altri personaggi.

BIELLA - PESTA IL PADRE COL MATTERELLO

BIELLA — (p. m.) Michele Sicari, un invalido di 57 anni, abitante a Occhieppo Inferiore, è stato ricoverato all'ospedale di Biella per fratture e ferite in diverse parti del corpo, prodottegli dal figlio Carlo, di 27 anni, che durante un litigio, in una crisi di furore lo ha selvaggiamente colpito con un mattarello. I medici gli hanno riscontrato la frattura delle mani, riportata mentre tentava di proteggersi, e di una spalla, oltre a ferite lacero contuse al cuoio capelluto e ad un trauma cranico. E' stato giudicato guaribile in trenta giorni.

E' accaduto ieri sera, in circostanze tuttora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, che hanno arrestato il giovane ancora sotto l'effetto di un tranquillante ingerito la notte precedente.

L'ATTRICE ELETTA DEPUTATO SOCIALISTA IN GRECIA

Melina Mercouri dal cinema alla politica (mai di domenica)

L'onorevole Melina Mercouri eletta domenica (Tel.)

ALESSANDRO DI GIORGIO

L'attrice Melina Mercouri è stata eletta deputato alle elezioni politiche generali in Grecia domenica scorsa. La Mercouri, che era stata tra i più noti esponenti dell'opposizione in esilio durante il regime militare dei colonnelli tra il '67 e il '74, ha ottenuto nel suo distretto elettorale il doppio dei voti del candidato caramanlista. L'attrice si presentava nelle liste del Pasok, il partito socialista panellenico: oltre a lei sono stati eletti nelle file del Pasok altri antichi oppositori della dittatura, tra i quali Statis Panagulis, fratello di Alessandro, morto in un misterioso incidente di macchina 2 anni fa, ed Amalia Fleming, vedova dello scopritore della penicillina sir Alexander Fleming.

Melina Mercouri la si ricorda bene a Londra, nel '68, quando in Trafalgar Square, nel giorno del primo anniversario del colpo di Stato, cantò le canzoni di Mikis Theodorakis: «In Grecia, prima dei colonnelli — *disse in quell'occasione* — io non appartenevo ad alcuna formazione politica. Ero una donna che faceva quanto le piaceva, un'attrice ed una buona cittadina. Ora la mia posizione è chiara: voglio libere elezioni, e voglio che i greci sian liberi di cantare le canzoni che amano».

La ragazza di buona famiglia, con un padre industriale ed un nonno ex-sindaco di Atene, amica di Aristotele Onassis, interprete di Tennessee Williams e di Eugene O'Neill in teatro e passata al cinema a 33 anni, compagna e poi moglie di Jules Dassin, era diventata la prima ambasciatrice della resistenza greca, di capitale in capitale. Recitals, comizi, raccolte di fondi: «Per rimediare ai danni che arreca loro la mia propaganda spenderanno a piene mani, in una pubblicità contraria alla mia che non costa nulla: e così contribuisco alla loro rovina economica. Ma dalla nostra parte sta la forza della verità».

Negli anni bui della dittatura l'opposizione lotta con i mezzi che ha. Si crea un milieu intellettuale, il cui fine è quello di isolare la giunta militare in Europa, condizione preliminare per la sua caduta. Ci sono gli esuli e ci sono i detenuti politici, che dal carcere duro «pesano come una montagna» sull'immagine internazionale di Papadopoulos e camerati. Sono gli stessi che oggi entrano al Parlamento, nella nuova Grecia che sono più che mai decisi ad edificare. Oltre a Melina Mercouri, ci sono la signora Fleming, anche lei tenace oppositrice dei colonnelli, e Statis Panagulis, che raccoglie l'eredità politica del fratello Alessandro, già deputato della sinistra indipendente e morto in un incidente stradale la cui meccanica (disgrazia? assassinio?) non è ancora stata chiarita appieno. E non va dimenticato Mikis Theodorakis, la cui musica, proibita in patria, era stata il simbolo della tradizione popolare e delle speranze di libertà calpestate dalla violenza del dittatore.

Con il ripristino della democrazia parlamentare, nel '74, Melina Mercouri si era presentata alle prime elezioni libere, nelle quali era stata sconfitta per pochi voti. Ma in quella circostanza era anche maturato il suo proposito di abbandonare definitivamente il cinema: «Porterò avanti le mie idee, la mia battaglia. La Grecia in questo momento ha bisogno di tutto e di tutti per risalire la corrente».

A fianco di Melina si batteva per la stessa causa il marito Jules Dassin, regista di spiccata personalità negli ultimi Anni Quaranta («Forza bruta», «La città nuda»*) e vittima del maccartismo fino a dover imboccare la strada dell'esilio dagli Stati Uniti.*

SPARATORIA ALL'ELISEO DURANTE CONSIGLIO MINISTRI

PARIGI — Un uomo ha ucciso un poliziotto all'ingresso dell'Eliseo mentre nel palazzo presidenziale era in corso una riunione del Consiglio dei ministri. Secondo testimoni oculari, l'uomo è giunto in piazza Beauvau su un furgone lanciato a tutta velocità. Inutilmente, la polizia all'ingresso del ministero dell'Interno ha tentato di fermarlo.

Lo sparatore è stato identificato per Paul Lucas, un capitano dell'esercito in congedo. Secondo la polizia, Lucas aveva un passato di cure psichiatriche.

SEI

LUIGI ROSSI DI MONTELERA

racconto di un sequestro

4 mesi di angoscia e di terrore, incatenato in una fossa fradicia e bula. Ore interminabili di paura e di speranza, di illusioni, sconvolto dal pensiero del futuro e della morte. È il tragico memoriale di Luigi Rossi di Montelera sequestrato il 14 novembre 1973 a Torino. Una testimonianza drammatica e sconvolgente. «Dossiers SEI» - L. 3.500

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Canadian Fur pellicce

vendiamo a prezzi d'importazione e ve lo dimostriamo.

Alcuni esempi:
giacche nutria selv. L. 290.000
Persiano Swakara L. 540.000
Visone tweed L. 690.000
Lapin Ungaro L. 85.000

E centinaia di altri tipi.

la pelliccia onesta

TORINO Via Roma 242 (P.zza C.L.N.) Tel. (011) 546887
MILANO C.so Buenos Aires 45 - Tel. (02) 2046759
OGNI PELLICCIA E' GARANTITA CON IL CERTIFICATO D'ORIGINE

Lenti a contatto
Morbide anche per Astigmatici
Torino - v. Lagrange 4
tel. 546025
Ist. Ott. Optometrico Fulcheri

LA PIAZZETTA

Giorgio De Rienzo

Moravia nonno oggetto

Alberto Moravia ha festeggiato in questi giorni (con numerose interviste a quotidiani e settimanali) i suoi settanta anni: ma li ha anche festeggiati in libreria, presentandosi con un libro di favole. Che Moravia si sia fatto «nonno» non è notizia fresca: c'è anche sotto le vesti di questo nonno un buon manager di se stesso, se è vero che queste «Tre storie della preistoria» (ed. Emme), sono state già annunciate e trascritte prima su «Tuttolibri» e poi su «L'Espresso».

Quello che fa notizia è invece vedere un Moravia confezionato lussuosamente in un oggetto-regalo, decorato (con bravura) da Flaminia Siciliano, incartonato e pronto per un pacco-dono a tremilacinquecento lire (per trenta pagine).

D'accordo il libro è pur sempre un oggetto, anche in brossura. Ma il libro ben colorato e confezionato lo è di più. Leggiamo una delle tre favole: la prima. C'è un Rino Ceronte, creatura «sperimentale» di Dio si tratta in realtà di un unicorno), che vive felice in un mondo «molto noioso», «sia perché piatto e uniforme, sia perché popolato di tartarughe che, tra tutti gli animali del creato, sono certo i meno vivaci».

Le tartarughe oltre che poco vivaci sono anche «prudenti»: rifiutano la conoscenza del nuovo. Rino Ceronte è invece un animale che non conosce la noia: ha il senso dell'avventura e del piacere.

In un mondo di tartarughe questo Rino Ceronte è dunque un «diverso» (le virgolette sono di Moravia): quasi come un Pannella, reso quieto. E vivrebbe quieto e felice di questa sua «diversità» se non ci fosse un maligno Ser Pente invidioso che gli stilla il suo veleno. «Al mondo ci si sta non per essere diversi ma uguali a tutti gli altri». Rino Ceronte andrà allora da Dio per chiedere d'essere trasformato da unicorno agile e curioso in rinoceronte pesante e indifferente.

La morale della favola è fin troppo chiara: la simbologia addirittura trasparente. E il libretto sa di banalità, anche se di buona marca: come un capo di abbigliamento insignificante, che pure ha una targhetta che lo distingue.

C'è persino un po' di sesso stonato (due amanti-animali visitano anche «camere da letto» non necessarie) e un episodio di *kitsch*: dice un Cam Mello sicuro di sé ad un Cer Vò che gli chiede le corna in prestito: «Niente, le corna non si prestano. Ci mancherebbe altro. Ciascuno si tiene le proprie. E chi non le ha, deve farne a meno». Nonno-Moravia è dunque soltanto un Moravia-oggetto. E ce ne dispiace sinceramente.

Chirurgia Urss

Si operano anche i malati di emofilia

MOSCA — Ricercatori sovietici hanno sviluppato un nuovo elemento che rende possibile intervenire chirurgicamente su pazienti affetti da emofilia, la situazione morbosa del sangue che impedisce il coagulo e facilita quindi emorragie, a volte mortali.

Come è noto, l'emofilia è un carattere ereditario recessivo che si presenta nel maschio, ma è trasmesso per via femminile.

Gli specialisti sovietici hanno messo a punto un preparato denominato «Cryoprecytopitate» ottenuto processando plasma sanguigno congelato. Questa sostanza restaura parzialmente la capacità coagulativa del sangue e rende quindi possibile intervenire con operazioni chirurgiche sul paziente senza pericolo di emorragie mortali. (Ag. Italia)

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	22-11	23-11
ALIMENTARI		
Alivar	970	940
Eridania	1500	1500
Florio	428	428
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7950	7950
Comit	10500	9975
Credito It.	1545	1545
Interbanca priv.	10150	10150
Mediobanca	31800	32600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	850	850
Eternit	635	635
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	1800	1920
Unicem	3020	3105
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	150	150
Italgas	565	578
Liquigas	80	82 50
Liquigas priv.	84	84
Mira Lanza	19700	20100
Montedison	—	142
Monted. Gemina	—	116
Paramatti	900	875
Pierrel	260	260
Rumianca	1575	1575
SAFFA	4140	4100
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	510	518
COMMERCIALI		
Rinascente	42 25	42 50
» priv.	29	29
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	390	390
Beni Imm. It. priv.	175	175
Beni Stabili	2070	2070
Cond. Acqua Roma	615	615
Generale Imm.	6150	62 50
Imm. Agr. Vittoria	4500	4500
Isvim	1830	1830
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5950	5950
» » priv.	3015	3015
Latina	465	465
Latina priv.	315	315
Generali	34800	35080
RAS	53000	53000
S.A.I.	4775	4775
Toro Ass.	5550	5700
Toro Ass. priv.	3050	3140
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	800
Autostrada To-Mi	930	930
Fer. Co.	229	229
Italcable	2330	2330
N.A.I.	680	685
SIP	1365	1376
Torino-Nord	145	144 50
FINANZIARIE		
Bastogi	437	452
Finsider	86	81
GIM	1820	1840
IFI priv.	2090	2178
Ifil	3955	3980
Invest	1550	1550
La Centrale	3930	3930
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1780	1700
Pirelli & C.	2150	2150
Pirelli S.p.A.	1040	1046
S.A.R.O.M. fin.	860	860
S.I.F.A.	520	540
S.M.E.	188	195
STET	1670	1682
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	683	683
Marelli & C.	160	170
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1944	—
» priv. *	1498	—
Castagneti		1302
Gilardini		3100
Graziano & C.	1090	1090
Nebiolo	275	300
Olivetti	893	885
» priv.	777	777
Westinghouse	6550	6500
MINERARIE METALL.		
Dalmine	269	258
Fornara & C.	585	585
Italsider	108	108
Metalli	2080	2080
Talco & Grafite	26000	26000
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4800	4800
» priv.	3050	3050
Cartiera Italiana	154	154
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	2880	2850
Borgosesia Risp.	2470	2300
Montefibre	10 50	10 50
» » pr.	18	18
Viscosa	500	510
» priv.	300	300
DIVERSI		
Acque pot. TO	585	585
Ciga	865	905
CIR	7510	7525
Pacchetti	46 50	46 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 80	62 80
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	66 —	66
Med. Fingest 7%	91 50	91
Med. C. Erba 7%	66 80	66 80
» Viscosa 7%	75 m	74 20
Med. S. Spirito 7%	78 m	78
Med. Montefibre 7%	64 30	65 80
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	59 30	59 30
» » '71	58 30	58 30
» » '72	58 30	58 30
» 7% '73	55 80	55 80
Iri Stet 7 %	76 50	76 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	22-11	23-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	75	73 80
Redimibile 3½%	95 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 20	95 50
» 5%	97 50	97 50
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 70	97 70
» 5½% '79	93 50	93 60
» » '80	86 80	86 80
» » '82	77 20	77 05
B.T.Q. 7% '78	98 20	98 20
» 9% '79	94 80	94 80
» » '79 II	93 05	93 10
» » '80	92 15	92 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 60	77 70
» » '65 II	78	78
» » '66 I	73 10	73 10
» » '66 II	73 10	73 10
» » '67	71 15	71 40
» » '68 I	69 15	69 275
» » '68 II	68 45	68 45
» » '69 I	67 17	67 20
» » '69 II	67 10	67 10
» 7% '70	81 40	81 40
» » '71	81 40	81 20
» » '72 I	76 70	76 80
» » '72 II	66 60	66 80
» » '73	66 40	66 55
» » '74 ind.	113 95	114 10
» 10% '75	91 45	91 60
» Europa 6%	90 40	90 40
IRI 6% '64	84 30	84 30
» » '65	78 80	78 80
» Alfa 7% '70	68	68
Satsp 5½% '65	55 50	55 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	68 80	68 90
» » '68 II	71 70	71 70
» » '69	66 20	66 20
» 7% '71	76 80	77
» » '72	75	74 80
» » '73	68 90	68 90
OO.PP. 5%	60 25	60 25
» 5½%	60 20	60 20
» 6%	59 30	59 275
» 7%	60 925	60 975
» '74 8%	61 30	61 30
» '75 8%	60 40	60 40
» I.St. 7% I°	69 50	69 50
» » » 2°	68	68
» » » 3°	68 30	68 10
» » » 4°	68 35	68 20
» » » 5°	68 80	68 80
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 70	59 50
» » 7% '72	61 10	61 20
» Aut. 6% 1°	59 40	59 40
» » 7% 1°	60 80	60 70
» » » 2°	60 70	61
PP.SS. 6% '63 I	75 80	75 60
» » '65 II	76 50	76 50
» » '66 I	73 30	73
» » '66 II	73 50	73 50
» » '67	71 50	71 50
» » '69 I	67	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 70	70 40
» » '72 I	69	69
» » '72 II	69 25	69 25
A.F.S. 6% '67	72 20	72 20
» » '68	68 50	68 50
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 20	69 60
» » '71	75 90	75 90
» » '72 I	76 20	76 20
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	91	91
P.Verde 6% Sp. 1°	77	77
» » » 2°	77 50	77 50
» » » 3°	74 20	74 20
» » » 4°	74 30	74 30
» » » 5°	71 40	71 40
» » » 6°	70 20	70 20
» » » 7°	68 30	68 30
» » » 8°	67 20	67 20
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	89 20	89 20
» » 6%	73 35	73 25
» » 7% 1°	68 40	68 40
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	67 50	67 50
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	64 60	64 60
» » » 6°	66	66
IMI 7% XXVIII	72 40	72 60
» » XXIX	73	73 20
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 20	92 20
» » XXXII	83 95	83 95
» » XXXIII	72 40	72 40
» » XXXIII op.	94 30	94 30
» » XXXIV	68 40	68 40
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 10	66 10
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	70 80	70 80
» XLII 8%	66 90	66 90
» XLIII 8%	81 20	81 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 25	80 25
» s.s. '64 I.V.	80 90	81 20
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	89 80	89 80
Olivetti 7% '58	95 20	96 20
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	83	84 50
» 5½% '62 2°	86	86
It. Gas 5½% '61	81	82 40
Rumianca 5½% '60	96 20	96 80
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56		—
RIV 5½%	67 90	67 90
Lancia 5½% '60	98 50	98 50
» » '62	89	89
Fergat 8%	76 50	76 50
Torino-Savona 5½	85 20	85 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	91 20	91 20
» » '65 11°	87 95	87 95
» » '66 12°	87 90	87 90
» » '67 13°	83 50	83 50
» » » 14°	81 20	81 45
» » '68 15°	79 80	79 80
» » '69 16°	78	78
» 7% '70 17°	77 50	77 50
» » '71 18°	76 80	76 80
» » » 19°	75 10	75 10
» » » 20°	72 40	72 40
» » » 21°	71 50	71 50
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	72 20	72 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	64 95	65 45
» 6%	63 70	63 70
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	80 25	80 25
» » '71 1°	76	76
» » » 2°	75	77 50
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	63 70	63 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 50	62 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76	76
Rinascente 6%	97 50	97 50
Pirelli S.p.A. 5%	65 80	65 80
Med. Fingest 7%	91	90 50
Med. C. Erba 7%	66 50	66 50
» Viscosa 7%	74 50	73 90
Med. Sip 7%	75 70	75 70
» S. Spirito 7%	77 60	77 60
» Montefibre 7%	64	65 50
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	59	59
» » '71	58	58
» 7½% '72	58	58
» 7% '73	55 50	55 50
GIM 6%	73	73

Tregua ai ribassi modesti recuperi

TORINO — Riunione discretamente attiva e con prezzi migliori. La domanda, dopo una serie di contrasti, è prevalsa e i prezzi ne hanno tratto beneficio con recuperi discreti; in particolare evidenza le Fiat che sono state, unitamente a Sip, Stet e Montedison, i titoli più scambiati e che hanno registrato maggiori progressi. Migliori anche Chimici, Finanziari e Assicurativi; ben tenuti i titoli locali. Contrasti nel comparto obbligazionario dove ha prevalso l'offerta ad esclusione dei prestiti indicizzati che si sono mantenuti sui livelli di ieri.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1962, 1965, 1970, 1975, 1983; priv.: 1515, 1524, 1530, 1544; fixing Generali 35200; Ifi priv. offerta 2195 denaro 2178; Borgosesia risp. 2530; Safa risp. 3620, Liquigas risp. 84.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: Sterlina oro nuova 42.000, 44.000; sterlina oro vecchia 40.500, 42.500; marengo svizzero 38.000, 41.000; sterlina carta GB 1580, 1610; dollaro Usa 870, 890; marco germanico 385, 395; franco svizzero 392, 402; franco francese 178, 184; oro fino 4400, 4500; argento 125, 145.

A MILANO

Il modesto recupero della vigilia è stato oggi ampliato da un mercato poco attivo, ma meglio intonato. Gl'interventi di sostegno affluiti ieri in chiusura non sono mancati, oggi, dopo un'apertura ancora incerta. Poi la Borsa ha assunto un'atmosfera meno pessimista, dando vita a qualche modesta iniziativa sui titoli primari. E' proseguito il graduale recupero delle Montedison, delle Viscosa, Pirelli e Olivetti, mentre le due Fiat e le Ifi si sono portate su posizioni più ferme, specialmente nelle ultime battute. In ripresa anche i maggiori assicurativi e finanziari, le Italcementi; meglio tenute anche le Carlo Erba. Listino praticamente ai livelli migliori della giornata, con diffusi recuperi, in un'atmosfera quasi ottimista, ma non troppo.

Ecco le quotazioni.

Abeille 7690; Aedes 1110; Alitalia 901; Alleanza 17.149; Anic 147,25; Assicuratr. 113.600; Autos. To-Mi 880; Bastogi 453; B.co Roma 8000; Beni Imm. or. 391; Beni Imm. pr. 172; Beni Stabili 1950; Binda 1900; Breda 1410; Brioschi 11.200; Burgo or. 4825; Burgo pr. 3060; Caffaro 260; Cantoni 3335; Carlo Erba or. 790; Carlo Erba pr. 360.

Cascami 4110; Cementir 485; Ciga 918; Coge 818; Comit 9855; Comp. Milano or. 5950; Comp. Milano pr. 2920; Comp. Toro or. 5680; Comp. Toro pr. 3140; Cond. Acqua 603; Credit 1550; Cucirini 2765; Dalmine 253; De Ferrari 1425; E. Marelli 184; Eridania 1485; Eternit 680; Falk or. 2610; Falk pr. 2210; Fiat or. 1990.

Finmare 73; Finsider 82,25; Fisac 1055; Fond. Incendio 4960; Fond. Vita 13.250; Generalfin 885; Generali 35.180; Gilardini 3150; Gim 1825; Ginori 170; Ifi pr. 2192; Ifil 4010; Ilssa Viola 1044; Imm. Roma 63; Iniziativa 3760; Interbanca 10.199; Invest 1528; Isvim 1740; Italcable 2385; Italcementi 10.965.

Italgas 576; Italia Ass. 15.210; Italsider 107; La Centrale 4010; Lepetit or. 12.500; Lepetit pr. 12.420; Linificio 330; Magneti M. 675; Magona 1370; Marzotto 991; Mediobanca 32.570; Metalli 2050; Mira Lanza 20.100; Mittel 871; Mondadori pr. 645; Montedison SS 145; Montedison CS 117; Montefibre or. 9,75; Montefibre pr. 11.

N.A.I. 720; Nord Milano 450; Olcese 45; Olivetti or. 895; Olivetti pr. 770; Pacchetti 44,50; Pertusola 2190; Pierrel 245; Pirelli e C. 2150; Pirelli S.P.A. 1059; Pozzi or. 705; Ras 53.900; Rinascente or. 42,50; Rinascente pr. 29; Risanamento 3165; Rumianca 1585.

Saffa 4090; Sai 4790; Sarom 870; Sifa 539; Silos 1550; Sip 1378; Smn 192,50; Stampati 3050; Standa 2120; Stet 1685; Tecnomasio 252; Trafilerie 495; Un. Manifat. 10.500; Viscosa or. 508; Viscosa pr. 275.

A GENOVA

Seduta leggermente migliore con scambi sempre poco animati.

Centrale 3975; Generali 35.160; Ras 53.900; Meridionali 485; Nai 725; Viscosa ordinarie 510; Viscosa privilegiate 290; Finsider 80,50; Italsider 109,50; Fiat ordinarie 1990; Fiat privilegiate 1538; Sip 1380; Montedison 147.

NEGLI STATI UNITI

SCOPERTO IL DIPROTONE (PIÙ PICCOLO DELL'ATOMO)

ARGONNE (Usa) — Sensazionale scoperta nel campo della fisica: nel laboratorio nazionale di fisica ad Argonne, nell'Illinois, i ricercatori hanno individuato una nuova superparticella subatomica che offre una nuova dimensione nella ricerca per la natura fondamentale della materia.

Al nuovo elemento è stato dato il nome di «Diprotone» poiché sembra composto di due protoni e si presenta con una carica elettrica di più due, doppia della carica presente nel protone ordinario.

I ricercatori di Argonne precisano che i protoni sono formati ciascuno da unità chiamate «quarks».

COMPLEANNO DI ADELE SCOTTI, LA BISNONNA PIU' ANZIANA

LA SIGNORA DI 105 ANNI FA

CARLO MORIONDO

Una torta con centocinque candeline, una piccola foresta rosa su panna, tutta illuminata da palpitanti fiammelle. Una candela per ogni anno di vita, offerta al soffio della signora Adele Scotti, che così ha festeggiato il suo compleanno, forse il più straordinario compleanno d'Italia. Certo non è bastato un soffio solo per spegnerle tutte, e non ci sarebbe riuscito nessuno di noi, molto più giovane, però la signora ha proprio voluto estinguerle tutte lei, per fare vedere quanto sia ancora giovanile e forte. Ma non sarebbe stato necessario arrivare alla torta per averne conferma: ha fatto cena come sempre, proprio per niente turbata dalla ricorrenza e dalla presenza di tanta gente riunita a festeggiarla, gustando tutte le portate, gli antipasti, il consommé, un piatto di carne con contorno, la torta (una grossa fetta), la frutta, lo spumante, il liquorino finale. Niente caffè, perché le impedirebbe di sprofondare nel suo solito sonno, tranquillo e continuo, fino al mattino.

Dopo questa prova straordinaria, la signora Scotti è rimasta a parlare con i familiari e qualche amico, e sono fioriti i ricordi: la villeggiatura sul lago di Como, poi sul lago d'Orta, come voleva il marito avvocato, poi ai piedi della Sacra di San Michele, ed ancora a Garessio. La fuga da casa del figlio Dino, diciassettenne, che era corso a Fiume per stare con D'Annunzio, e lei, la mamma, quando le amiche le chiedevano perché non si adoperasse a farlo tornare rispondeva: «Ha giurato di stare con il Comandante, è giusto che ci resti fino in fondo».

Poi, un po' alla rinfusa, i tram a cavalli e l'illuminazione a gas, Verdi che dirige alla Scala la preghiera del Mosè (nel 1892) e la grande attrice Virginia Reiter; poi la Duse, poi Amleto Novelli, ed anche il grande Ferravilla. I primi ricordi: a tre anni e mezzo (nel 1875!), una persona di servizio che picchia il cane, la bimba che si rivolta contro la cameriera, il papà che castiga la bimba... Piccole cose, in un ambiente che potrebbe essere alla Fogazzaro: le istitutrici, le lezioni in casa, le prime letture, un ballo di quando in quando...

A Torino viveva in via Avogadro 19: una vita normale, i dispiaceri, la morte del marito, dei due figli, affrontata con una forza d'animo rigorosa, senza cedimenti. Ed ora giornate tutte un po' uguali, nell'ambiente sereno e ben curato della pensione Pineta, in Valsalice, tra l'adorazione dei nipoti e dei bisnipoti.

Qualche rimpianto? Nessuno, ha sempre seguito la sua coscienza. Disturbi? Nessuno. La vista si è indebolita, ovviamente, ed anche l'udito: ma si fa leggere giornali e libri, si fa raccontare tutto, si tiene al corrente, come sempre, stupendosi di destare tanta curiosità. Per la cena del compleanno si è vestita di nero, tutto da sé, con un quadruplice filo di perle al collo; ben pettinata, fresca, con lo sguardo vivo. A mezzanotte sta ancora a domandare ed a rispondere.

Centocinque anni, un tempo infinito. Desidera ancora qualcosa dalla vita? «Non so. Forse mi piacerebbe volare una volta. Il guaio è che vanno troppo in fretta, gli aerei. Appena partiti, è già ora di scendere. È nella vita invece c'è tanto da vedere...».

TORINO CRONACA

VETERINARI DI DOGANA IN SCIOPERO

AI VALICHI DI CONFINE ANIMALI IN PERICOLO

Si preannunciano difficoltà per importazione ed esportazione di bestiame a causa dello sciopero di 48 ore a partire da stamane annunciato dai medici veterinari addetti alle dogane. Non è la prima volta che si verifica un'agitazione di questo genere e se ne conoscono quindi le gravi difficoltà che può provocare.

Quotidianamente passano dai nostri posti di confine migliaia di animali, in particolare moltissimi bovini dai valichi con la Francia (la stragrande maggioranza della carne consumata in Italia è d'importazione). Ogni capo, però, deve essere sottoposto ad esami sanitari per accertare che non sia portatore di malattie che potrebbe trasmettere ai nostri allevamenti.

Ora il blocco dell'attività dei veterinari rischia di creare — come già era accaduto la volta scorsa — intasamenti e accumuli di lavoro. Naturalmente non si riesce a provvedere con sufficiente tempestività e completezza al nutrimento degli animali che restano chiusi nei vagoni a deperire. La situazione questa volta è ulteriormente aggravata dalla temperatura molto rigida di questi giorni. Molti capi arrivano ai confini già stremati dalle fatiche del viaggio, più facilmente aggredibili quindi da eventuali malattie polmonari tipo bronchiti e polmoniti. Certamente non giovano ore e ore trascorse in vagoni ferroviari e cassoni di autotreni senza mangiare e senza bere.

Fortunatamente, salvo brutte sorprese dell'ultimo momento, questa agitazione dovrebbe durare solo 48 ore. Non il tempo sufficiente, quindi, per provocare intasamenti eccessivi. Si prevede che alla fine dello sciopero la situazione dovrebbe tornare normale nel giro di due o tre giorni.

STAMANE IN CORTE D'ASSISE

16 anni all'uomo che uccise il portinaio

Al termine della sua requisitoria sostenuta stamane davanti alla corte d'assise il p.m. dottor Giuseppe Burzio ha chiesto 24 anni di reclusione per il pastore sardo Cosimo Atzeni, che il 27 luglio del '75 ha ucciso a coltellate il portinaio di via San Domenico 1, Giovanni Romito, nonché ferito gravemente il figlio Francesco. Inoltre ha proposto 2 mesi di arresto per il porto abusivo del coltello.

Nel motivare le sue richieste il rappresentante della pubblica accusa ha rilevato che, dati i precedenti penali dell'imputato la corte deve rifiutargli le attenuanti specifiche e generiche. Inotre il movente del delitto «sfiora l'aggravante dei futili motivi». L'Atzeni si era comportato in maniera scorretta nei confronti della giovane Maria Giuseppina Romito, ed ha reagito con il coltello quando il padre della ragazza lo ha invitato ad andarsene.

Prima del p.m. avevano parlato per conto dei familiari della vittima, costituiti parti civili, gli avvocati Geo e Oliviero Dal Fiume, i quali hanno concluso chiedendo il riconoscimento di colpevolezza del pastore sardo ed i danni da liquidarsi in sede civile. Per ultimo ha pronunciato la sua arringa il difensore avvocato Aldo Perla. Secondo il legale, l'imputato, pur riconosciuto sano di mente, è un primitivo. Ha trascorso l'infanzia con le pecore in mezzo alle montagne, e merita qualche attenuante. Ha 42 anni, e quando uscirà dal carcere, qualsiasi pena gli sia inflitta, sarà ormai vecchio e innocuo. La corte (presidente Barbaro, cancelliere Ferlito) si è ritirata quindi in camera di consiglio per la sentenza.

La Corte d'Assise è rientrata in aula dopo un'ora e mezza di permanenza in camera di consiglio ed il presidente dottor Guido Barbaro ha letto la sentenza che ha ritenuto l'Atzeni colpevole di omicidio e tentato omicidio. Concedendogli le attenuanti generiche lo condanna pertanto a 16 anni di reclusione.

GALLERIE-MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8, tel. 838070): personale Ersilia Mazzucco.
ARTE 121 (Nizza 121): Chappel.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Cazzaniga.
BOB BEN (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arte africana.
CASSIOPEA (v. Cavour 8, tel. 530.196): Claudia Ferraresi.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Golia (16-19.30).
CITTADELLA (Bertola 31): M. Pascutti.
CLESSIDRA (G. Cesare 121): Collettiva.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Michele Cascela.
DICIOTTO: Litografie originali.
DORIA (Doria 21): Tullio Tullach.
GISSI (p. Solferino 2): Maestri Italiani Contemporanei.
LA CONCHIGLIA: mostra collettiva.
LA NUOVA ALBERTINA (tel. 533.662): personale Francesco Tirirò.
MAGIMAWA CENTRO (Pr. Tommaso 2): Antonio Manfrino.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Ricordo di Raphaël Aristi del 900.
QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177).
S. GIORS: G. Sesia della Merla e V. Agostini.
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, telefono 535.963): Esposizione Asta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pittoco.
APPRODO (Bogino 17): Praktor.
BERMAN: S. Unia, sculture.
DANTESCA: Chicco, oli tempere.
DAVICO: pers. Giovanni Macciotta.
FLORIANA - Fossano: pers. Invrea.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Romano Martinetti.
LA GIOSTRA - Asti: Giovanni Boffa.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.54.64): El color della carne.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-'34.
LINEA-CUNEO: Franco Antonacci.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Clizia.
VIOTTI: Vannetta Cavallotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15 **La vergine della valle** di Robert D. Webb con R. Wagner, D. Paget, J. Lund, J. Hunter (St. Uniti 1954, col., min. 105).

CASALEGNO

Operato?

A una settimana dall'attentato, Carlo Casalegno dovrà forse affrontare nel pomeriggio un intervento. Nelle ultime ore ha manifestato difficoltà di respirazione e i medici avrebbero deciso di praticargli la tracheotomia, allo scopo di facilitargli la ventilazione polmonare. Il vicedirettore de «La Stampa» ha trascorso una notte abbastanza tranquilla e le sue condizioni, pur restando stazionarie, continuano a indurre i sanitari a un «ragionevole ottimismo».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

London Air Tours
ti conviene!
VOLI SPECIALI A LONDRA
DA TORINO-NATALE 1977

«Shopping» PER NATALE
ANDATA: DOMENICA 18 DICEMBRE
RITORNO: SABATO 24 DICEMBRE 1977

NATALE 1977
ANDATA: SABATO 24 DICEMBRE 1977
RITORNO: DOMENICA 1 GENNAIO 1978

Prenotazione in tutte le Agenzie di Viaggi o a
PERLO VIAGGI
Piazza S. Carlo, 205 - TORINO
Tel. 540.867
534.183
544.005

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, telefono 951.341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

130 allievi non trovano una sede

Una scuola rattoppata rumorosa, senza servizi per i tecnici radiologi

Difficoltà a non finire per i tecnici di radiologia medica. Lo sciopero, che qualche tempo fa coinvolse centinaia di malati in attesa di «passare i raggi», aveva messo in evidenza alcuni problemi della categoria. Ora se ne presentano altri. La scuola per tecnici di radiologia, promossa dall'ospedale Martini di via Tofane, è stata sfrattata dai locali di via Bidone: insegnanti e allievi sono costretti a far lezione in tre stanze, prestate da una scuola di via Sant'Ottavio 42, assolutamente inadatte allo scopo.

«*La storia della nostra scuola è lunga e dolorosa*». Adriana Varliero è monitrice presso la scuola, coordina, cioè, l'attività didattica, facendo da tramite tra insegnanti ed allievi. «*Nel primo anno di attività* — continua Adriana — *tra il '74 e il '75, avevamo sedi volanti: all'Istituto Valletta, alla Croce Rossa di via Arcivescovado, al Martini. L'anno scorso si ottennero i locali della Scuola Officine serali, in via Bidone. Le lezioni si svolgeranno regolarmente. Poi è intervenuto il Comune*».

«*L'Ente* — spiega la tecnica — *ha rilevato i locali e ha sfrattato la nostra scuola, dandone avviso solo al vicepresidente della Croce Rossa, dottor Ratti. E' vero che il nostro direttore aveva dato le dimissioni alla fine dell'anno scolastico ma è anche vero che tali dimissioni erano state respinte*».

Da allora l'affannosa ricerca di «un posto» per fare lezione è approdata in via Sant'Ottavio. «*Meglio che niente, certo* — dice la signora Varliero — *ma lavoriamo in condizioni di enorme disagio. Le stanze sono divise tra loro da pareti di compensato: da un'aula all'altra si sente quel che dicono i rispettivi insegnanti. Un servizio igienico per 130 allievi è veramente poco... Non abbiamo possibilità di fare proiezioni, non possiamo svolgere i corsi come si dovrebbe*».

Il discorso però andrebbe esteso. Esistono in Torino due scuole di questo tipo: l'altra si trova alle Molinette, per dipendenti dell'ente ospedaliero. Agli allievi sono concessi permessi per frequentare i corsi, sono pagati i libri. «*Da noi* — dice Adriana — *vengono persone da tutti gli altri ospedali cittadini e dall'intera regione. Ma devono, in gran parte, mangiarsi ferie perché non hanno permessi, pagarsi i libri e fare una vitaccia per poter diventare parte di quel personale specializzato di cui tanto si lamenta la carenza*».

«*C'è poi un altro problema* — dice Adriana Varliero — *che riguarda direttamente il nostro consiglio di amministrazione. Una circolare regionale prevedeva, un anno fa, lo scioglimento di tutti i consigli di amministrazione nelle scuole di questo tipo e la loro successiva dipendenza dai consigli ospedalieri. Questo scioglimento non è avvenuto così la Regione ci ha tagliato i viveri*». Senza sede, condizioni disagiate e senza finanziamenti: non è il modo migliore per preparare operatori sanitari.

Coordinamento quartieri: dimissioni

Il coordinamento dei quartieri rassegna le dimissioni. «L'esecutivo — spiega un comunicato — nella riunione del 21 novembre scorso, valutata la preoccupante situazione che si è venuta a creare in seguito alle proposte di legge che prevedono il rinvio delle elezioni circoscrizionali al 1980, decide di presentarsi dimissionario sulla base di tre relazioni che verranno presentate al dibattito alla giornata di studio sul tema "I quartieri di fronte al rinvio delle elezioni"». Si svolgerà nella sede del coordinamento, via Assietta 13, alle ore 9,30 di sabato prossimo.

IRANI
TAPPETI
PERSIANI
Di nuovi a prezzi ribassati con garanzia
Via S. Anselmo 8/B
Tel. 657.651 - TORINO

NUOVO REPARTO SPECIALIZZATO
- COLLI PELLICCIA
- GUARNIZIONI
- PELLICCETTE BAMBINO

Via Garibaldi 10/B
ALASIA

ALASIA
PELLICCE
CONFEZIONI
MODELLI
Via Garibaldi 10 - Torino

É TEMPO DI ECONOMIA

Economia significa sopratutto spendere bene il proprio denaro.
Acquistare tappeti belli che abbiano valore oggi, ma maggiore domani.
Comperare tessuti per arredamento che durino nel tempo, stampati che dopo anni di lavaggi siano sempre nuovi, tendaggi che resistano al sole alla polvere, all'usura.

Da **HAAS**

troverete tutto ciò nell'assortimento più completo e con la garanzia di decenni di serietà assoluta.

TORINO - VIA ROMA 320
Tel. 542.761 - 541.836

Esperimento sulla linea 10

Meno fermate e ai semafori prepara il «verde»

Il tram della linea 10 farà da cavia. «Percorsi protetti», diceva il piano dei trasporti, che attende il momento opportuno per essere attuato su scala sufficientemente vasta. E un «percorso protetto» si sta cercando di realizzare, come esperimento, per la linea 10. Quando arriverà l'annunciato raddoppio del biglietto del tram (forse a gennaio), l'Atm e il Comune potranno dire di aver avviato anche il miglioramento del servizio.

Per prima cosa vengono rarefette le fermate del tram: anziché a distanze di 200-250 metri l'una dall'altra, vengono portate a 400 metri. Fermandosi di meno, il tram è più veloce; ovviamente c'è anche l'aspetto contrario, dei passi in più per raggiungere le fermate.

Dal 5 dicembre la vettura tranviaria sarà sostituita con il modello più recente (motrici di tipo 3100), che è già stato adottato per altre linee: sono i tram gialli, detti anche da utenti abituali «tram Novelli», mentre i tram verdi sono soprannominati «Porcellana». L'Atm afferma che le nuove vetture hanno caratteristiche tali da garantire un miglior incarrozzamento ed una maggior sicurezza di servizio, grazie ai pattini elettromagnetici ed al sistema di televisione a circuito chiuso installato a bordo. La biglietteria sarà a terra.

Infine si proteggerà la linea, «con cordoli, siepi, elementi di arredo urbano», in modo da separare nettamente il percorso dei mezzi pubblici dalla circolazione privata, a vantaggio del tram con maggior velocità commerciale e sicurezza. Anche i semafori «aiuteranno»: si sperimenterà un sistema di predisposizione semaforica preferenziale per il mezzo pubblico, che ridurrà le soste per il «rosso».

In questa fase di sperimentazione è probabile che i disagi siano maggiori dei vantaggi. L'Atm invita ad aver pazienza, ricordando che i provvedimenti serviranno col tempo a fornire *«dati sicuri di confronto per l'attuazione del piano dei trasporti e soprattutto per quantificare i benefici derivanti all'utenza del trasporto pubblico».*

CANTOIRA, Val Grande: un'«isola» apparente?

Nella felice «piccola Svizzera» l'acqua si prende col secchio

Un articolo su Cantoira, un piccolo centro di seicento abitanti in Val Grande di Lanzo, apparso su *Stampa Sera* del 10 ottobre, ha suscitato polemiche reazioni in paese, di cui si sono resi interpreti i firmatari della lettera che pubblichiamo.

Solitamente si pensa alle vallate alpine in termini di sottosviluppo, arretratezza, emigrazione. Mentre i giovani scendono il fondovalle in cerca di lavoro, sulle montagne spopolate restano i vecchi, i meno abili, testimonianza d'un abbandono che sviluppo industriale e società dei consumi hanno progettato e realizzato. Chi rimane costituisce, per usare un'espressione di Nuto Revelli, «il mondo dei vinti».

Stampa Sera *pare avere scoperto un'eccezione: si tratterebbe di Cantoira, Val Grande di Lanzo, 45 chilometri circa da Torino, una strada, quella della Mandria, sempre più rettificata e raddrizzata che offre lunghe code d'automobili al termine del* weekend. *«Una piccola Svizzera»; secondo la definizione datale. A Cantoira s'aggirano felicità, letizia e collaborazione, tra i seicento abitanti, comprese le residenze di comodo e i pendolari.*

In pratica, basta intendersi sui termini: «un insieme di ville e piccoli condomini può essere un modo per definire una speculazione edilizia che, pur non avendo per ora raggiunto la situazione di Bardonecchia o Limone, ha vinto alcune battaglie distruggendo verde e costruendo dovunque fosse possibile, senza piani regolatori e regolamenti edilizi. L'impatto d'un piccolo paese di montagna con un turismo da rapina e con la villeggiatura ha ridisegnato il tessuto urbano: alcune frazioni, una volta separate fra di loro (Villa, Losa, Centro, Case Goffo, Ru Inferiore) formano ora un tutto unico, altre sono state di fatto abbandonate (come gli agglomerati di case all'Inverso o le frazioni montane di Litties e di Vrù), si sono creati interi nuovi villaggi, come il Villaggio Aurora, e per giungere al di là della Stura in macchina non si è pensato troppo ad abbattere un ponte medioevale in pietra (quello che portava a Case Michiardi).

Certo, la speculazione può dare l'impressione d'un paese festoso e d'una discreta agiatezza, ma le settemila persone dell'agosto, allietate da spettacoli di majorettes e «liscio di massa» a chi arrecano vantaggio? Vivono in un paese frantumato e trasformato in «luogo di villeggiatura», in abitazioni «seconda casa» per arricchire, sulla degradazione del paese e della vallata, intraprendenti affaristi cittadini e una nuova ma esigente imprenditorialità locale. E quest'ultima costituisce la nuova maggioranza (e non unanimità, perlomeno) che sorregge e sostiene l'attuale giunta.

E gli altri, tutti gli abitanti di una volta rimasti nelle stalle, con qualche capo di bestiame, a vendere insalata, uova e latte d'estate ai villeggianti? E la vita degli alpeggi, per una estate di solitudine, con la discesa a valle una volta al mese e la festa al santuario una volta all'anno? Questi «vinti» sono ormai dimenticati, le case nuove o «risanate» non s'affacciano sulla strada.

Non si devono vedere solo le villette uni-plurifamiliari intonacate di fresco e non i mucchi di letame e le case abbandonate, le realizzazioni della «Pro Cantoira» e non la sostituzione agli abitanti del paese, le sovvenzioni alle gare di bocce anziché la mancanza di iniziative di risolvere i problemi dell'agricoltura.

Non si deve estasiarsi per l'attivo di bilancio del Comune, confondendo una politica di non ingerenza e di lasciar fare, con una gestione corretta e sensata delle reali necessità del paese. Chi ha i soldi ha potuto acquistare l'acqua, anni fa, e ora può farsi anche la fognatura. Questi privati riserveranno poi sui «villeggianti» il costo di queste infrastrutture.

Ai contadini, a chi se ne è andato e a chi è morto con la pensione della Coltivatori diretti o quella di invalidità (aiutato da qualche piccolo notabile democristiano) non pensa nessuno. E l'acqua si può continuare ad andare a prenderla con il secchio.

Nemesio Alà
Francesco Perotto
Lorenzo Perotto

Le iniziative di «STAMPA SERA»

Andrà dal grande coiffeur con il «Pozzo dei desideri»

ROBERTO BIASIOL

Rita Pavone è stata l'ospite della trasmissione più attesa dai torinesi lunedì scorso, cioè il «Pozzo dei desideri». Decine di chiamate a Tele Torino International, centinaia e centinaia di lettere a Stampa Sera. *Questo è il lusinghiero bilancio settimanale della trasmissione.*

Moltissimi sono stati i desideri realizzati in settimana, vogliamo citare oggi due lettere tra le tante. Una bambina di terza elementare di una scuola di Piossasco ci scrive chiedendo «del materiale didattico, esempio carte geografiche fisiche e politiche dell'Italia, da appendere alle pareti, mappamondo, posters illustrati di piante ed animali, libri per la biblioteca, ecc.».

Stampa Sera *e TTI realizzano il desiderio tramite l'Istituto Geografico De Agostini di Novara, il materiale è già stato recapitato.*

La signora Fernanda di Sangano vorrebbe veder realizzato ciò che lei definisce un sogno, cioè «andare da un grande parrucchiere di quelli che non bisogna spiegare come si vuole tagliare i capelli, ma di quelli che sanno tutto...». Realizziamo il desiderio: Pascal De Vito di via San Tommaso 12 farà alla nostra lettrice una pettinatura da... diva.

Roberto di Torino, Viviana di Vische e Alessandro di Orio Canavese; ascoltatori di Tele Torino International e lettori di Stampa Sera, *desidererebbero dei pini per Natale, tramite la Regione Piemonte; realizziamo il desiderio, avranno gli alberi di Natale più belli.*

Murazzano Marsaglia sabato bagna caoda

Dopo Cortemilia e Niella Belbo, la «Bagna Caôda nell'Alta Langa» continua a snodare il suo itinerario e si fermerà sabato prossimo nella Langa di Murazzano, più precisamente a Murazzano Marsaglia.

Come sempre la bagna caôda è in programma la sera di sabato. Chi vorrà potrà pernottare sul posto, previa prenotazione onde evitare i rischi della nebbia e di libagioni troppo abbondanti. Il mattino della domenica, dopo una buona prima colazione, potrà dedicarsi alla ricerca di prodotti tipici delle Langhe seguendo le indicazioni di un apposito dépliant illustrativo di cascine e negozi e di una guida intitolata «Alba e le Langhe - Bra e il Roero», che saranno offerti in omaggio a tutti i partecipanti alla «Bagna Caôda nell'Alta Langa».

Il menù prevede: bagna caôda con trionfo di verdure nostrane; consommé; bolliti misti con salsa; torta nocciola o bonet; frutta e caffè; vino dolcetto.

L'appuntamento è per le 19 di sabato 26 novembre presso l'albergo ristorante Miramonti, a Marsaglia in località S. Antonio (tel. 0173-767.113), o presso l'albergo ristorante Leon d'Oro (tel. 0173-791.249). Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173-41.18) fino alle ore 17 di venerdì.

I prezzi sono: per cena, serata danzante con la banda 'd Liciot, pernottamento e prima colazione L. 12.000; per cena e serata danzante L. 6000. Con il tagliando che pubblichiamo oggi e che ripeteremo anche domani sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

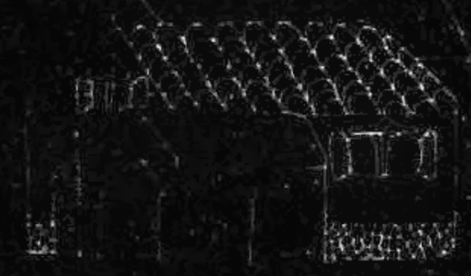
SABATO 26 NOVEMBRE, ORE 19

Bagna caoda nell'Alta Langa a Murazzano Marsaglia

Tagliando sconto del 10% sul prezzo di L. 6000 o di L. 12.000.

Comunicato

Segnaliamo a chi vuole vendere fuori stabili che la nostra organizzazione commerciale è in grado di assicurare la vendita totale senza residui attraverso la formula esclusiva



"noi compriamo l'invenduto"

(e solo noi diamo questa garanzia)

Questo significa, tra l'altro, che Voi realizzate mediamente il 20% in più dalla vendita tradizionale del vostro immobile.

Interpellateci (anche solo telefonicamente): Vi illustreremo nei dettagli la nostra formula senza alcun impegno da parte Vostra.

UNION case

Corso Vittorio Emanuele, 90 Torino Tel. 54.97.77

INTERVISTA-SFOGO SUI TORINESI DI UN TRAVESTITO DI VIA PRINCIPE AMEDEO

Un "diverso„ che ha paura di essere ucciso

EMIO DONAGGIO

Ci scherzano sopra alle tre del mattino, quando nel trucco pesante spicca il naso arrossato dal gelo — sembra che le donne non ne soffrano — e ti chiedono una copia del giornale: «Ma se c'è un delitto, le altre notizie non mi fanno godere». E se il delitto c'è, e li vede protagonisti, prima lo commentano in gruppo, poi si sfogano sul primo automobilista che li sfiora e capiscono che è soltanto un curioso: «Ci ammazzate...» e via con un torrente di ingiurie.

A Milano ne hanno ucciso un altro: Giancarlo Scaglia, 32 anni, ormai solo per l'anagrafe, per tutti era Lili, una brava «ragazza» che nel condominio dove abitava era ben accetta, perché non faceva storie anche se le mamme quando lo vedevano passare vestito da donna, strattonavano via i loro bambini.

E' morto come Althea, ovvero Mario Montedoro. L'hanno preso in macchina come clienti nella zona di viale Fulvio Testi, gli hanno sparato alla nuca e poi l'hanno scaraventato sul marciapiede in un'altra zona, a Porta Romana. Almeno di Althea si sapeva che, per tirare avanti, oltre a prostituirsi, trafficava con i soldi falsi, forse c'era di mezzo la droga. Lili invece sembrava «pulito».

Che sia avvenuto a Milano, per i travestiti torinesi della Crocetta, di corso Vittorio, corso Cairoli, non ha alcuna importanza. «Lo sai che queste cose sono come il morbillo: ce l'ha un bambino che abita chissà dove e domattina tocca a te. Solo che qui non ti passa, si muore.

«Quando ne avranno ammazzati anche qui, allora tutti si preoccuperanno. Naturalmente saremo una "piaga" ed i provvedimenti dovranno essere presi contro di noi. Non che ci diranno se vogliamo lavorare, comunque che avremo i diritti civili...». *Il prostituto si interrompe, fa una boccaccia, sbarra gli occhi, tira fuori la lingua:* «Discorsi che avete già sentito troppe volte... La verità è che anche in questo momento siamo un fatto folkloristico, come Gianduja e Giacometta che la gente andava a vedere, vent'anni fa, perché erano in costume».

Chi parla non dà il nome, ma almeno è una faccia nuova, perché sono sempre i soliti a venire al giornale disposti alla foto-nome-cognome-indirizzo. «Anche quel libraio là che va a Mosca a farsi arrestare, perché laggiù gli omosessuali li condannano al carcere: cosa vuole che me ne importi? Qui non è mica meglio, perché a me resta il diritto di prostituirmi e se mi ammazzano, la gente va a cercare sul giornale il nome d'arte e com'ero vestito.

«Le nostre grandi vittorie sono Renato Zero che anche la critica ha detto che è proprio bravo a cantare e adesso anche le signore azzardano nei discorsi la parola "diverso". Certo che una volta, non si poteva dire in musica di un uomo che fa la puttana ed è un progresso rispetto ai tempi di Bindi che era bravo, ma s'è rovinato l'esistenza a forza di negare che era uno come noi».

Accenna un ritornello allargando spropositatamente le finali: «Ovunque sei, mi troverai...». *Si fa nervosamente serio:* «Guardavo una tivù privata ieri e c'era la rivoluzionaria intervista registrata al Cabaret Voltaire: altra vittoria. Uno spiegava che bisogna liberarsi e che lui si spoglia nudo perché è narcisista e se uno spettatore vuole raggiungerlo, ebbene padronissimo. E la ragazza che gli parlava, giù a sottolineare che passo avanti aveva fatto una città come Torino, così chiusa.

«Ma il passo avanti l'hanno fatto i miei vicini di casa, una casa vecchia di via Principe Amedeo. Io e gli altri come me, sono accettati. Nessuno mi indica col dito quando esco sul balcone in vestaglia, pantofole e foulard in testa perché sto facendo le pulizie; e vado in piola a bere come i pensionati o gli hippie, si fa per dire, dell'Università; e nei negozi dove vado a comprare, l'unico imbarazzo è nel modo di chiamarmi, ma solo perché non gli viene da dire "madamin" e non sanno bene come fare e io li capisco, ma mi hanno accettato perché mi scelgono addirittura la verdura migliore. Sì, forse è un fatto di razzismo all'incontrario anche questo, ma è gentile».

Non sorride più. «Quando mi ammazzano, loro parleranno bene di me e non sarò il fenomeno di casa, al contrario di Zero o di quelli del Voltaire. Io comunque non faccio il martire e non sono isterico e così può anche non succedermi niente di grave, ma certo bisognerebbe fare qualcosa.

Un «diverso» in una foto di repertorio

«Ci avete visti tutti in gruppo su un angolo delle strade, ma è una strategia che non va più. Un prostituto non può stare in vista, battere in zone centrali e bene illuminate, perché finisce col restare senza clientela. Confinare con le donne, non funziona. Così bisogna starsene nell'ombra, isolati, in modo che il cliente non si esponga e possa avvicinarci senza paura che lo veda qualcuno che lo conosce. Ma così facendo, può capitarci di tutto. E quando ci ammazzano, nessuno se la prende».

Previene una domanda ovvia: «Lo so, se avessero la possibilità di farlo, quanti di noi smetterebbero di battere il marciapiede? Beh, molti resterebbero come sono, ma comunque forse eviteremmo che il numero aumenti. Mi domando se non fece bene Fidel Castro a mandare tutti gli omosessuali all'Isola dei Pini quando prese il potere a Batista. Molti lo pensano come un campo di concentramento, un ghetto, lui disse che avrebbero imparato ad essere normali. Non nel senso di non essere più omosessuali, ma in quello di non usare questa condizione nel modo più aberrante, di imparare a considerarsi, con l'aiuto di tutti, come gli altri che zappavano, tagliavano la canna o si convincevano ad andare all'università ad imparare veterinaria, che laggiù non è considerato meno colpevole dell'essere omosessuali.

«Si può strumentalizzare tutto, è vero, ma la sensazione che qualunque cosa facciamo, ebbene la facciamo da fenomeni. Neppure il delitto, di cui siamo di norma le vittime, ci toglie questa etichetta».

I cinquant'anni di Curletti macellaio e mercante d'arte

El color della carne

Pino Curletti, macellaio e mercante d'arte, festeggia i suoi cinquant'anni con una mostra cui partecipano artisti che hanno saputo ispirarsi al tema più ovvio, *«el color della carne»*. Sono Andreasi, Bonelli, Calandri, Cordero, Fico, Lattes, Maciotta, Mosconi, Ramella, Ruggeri, Saroni, Soffiantino, Tabusso, Tallone, Testori, Tongiani, Vallorz, Vespignani, Voll, Ziveri; c'è anche un Peluzzi del 1926; complessivamente sono 46 opere esposte a «La Parisina».

«Perché in principio fu la carne — si spiega senza paura lo stesso Curletti a catalogo — *lasciatemelo dire avendo meditato, desiderato, ipotizzato questa mostra per almeno vent'anni. Voglio far sfoggio di cultura, certo. E allora "O vizio maledetto della carne" (Forteguerri), "Carni indicibili" (Pascoli), "Carne e Colore" (De Sanctis), "Per imitar la carne" (l'Ariosto), "El color della carne" (non è Lorca, ma Sassetti), senza dimenticare il verso dantesco "Fia vinto in apparenza dalla carne"».*

Curletti colleziona quadri dall'età di 18 anni ed ha iniziato la carriera di mercante vendendo gli ex-voto comprati al Balon ai compagni di liceo. Poi ha lavorato nell'industria chimica fino a 27 anni, quando è diventato macellaio.

Dirgli che la gente pensa al macellaio come a persona squisitamente materialista e che, se non si stupisce nell'apprendere che Goering coltivava commozione per le rose e Benetti alleva canarini, certo mai tollererebbe che il suo macellaio scrivesse poesie, ebbene non lo mette in imbarazzo. Certo si veste anche su misura ma perché «ha il collo basso» e va dalla manicure tutti i giorni «per questione d'igiene» e legge di tutto, dalla gazzetta dei macellai a Borges, ma cosa c'entra?

«Tra i grandi mercanti d'arte, c'è il figlio di un salumaio di St-Paul de Vence che ora ha una delle più celebri gallerie parigine».

Non è che si è dato all'arte perché ha letto che i migliori quadri di Modigliani li aveva il suo macellaio?

«I grandi collezionisti non sono i grandi ricchi, bensì quelli che "leggendo" un quadro apprezzano le qualità prima di chiedere il prezzo. Il mestiere non condiziona l'amore e il gusto per l'arte. Ho una macelleria di retroguardia, carne senza mangimi o estrogeni, e una galleria di retroguardia perché, forse per ignoranza, non riesco ad apprezzare e comprendere quelle forme d'arte che oggi sono sulla bocca di tutti».

C'è stato un Modigliani, si fa per dire, tra i suoi pittori?

«Direi i disegni di Giacometti, i disegni della Secessione Viennese, gli acquarelli di Feininger purtroppo dispersi per tristissime necessità e taluni quadri dei quali conservo un vivo rimpianto.

«Ho aperto la galleria con una splendida personale di Guttuso del quale sono buon amico e cerco ora di continuare proponendo agli amici ed ai collezionisti solo opere nelle quali io credo».

Nella foto: un particolare di «Macelleria» di Francesco Tabusso.

e. don.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Raffaeli

di anni 78

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Grazia**, i figli, nuore, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 16 partendo da via Santena. La presente partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Vincenzo Raffaeli per la morte del padre

Francesco Raffaeli

— **Torino**, 22 novembre 1977.

I **Colleghi** del **Reparto Spedizione** partecipano al dolore del collega Vincenzo per la perdita del PAPA'.

Fidente in Dio è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Cavalli Ferrero d'Ormea

Addolorati ne danno annuncio la figlia **Mary Bianchi Mina** la sorella **Fonci Brazzo** e consorte la nipote **Guntila** e figlio i nipoti i cugini l'affezionato **Pino Venturini** e i collaboratori d'azienda

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Si associano al dolore i domestici **Quinto** ed **Elena**.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

marchesa Adelina Cavalli Ferrero d'Ormea

l'**Amministratore** i **Condomini** gli **inquilini** e la **Custode** dello **Stabile** di corso **Re Umberto 29**.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Il dott. **Gherardo Fasti** e l'avv. **Alessandro Fasti** partecipano al lutto della famiglia.

E' deceduto

Attilio Morra

maestro del Lavoro
cavaliere di Vittorio Veneto

Danno il triste annuncio la moglie **Laura**, sorelle, cognati, nipoti. Funerali 23 novembre ore 15,30 in Rivarolo, via S. Anna 10.

— **Rivarolo C.**, 22 novembre 1977.

Prendono parte al lutto gli amici
Elena e Camillo Bava
Maria e Michele Bocco
Cassulo-Cornetto
Lella e Giuseppe Cugnolio
Angiolina e Domenico Micheletto
famiglie **Umberto Morino**
Paola e Secondo Sartoris
Gianna Zanotti

Le famiglie **Arondello** partecipano vivamente al dolore di Laura e famiglia.

Mario, Piero, Ercole, con **Paolo** e **Roberto**, piangono il caro zio **ATTILIO**.

Cristianamente è mancato

Isidoro Rolando Perino

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie, figli, nuore, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali oggi in Prascorsano partendo alle ore 14 dall'ospedale Cto.

— **Torino**, 23 novembre 1977.

Partecipano al dolore della famiglie per la scomparsa di

Isidoro Rolando Perino

Ditta **Bianco Ernesto**
Ditta **Eredi Ritti**
Famiglia **Lupo**
Famiglia **Nicolini Aristide**
Famiglia **Riva**
Ditta **Savarino Sac**
Famiglia **Trini**

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Trinchero ved. Gianotti

Addolorati l'annunciano: **Domenico, Carla** e parenti tutti. Funerali giovedì 24 corrente alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Domenico Savio. La cara salma proseguirà per Trino Vercellese dove verrà tumulata.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Il 19 novembre è deceduta in Casale Monferrato

Fiorenzina Muggia v. Morello

di anni 88

A funerali avvenuti, secondo sua volontà, annunciano il decesso con immenso rimpianto il figlio dottor **Armando** con la moglie **Maria**, i figli **Vittorio, Luciana** e **Maria Grazia** con le loro famiglie, la sorella **Ada** vedova **Morello**, il fratello commendator **Giulio**, la cognata **Irma Pugliese** vedova **Muggia**. Riposa nel cimitero israelitico di Casale Monferrato.

— **Casale Monferrato**, 22 novembre 1977.

Davide, Paola, Alberto, Umberto, Maurizio e **Gianluca** ricordano con tanto affetto e nostalgia la loro **NONNA-SIS**.

Cristianamente è mancata

Angiolina Gatti v. Blando

anni 88

Addolorati la annunciano il nipote **Rino**, genero, nuora, sorella, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. ore 16 da strada Carignano 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 22 novembre 1977.

I nipoti **Enrico, Lucia** e famiglie piangono la cara zia **ANGIOLINA**.

I nipoti **Michele** e **Michelina Biando** si associano al dolore della famiglie per la perdita della cara zia **ANGIOLINA**.

La **Direzione Generale** ed il **Personale tutto Presidea Accisi** partecipano al dolore del sig. Sergio Fossati responsabile commerciale della Società per la scomparsa della madre

Rina Fossati n. Ferraris

— **Torino**, 22 novembre 1977.

I **Collaboratori** del **Servizio Commerciale** della **Presidea Accisi** si uniscono al lutto per la scomparsa della signora

Rina Fossati n. Ferraris

madre del sig. Sergio Fossati, responsabile del Servizio.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Vittorio Prina

di anni 77

Lo annunciano il figlio **Gino** con la moglie **Teresina**, i nipoti **Silvana** e **Tita** la sorella i cognati nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 23 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via dei Ballo n. 15 Borgo Aie Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 23 novembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Bianco ved. Guala

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria**, genero, nipoti; fratello **Michele** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, parrocchia S.S. Annunziata giovedì alle ore 14,30. La salma sarà tumulata a Sciolze.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alba Sacco nata Bertolino

di anni 33

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Bruno**, la mamma, la suocera, nonna **Marina**, fratelli **Ezio** e **Laura**, cognata **Giannina** con rispettive famiglie, zii parenti tutti. Benedizione giovedì 24 corr. ore 8,45 presso ospedale Molinette via Santena 5. La cara salma proseguirà per Sanhilò ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Si uniscono al dolore:
Zii Francesco e Irma
Famiglie **Gindro** e **Vannuccini**
Famiglia **Provera Enrico** e **Giannina**
Famiglia **Sala Enrico**

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Corona

anni 67

Lo annunciano **Giovanni Cocradi** e tutte le persone care. Funerali in Monasterolo mercoledì 23 c.m. ore 15,30 dalla cappella di S. Rocco.

— **Monasterolo**, 22 novembre 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Succi

Lo piangono l'adorata moglie **Ida**, la figlia **Ines** con il marito **Roberto** e con la nipotina **Rossella** e **Sandra**; il fratello **Gino** con i familiari e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14, Molinette, via Santena 5. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Buttigliera Alta.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Emma ed **Augusto Reva** partecipano commossi al lutto della famiglia Succi.

Lunedì 21 corrente mese è mancato in Sanremo circondato dall'affetto dei suoi cari e dopo una vita dedicata al lavoro il

comm. Giovanni Robba

Ne danno il triste annuncio la moglie **Matilde** i figli **Gino** e **Silvana** i fratelli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corrente mese alle ore 15 in Canelli partendo dall'abitazione di via Buenos Aires 29. Non fiori ma opere di bene.

— **Sanremo**, 21 novembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Iacchi in Peronetto

Addolorati lo annunciano: il marito, la figlia, mamma e parenti tutti. Funerali da parrocchia S. Ermenegildo mercoledì 23 ore 8,45.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Il **Collettivo Femminile** dell'**Ottavo Liceo Scientifico** prende parte al dolore della Compagna Silvia Peronetto per la perdita della **MAMMA**.

E' spirata

Caterina Rolla ved. Dentis

Ne danno il triste annuncio la cognata **Giovanna** e i nipoti **Rolla, Tavella, Dentis**. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14,30 a Racconigi partendo dall'abitazione dell'estinta, via S. Giovanni 26. Un particolare ringraziamento a suor Laurentana e suor Giuditta per l'ammirevole assistenza prestata.

— **Racconigi**, 22 novembre 1977.

Dopo una vita di sofferenza, è mancata

Clara Capra ved. Sanna

Ne danno costernati l'annuncio: il fratello **Mario**, la sorella **Gina**, nipoti e cognate. I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 14,30 partendo da via Saluggia 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 novembre 1977.

Cristianamente è mancato

cav. Antonio Borlengo

L'annunciano la moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Funerale oggi ore 10 parr. San Pellegrino con partenza ospedale Mauriziano ore 15,30.

— **Torino**, 23 novembre 1977.

Nino Conti e **Riccardo Borgo** ricordano la **ANTONIO** il grande amico e maestro e porgono ai familiari sentite condoglianze.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Cigni

Si associano al dolore di Letizia le famiglie **Caffri, Scagliotti, Ganora, Valerio, Bianco, Rava, Ternengo**. Funerali giovedì 24 ore 14 via Nicola Fabrizi 55. La salma verrà tumulata in Tronzano Vercellese.

— **Torino**, 22 novembre 1977.

E' mancata

Paola Giulianelli ved. Fileppo

Lo annunciano figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Planezza oggi ore 14 Villa Papa Giovanni. La cara salma proseguirà per Coggiola ove sarà tumulata.

— **Torino**, 23 novembre 1977.

Improvvisamente è mancato

Silvio Girelli

Con immenso dolore ne danno l'annuncio i funerali avvenuti, moglie, fratello, cognata e nipoti.

— **Torino**, 23 novembre 1977.

(Continua a pag. 9)

VUOI
★ COMPRARE
★ VENDERE
★ PERMUTARE
CAMPER & MOTORHOME?

TELEFONA AL
(011) 53.81.58
AUTOCASA
ESPOSIZIONE GRATUITA
DIRITTO DI MEDIAZIONE CONTENUTO

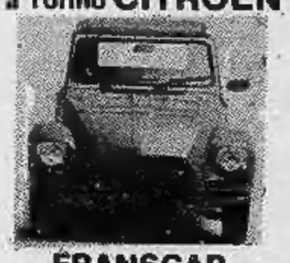
LE PIU' BELLE TAPPEZZERIE
• IN CARTA E PLASTIFICATE
• STOFFE MURALI
• MOQUETTES
Pronte nel magazzino della fabbrica
ARS NOVA
Via Duchessa Jolanda, 3
Torino
e presso tutti i rivenditori qualificati

FABBRICATO INDUSTRIALE
in costruzione mq 6000 divisibili e mq 400 uffici e servizi, vendesi zona Avigliana. Trattasi stato attuale con struttura eseguita aut ultimato. Possibilità raccordo ferroviario. Pagamento dilazionato. Trattative geom. Del Pero - tel. 555.068 - 533.273.

SABET
VENDITA SPECIALE
TAPPETI PERSIANI
PREZZI D'INGROSSO
VIA PETRARCA 36
TEL: 650721 - 658201

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107

a Torino CITROEN



FRANSCAR
C.so Vitt. Em. 208

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 1b; MANTOVA, corso V. Emanuele 5; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazz. Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o cerotti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

2 Affari e capitali

FID
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA Spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia settentrionale mutui ipotecari su case ville alloggi. Tassi ottimi via Sacchi 58, tel. 598.918 594.760.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 39, telefoni 518.290 536.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10 telefonare 539.176 548.827 si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassercie subito denaro contante. Telefonare 504.249, corso Sommeiller 32, Torino.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid Fin, via Bertolotti 7, tel. 547.410.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia anche domicilio corso Siccardi 11bis. Telefonare 537.872.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia, visite anche domicilio. Via Frejusso, tel. 442.524.
CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Tel. 548.074 538.777.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto 38, telefono 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, telefono 472.180 472.181.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Cessione del quinto Fiadomus. Torino via XX Settembre 51. Telef. 532.523.

PRIVATAMENTE ed in poche ore presiti a tutti senza garanzie e ipotecari. Volendo visito a domicilio. Tel. 533.067.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamoni, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.355.

Riservato all'uomo delle nevi e alla sua famiglia.

Piemonte - Val d'Aosta

Settimane Bianche a: Limone-Bardonecchia-S. Sicario-Courmayeur-Cervinia

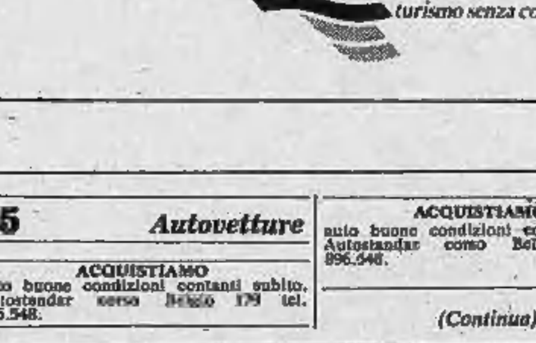
Veneto - Trentino

Settimane Bianche a: Tonale-Campiglio-Bondone-Marilleva-Folgarida-Cavalese-Selva-S. Martino di Castrozza-Cortina-S. Vito e Borca di Cadore

Lombardia

Settimane Bianche a: Valcamonica-Chiesa Valmalenco-Aprica-Bormio

Friuli-Venezia Giulia



Settimane Bianche a: Tarvisio-Forni di Sopra-Ravascletto-Sella Nevea-Piancavallo

SPECIALI VENTANA PREZZI CONGELATI

Madonna di Campiglio: Hotel Posta; Hotel Milano, Hotel Miramonti, Coppa del Mondo 10/18 Dicembre 1977, 7 giorni pensione completa, più 7 giorni skipass, più 2 ingressi alle gare L. 130.000.
Piancavallo: Hotel Park, 7 giorni mezza pensione, più 7 giorni skipass, più 3 ingressi piscina, più 3 ingressi sauna, più 1 ingresso discoteca (1 drink) L. 79.500.
Bormio: Hotel Rezia, 7 giorni pensione completa, più 7 giorni skipass. L. 120.000.
Courmayeur-corsi di Hot Dog: Hotel Centrale, 7 giorni di pensione completa più 6 giorni skipass. L. 142.500. Oppure stesso trattamento più corso di Hot Dog 5 ore giornaliere L. 087.500.
S. Vito di Cadore: 7 giorni di pensione completa, più 7 giorni di skipass, più 7 giorni di scuola di sci 2 ore al giorno L. 120.000.
Finlandia-Hilton: dal 3 al 6 marzo in occasione di una fra le più importanti gare di fondo europee: Viaggio aereo - trasferimento - iscrizione gara - pensione completa L. 344.000.

Una settimana per chi sceglie come i mostri del circo bianco, per chi ha ancora un po' di confusione tra flessione e distensione, per chi vuole ossigenarsi i polmoni e abbronzarsi il viso, per i bambini che hanno visto i pupazzi di neve solo sul libro di lettura.
Una settimana sulla neve delle Alpi con Ventana, nei posti più noti e in quelli ancora da scoprire. Negli alberghi, apparthotels, residence o villette che abbiamo scelto con cura per darvi il massimo comfort a prezzi che partono da 36.500 lire per persona a settimana. Nei nostri prezzi è sempre compresa una polizza assicurativa che vi auguriamo di non usare.
Venite a sciare con noi: sarà una settimana così intensa che vi sembrerà, purtroppo, brevissima! Ma potete sempre fare 15 giorni. Per tutti i dettagli consultate il catalogo Neve Ventana '77/'78 presso il vostro Agente di viaggi di fiducia o presso una Agenzia Ventana (vedere le Pagine Gialle).

Ventana
turismo senza confini

3 Aziende, negozi

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.931.
CEDESI rivendita pane causa trasferimento prezzo mite. Telefonare 768.931.

BAR superalcolico angolare con alloggio arredatissimo 180 mila giornaliere chiusura serale domenicale cede 43 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
FASANO 694.180 bar ristorante bassa Valle di Lanzo, centro paese, minime spese, alloggio. Cede: 11 milioni trattabili.
FRANA cede forniture calzolai e riparazioni ottima posizione utile mensile oltre 3 milioni merce facoltativa telefonare. 511.090.
FRANA cede giocattoli modellismo peluche centrale oltre 800 mq forte incasso utile adeguato telefonare 511.090 545.129.

4 Terreni

AFFARE vendo bellissimi lotti terreno fronte strada statale Torino-Rivarolo permesso recinzione L. 2000 mq telefonare 761.459.
VENDESI Piossasco terreno agricolo collinare posizione panoramica anche a piccoli lotti. Tel. 908.6137 ore pasti.

5 Locali e negozi

offerte

A. PIAZZA Carlo Felice (fronte Porta Nuova) vendiamo locali commerciali di varie superfici locati ad attività primarie in posizioni privilegiate con sovrastanti locali ammezzati redditi molto interessanti. Ufficio in loco Edil-Case tel. 548.154.

GRUGLIASCO affitto vendo locale mq 2500 cabina elettrica, blindo, uffici, mq 800 cortile mq 3000. Tel. 544.958.
SETTIMO affittasi capannoni da mq 70 a mq 1900 prezzi da L. 1000 a L. 1300 il mq. G. Frea, tel. 300.585.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca urgentemente fresatore V livello per attrezzeria costruzione stampi. Tel. 411.1703.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO
auto buone condizioni contanti subito. Autostandar corso Belgio 179 tel. 896.548.

ACQUISTIAMO
auto buone condizioni contanti subito. Autostandar corso Belgio 179 tel. 896.548.

(Continua)

MONTONEROS
comunica l'arrivo di
Pellicce agnellone da L. 200.000 in su
Pellicce lapin L. 80.000
tutte le pellicce sono fornite di certificato originale di garanzia numerato montoneros.
Giubbini vera pelle L. 40.000
Giacche vera pelle L. 60.000
Soprabiti pelle uomo-donna L. 110.000
Via Torricelli 38, tel. 596.990, TORINO

BERRY
L'OTTICO DI TORINO
OTTICA
FOTO
CINE

Doni utili e graditi per le prossime festività
"Il meglio al giusto prezzo,,
Via Roma 33 — C.so Peschiera 265 - Torino

Succede all'avv. Croce

Avvocati: Gabri nuovo presidente

L'avvocato Gian Vittorio Gabri è il nuovo presidente dell'Ordine forense subalpino. E' stato eletto ieri sera all'unanimità dal Consiglio che, nella stessa seduta, ha nominato l'avvocato Bruno Bonazzi segretario e l'avvocato Domenico Sorrentino tesoriere.

Il neo presidente ha 53 anni. Giovanissimo è stato «partigiano combattente» e, catturato dai fascisti, è finito davanti al tribunale speciale. Ma — come ricorda — fu liberato quasi subito. E' iscritto all'Albo dei Procuratori dal '48, e dal '51 a quello degli Avvocati. Figlio di un alto magistrato, ha ereditato dal padre il rispetto più rigoroso della legge. Forse è questo uno dei motivi per cui è diventato un «maestro di procedura penale». Discepolo dell'avvocato Fiasconaro, ama definirsi un «vecchio liberale». Ha perso alcuni anni fa la moglie Graziella, anch'essa avvocato.

La sua carriera è costellata di processi importanti. Lo ricordiamo in quello del «delitto di Chivasso» quando ha difeso uno degli imputati coinvolti nell'uccisione di Giuseppe Sedita, tagliato a pezzi, messo in valigia e scaraventato in una roggia del Cuneese. Recentemente ha partecipato al dibattimento contro la Ballerini e i fratelli Pan.

Ora succede nell'incarico all'avvocato Fulvio Croce, ucciso sette mesi or sono dalle Br.

La Venchi Unica cerca sempre un padrone

Alimentaristi: sciopero Trasporti: venerdì il caos

I lavoratori delle aziende alimentari scioperano domani per quattro ore in tutto il Paese a difesa di 5 mila posti di lavoro alla Unidal (la società nata dalla fusione di Motta e Alemagna) e per garantire la sopravvivenza della Venchi Unica.

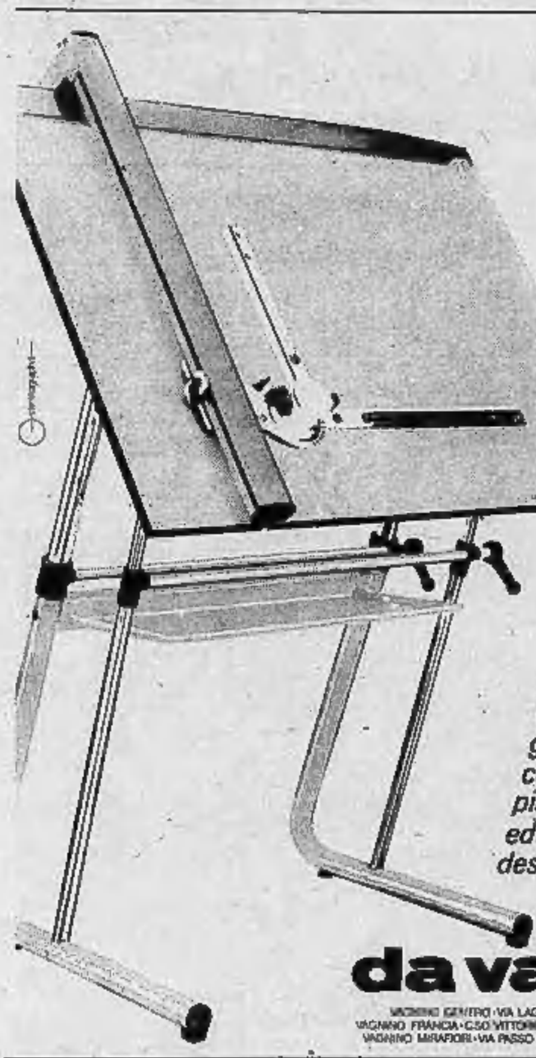
Il caso dell'azienda dolciaria di piazza Massaua, oltreché interessare più direttamente la nostra città, è emblematico. Coinvolta nel crack finanziario di Sindona, venne salvata con la mobilitazione di lavoratori, sindacati, amministratori e forze politiche. Si giunse infine, in mezzo a innumerevoli altre difficoltà di ogni genere, all'amministrazione controllata. Da quel momento gli affari hanno ripreso ad andare decisamente bene dimostrando che, come da tempo affermavano i sindacati, si tratta di un'azienda valida con un mercato forte e ottime possibilità di espansione. Rimaneva solo un problema: trovare un proprietario che intervenisse prima della fine dell'amministrazione controllata.

Ora siamo giunti anche a questa nuova drammatica tappa: il 10 gennaio scadrà la gestione giudiziale e di proprietà non se ne parla neppure. Dopo non resterà che il fallimento.

■ **TRASPORTI** — La giornata di venerdì si annuncia drammatica per chiunque debba spostarsi. Gli autoferrotranvieri hanno annunciato un'astensione dal lavoro di 24 ore. Non circoleranno dunque tram, autobus e pullman delle linee intercomunali.

Lo sciopero è nazionale ed è motivato dalla mancata applicazione di alcune norme del contratto in vigore dal primo gennaio del '76.

La situazione dei trasporti pubblici, però, venerdì sarà molto difficile non solo per la fermata degli autoferrotranvieri, ma anche perché da mezzanotte di oggi incomincerà una nuova agitazione del sindacato autonomo Fisafs che per una settimana ritarderà di mezz'ora la partenza dei convogli.



calcoliamo il 30% in meno

solo L.183.500 (I.V.A. inclusa) invece di L.262.200 per un tecnigrafo di precisione formato cm.75x105.

Braccio scorrevole e silenzioso di lega leggera anodizzata, goniometro a 360° con doppia graduazione, piano di lavoro ad inclinazione ed elevazione a sistema telescopico, design di nuova concezione.

(Fino al 31 Dicembre '77)

da vagnino c'è

VAGNINO CENTRO - VIA LAGRANGE 3 - TEL. 5184.84 - 10123 TORINO
VAGNINO FRANCIA - C.SO VITTORIO EMANUELE 214 - TEL. 77412 - 10138 TORINO
VAGNINO MIRAFIORI - VIA PASSO BUOLE 100/10 - TEL. 6190013 - 10135 TORINO

sconto sorpresa sino al 40%

in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120

da **AVOGADRO VIOLETTA**

Il marchio che distingue

BORSE pelle 9.900 - 14.900, tracolle 17.900, pitone e pelle 19.900 - coccodrillo 42.900 in più.

GUANTI stock 900 - 1500, vera lana 1.900, FODERA lana 2.900, fodera pelliccia 3.900.

BAULI 15.900 in più

OMBRELLI 2.900 in più.

VALIGIE espanso 4.900, P.V.C. 9.900, rigide per aereo 9.900, sacche viaggio 5.900; 24 ore 8.900.

BORSELLI 2.900, tracolla 8.900.

CINTURE stock 1.900, vero coccodrillo 2.900.

VASTO ASSORTIMENTO: VALIGIE - COMPLETI VIAGGIO CUOIO - SAMSONITE - DEL SEY - NECESSAIRES - PORTAFOGLI - CARTELLE SCUOLA

Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

l'usato giusto

garantito sei mesi a rate senza cambiali

lo trovi da

LINCARAUTO TORINO C.so P. ODDONE 68 TELEFONO 472047

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Clemente papa (patrono di Vellestri); S. Lucrezia; S. Colombano (patrono di Bobbio); S. Plinio. Oggi mercoledì 23 novembre: il sole è sorto alle 7,36 e tramonta alle 16,54. Sesto giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Flora, Firminia, Crisogono, Flaviano.

Manifestazioni

Concerti — Sabato 26 e lunedì 28 novembre, rispettivamente alle ore 18 e alle 21, avranno luogo presso l'Auditorium Rai di via Rossini 15, due concerti di musiche per bande di Beethoven.

Film — Sarà proiettato, domani in via Lagrange 7 alle 21, l'opera di Pudovkin «Suvorov». Il film è presentato dall'Associazione Italia-Urss.

Jazz — Domani sera, 24 novembre, l'associazione volontari laici e la Jazz studio orchestra presentano nel salone parrocchiale San Donato, in via Saccarelli 10, un jazz concerto.

Conferenza — La stagione degli incontri del centro di metapsichica Artemide, si apre oggi, mercoledì, con una conferenza nella sede di via Cagliari 19. Alle 21 Giuseppe Ferrero parlerà sul tema «Le radici» del Teatro Sacro».

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430 - 741.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 21.21.21; Polizia stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); c. Roma 24 (tel. 518.018); c. Nizza 65 (tel. 659.259); c. Nizza 354 (tel. 696.3668); piazza Massaua 1 (tel. 793.308); c. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); c. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Aeroporti

Caselle Torinese, tel. 57.78; Linate (Milano), 02-717.053 02-717.042; Malpensa (Milano), 02-868.025 - 02-962.045.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Involtini capricciosi

Prendere delle fettine di vitello, battere e togliere tutte le pellicine. Mettere tutte queste fettine battute sul tagliere e nel mezzo porre dei pezzetti di carne (non macinata), tre fettine di aglio (fettine sottili), un po' di prezzemolo tritato (non troppo), pepe e sale. Fare gli involtini e fermare con stuzzichino. Mettere gli involtini in casseruola con burro, salvia, due spicchi d'aglio tagliati a metà (salvia e spicchi d'aglio vanno tolti alla fine). Poi aggiungere mezzo bicchiere di cognac. Con un cucchiaio di legno staccare il fondo di cottura e poi togliere gli stuzzichini; aggiungere del latte caldo senza coprire gli involtini e cuocere lentamente. A parte si fanno cuocere delle patate con mezzo spicchio d'aglio, si schiacciano e si amalgamano con latte, parmigiano, prezzemolo tritato e burro. Si distende il composto sul piatto di portata e si aggiungono gli involtini con la loro salsa.

Ristorante «Melan», Porte di Pinerolo

Boules de poulet alla pizzaiola

Ingredienti per 6 persone: 1 pollo di circa 800 gr., parmigiano, 100 gr., prosciutto cotto 100 gr., 4 uova, basilico, un bicchiere di latte, sugo di pomodoro, sale, pepe, cognac a piacere. Preparazione: si fa bollire il pollo, appena tiepido si disossa, il tutto si trita con il prosciutto, le uova, il parmigiano, il basilico, sale, pepe, latte, mescolando il tutto bene. Si formano poi delle palline a forma di uovo, si passano in una teglia coprendole di brodo nel forno per circa 15 minuti, si cospargono con il sugo di pomodoro, una spruzzata di cognac e si servono calde o fredde.

Ristorante «Bellevue», Pré-St-Didier

(Segue da pag. 7)

Improvvisamente ha chiuso la sua vita terrena

Giuseppe Scaglia

Partecipano, con infinita tristezza, la moglie **Giuseppina Pennello**, il figlio **Carlo**, la sorella, i cugini e parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 novembre 1977
corso Regina Margherita 194.

La figlioccia **Bianca Maria Spinolo**, con la mamma, piange il caro **PADRINO**.

Direzione, Colleghi e Collaboratori tutti dell'**Aeritalia S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ingegner Carlo Scaglia per la scomparsa del padre, signor

Giuseppe Scaglia

— **Torino**, 23 novembre 1977.

Partecipano al profondo dolore di Carlo e mamma gli amici:
Domenico Andreone
Donatella Umberto Balestrino
Giuseppe Carretto
Maria Clara, Luigi Crovella
Clara Arcangelo De Marchi
Leanda Antonio Manzino
Valeria Mossetti
Amedeo Premoli
Maria Costanzo Giuseppa Rovera
Olimpio Soracco
Denny Ottavio Torassi
Francesca Aldo Zanverdelli
e famiglie.

Dirigenti e Collaboratori del Settore **Avionica** partecipano al dolore dell'ingegner Carlo per la perdita del padre

Giuseppe Scaglia

— **Torino**, 22 novembre 1977.

Amici e Colleghi del **Gruppo Attività Diversificate**, del **Settore Spazio** e del **Settore Strumentazione**, partecipano al dolore dell'ingegnere Carlo Scaglia per la perdita del **PADRE**.

I «**Vecchi di San Secondo**» si uniscono al dolore della famiglia Scaglia per la scomparsa del caro amico **GIUSEPPE**.

Gianpaolo, Marisa, Elio e genitori sono affettuosamente vicini a Carlo e mamma.

Partecipiamo con profondo cordoglio al grave lutto **Ciampolini, Sarzotti, Gobbi**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bevilacqua

anni 89

Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Primina** e **Ettore**, la sorella, il fratello, nipoti, cognati, **Giovanna** e **Rosanna Farioiotti**. Funerale cimitero Generale, per orario telefonare al 655.320 683.476.
— **Torino**, 22 novembre 1977.

Bruno e **Regina Munari** partecipano commossi al lutto dell'amico fraterno Sergio Bevilacqua e famiglia.

Presidenza Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale Dipendenti e Collaboratori tutti della **S.T.I.M. S.p.A.** prendono parte al lutto del cav. Sergio Bevilacqua direttore centrale della società.

Sono vicini all'amico Sergio nella dolorosa circostanza gli amici di sempre:
Giulio Barberini
Italo Castagno
Aldo Gallina
Ettore Giordana
Alberto Guerrini
Bruno Munari
Vittorio Romagnani
Aldo e Beppe Serioiotti

Ci ha lasciati per raggiungere la pace eterna il cavaliere professor

Antonio Fontana

Dandone il triste annuncio lo piangono la moglie **Angela**, il figlio **Piero** con la moglie, i nipoti, la sorella **Teresa**, il fratello **Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 24 c.m. alle ore 14,30 in Bianzè (Vercelli) via Cigliano 15.
— **Cigliano**, 23 novembre 1977.

L'**Eurotecno S.A.** partecipa al dolore del socio Piero Fontana per la morte del padre cavalier professor

Antonio Fontana

— **Barcellona**, Spagna, 23-11-1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Michele Gai

Ne dà il triste annuncio la sua moglie **Adele Ghisolfi**. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Vinovo.
— **Torino**, 22 novembre 1977.

Augusto Ghisolfi con moglie figli e nuora si associano al dolore della zia Adele per la perdita del caro zio **MICHELE**.

Cristianamente è mancato

Gioanni Battista Gerbotto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Irene**, il figlio **Giorgio** con **Tea**, i nipoti **Marina** e **Lionello** con **Silvia** e **Gianmaria**, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14,30 piazza XX Settembre.
— **Saluzzo**, 22 novembre 1977.

«Ci ha lasciati nel suo mondo d'amore e di fede per amarci dal Regno dei cieli»

Giuseppina Boissone ved. Ruffino

anni 88

La piangono la figlia **Carla** col marito **Lorenzo Piovano**, le sue adorate **Simona** ed **Elena**, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 23 novembre ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Piave ang. Via Rivoli.
— **Orbassano**, 22 novembre 1977.

Sentitamente partecipano **Giuseppe** e **Carlo Gaglia** con rispettive famiglie e collaboratori.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Negro (Pierin)

Dolorosamente lo annunciano: il figlio **Giovanni** con la moglie **Silvana Favia** e l'adorato nipotino **Dario** il fratello **Francesco** e famiglia cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Sesia e la sua équipe urologia Molinette. La salma sarà benedetta alle ore 13,45 del 23 c.m., via Santena 5, indi proseguirà per Villastellone ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman andata ritorno.
— **Torino**, 21 novembre 1977.

Erminia e **Giuseppe Pavia** partecipano al dolore.

Ieri è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

n.h. Giuseppe Paradis dei Carozzo

Ne danno l'annuncio profondamente addolorati la figlia **Eugenia**, il genero **Giulio Della Torre** di **Lavagna**, i nipoti **Oberto, Giulio, Elisabetta**, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro Frascati di Castiglione Chiavarese.
— **La Spezia**, 22 novembre 1977.

(Continua a pag. 11)

VIA S. SECONDO 106

Quasi angolo Via Magellano in stabile restaurato nelle parti comuni

PREZZI ECCEZIONALI

- 2 camere, cucina L. 9.000.000
- 3 camere, cucina L. 11.700.000

DILAZIONI DI PAGAMENTO

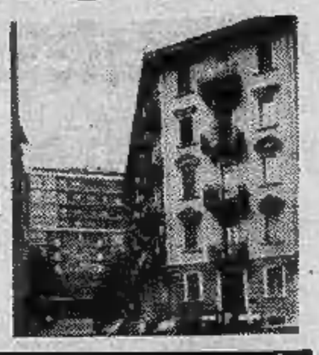
VIA FRASSINETO 37

In zona S. Paolo, appartamenti con pagamento agevolato

MINIMO CONTANTI

- camera, cucina 880.000 contanti
- 2 camere, cucina 1.380.000 contanti

MUTUO FINANZIARIO



CORSO G. Cesare 199

In stabile di recente costruzione con ascensore e riscaldamento centrale

APPARTAMENTI CONVENIENTISSIMI

- camera, cucina, bagno, ingresso L. 8.600.000
- 2 camere, cucina, bagno, ingresso L. 13.100.000

grim

VIA S. TERESA 3
TEL. 51.98.01

VIA CESANA 39

A due passi da Piazza Sabotino ottimi appartamenti a prezzi introvabili

- camera, cucina, servizio interno L. 4.100.000
- 2 camere, cucina, servizio interno L. 7.500.000

MUTUO FINANZIARIO AGEVOLATO

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A. AUTOSTANDAR 200 autoccasioni tutte marche vende anche senza anticipo. Corso Belgio 179 tel. 896.548. Serietà garanzia, aperto festivi.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA piccolissimi anticipi rateazioni 36 mesi senza cambiali autoccasioni garantite assortimento (tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Citroen Mini Autobianchi permute garanzia 6 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore. Visitateci serietà e convenienza Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.

ALFETTA, Alfasud TI, Giulia super 1300, GT junior 1300, Beta coupé 1300, Porsche 911, 124 SP, 128 5p, 127 SP, 126, 500. Vasto assortimento usato. Isabella Concessionaria Jeep, corso Siracusa 158, tel. 3090.400; corso Dante 151, tel. 651.753.

CHE AUTO VUOI?
Alla Savca c'è nei suoi vasti saloni sono a vostra disposizione oltre 400 auto tutte perfettamente controllate minimo anticipo senza cambiali. Corso Francia 333 tel. 713.113; corso Vercelli 66 tel. 230.881.

COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se occorre da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.545.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Telefonare 351.257.

DIESEL
nuova 132 diesel novità assoluta pronta consegna ed inoltre vendiamo ogni tipo di diesel usati anche pronta consegna. Autostandar corso Ilelgio 179 tel. 896.548.

ISABELLA VENDE
Land Rover d., Opel d., Peugeot d., Fiat campagnola. Fiat 238 promiscuo. Isabella, corso Siracusa 158, tel. 3090.400.

RENAULT Concessionaria Car Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usati con garanzia.

VEICOLI COMMERCIALI
assortimento Fiat 238 carri promiscui furgoni impianti gas o metano Fiat 850 carri e furgoni Ford Transit furgoni e promiscui. Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefoni 267.067 267.082.

16 Motocicli

ASSORTIMENTO motocarri ape Piaggio nuovi e occasioni garantite a prezzi vantaggiosi. Tosa, corso Regina 61.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO contanti alloggio libero 1-2 camere servizi casa recente costruzione in Torino. Tel. 585.153.

ABBISOGNAMI alloggio libero entro fine anno in Torino: 2-3 vani pagamento contanti. Telefonare 599.657.

ACQUISTANSI STABILI
Torino o cintura anno costruzione non anteriore al 1950 in buone condizioni di manutenzione, si garantiscono ottima valutazione, pagamento per contanti, riservatezza. Scrivere: «Publicompass 431 — 10100 Torino».

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello o 2 camere tinello in Torino se libero. Telefonare 582.932.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino, invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti, compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347.

ACQUISTIAMO in Torino stabili anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.804.

ACQUISTO appartamenti 2-3-4 camere villette purché liberi pagamento veloce in contanti, Tel. A. Galotto 488.972.

AREA 3 società immobiliare acquista in contanti previa valutazione appartamenti liberi massimo 4 vani e servizi ubicati in zona Vanchiglia S. Paolo Francia. Telefonare 831.061 - 830.218.

CASA in blocco 30-100 camere anche da restaurare acquisto pagamento contanti massima riservatezza. Tel. 519.976.

FAMIGLIA acquista alloggio accogliente con servizi in stabile decoroso libero presto. Telefonare 886.273 dopo le ore 14.

INIM
internazionale Immobiliare S.p.A. corso Turati 15-II ricerca appartamenti liberi in Torino per propria selezionata clientela pagamento in contanti. Tel. 504.377 586.563.

INVESTIMMOBILI PUO'
acquistare subito per contanti il tuo alloggio libero. Telefonaci al 503.740, 504.275.

INVIMM Torino e cintura compra alloggi casette rustici e terreni agricoli. Telefonare 816.283 - 518.985.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquisla direttamente appartamenti liberi e occupati anche zona scopo investimento. Telefonare 505.000.

L'IMMOBILIARE
corso G. Ferraris 146 cerca per propria clientela alloggi liberi o affittati in qualunque zona di Torino. Telefonare 582.897.

L'IMMOBILIARE corso G. Ferraris 146 acquista in contanti e prende bravi incarichi di vendita secondo l'occasione per alloggi liberi e affittati in qualunque zona di Torino. Telefonare 582.897.

VENDERE SUBITO
in contanti: alloggi case ville, città mare montagna
CASALEGNO & C.
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

VUOI VENDERE
un alloggio una casa un rustico, in città mare montagna?
CASALEGNO & C.
è il cliente che compra subito pagandoti per contanti. Telefonaci al n. 885.962 832.904, corso Regina Margherita 7.

19 Vendita alloggi

A. DESTEFANIS vende in via Tenivelli uso ufficio spazioso salone 2 camere cucina bagno ampio ingresso. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende via Cassini 1oc camere cucina bagno. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende mini alloggio via Droveti. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende via Morghen salone tre camere cucina 2 bagni ingressi. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende salone 2 e 4 camere bagni cucina ingressi. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende ponte Isabella fronte collina lussuoso mq 290, autorimessa. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende Valsalice signorile villa salone studio pranzo 6 camere cucina tinello taverneita lavanderia grandissima autorimessa giardino. Telefonare 542.808.

UNION case

A. UNIONCASE A. signorile palazzina in Crocetta salone 4 camere cucina doppi servizi 53 milioni; salone 5 camere cucina bagno 50 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

A. UNIONCASE
A. signorile palazzina in Crocetta salone 4 camere cucina doppi servizi 53 milioni; salone 5 camere cucina bagno 50 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

A Venaria, corso Matteotti 99, impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere, cucina, box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

AFFARONE 40 km da Torino riviera sul Po di Crescentino vendesi villetta abitabile piano terra 3 camere cantina primo piano 1 camera e locali per altre due giardino cortile pollaio tettoia luce acqua lire 14 milioni 900 mila trattabili. Orlas 346.058.

ADIACENZE via G. Reni in condominio signorile alloggi nuovi 2 camere tinello cucinino mutuo dilazioni. Telefonare 781.033.

ALLOGGIO recente (Nichelino) vuoto angolo via Torino camera tinello cucinotto servizi 13 milioni 800 mila. Telefonare 879.327.

UNION case

ARRIVANO I SALDI CASA
A in stabile recente via Spalato 2 camere tinello cucinino 16 milioni 300 mila 25% contanti 40% mutuo fondiario 35% dilazioni senza interessi. Union Case 549.777.

CASABIANCA a Cascine Vica alloggi di camera tinello cucinino servizi termo ascensore da lire 7 milioni 900 mila. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero via S. Donato signorile saloncino 3 camere tinello cucinino 2 servizi box (a parte). Telefonare 531.008.

CASALEGNO libero via San Pio V (centro) 2 camere cucina ingresso servizi cantina 13 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALEGNO libero Pino Torinese in palazzina recente panoramica: 3 camere cucina servizi box auto giardino condominiale, 49 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO libero recente corso Orbassano (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi 26 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962 832.904 835.493.

CASALEGNO Moncalieri (Borgo San Pietro) appartamenti stesso stabile camera tinello e cucina servizi da L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO libero via Bibiana (Borgo Vittoria) 2 camere tinello con angolo cottura servizi 24 milioni dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO libero via Guastalla (Vanchiglia) camera cucina servizio esterno mansarda 16 mq lire 3 milioni 900 mila. Tel. 885.962.

CASALEGNO libero via Nichelino (To) camera tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina 13 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente 3 camere tinello cucinino doppi servizi settimo piano 33 milioni 500 mila. Telefonare 411.1449.

CONFAR vende libero in residence con piscina a Corio 30 km Torino miniappartamento 5 vani terrazzi box 15 milioni 800 mila. Telefonare 519.017.

CONFAR vende libero recente in palazzina a S. Mauro 3 camere cucina spazioso volendo box 36 milioni 900 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR vende a Nichelino (zia Mercenisio) piano alto 2 camere tinello lire 13 milioni 500 mila più 1 milione 400 mila mutuo. Telefonare 519.017 - 519.085.

EDIL-CASE vende Cascine Vica corso Francia 127 appartamento recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi, mutuo e dilazioni. Tel. 548.154.

EDIL-CASE vende liberi migliore posizione Pino Torinese in palazzina con parco e giardino privato soggiorno, tre camere, cucina, servizi e altro di tre camere, cucina, bagno. Prezzi molto favorevoli e dilazionabili. Tel. 548.154.

EDIL-CASE vende centralissimo, via Gioberti 52, appartamento 5 camere, cucina, servizi, prezzo affare L. 14 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 548.154.

EDIL-CASE vende via Tunisi 124 angolo via R. Santa Fè 33-37, zona elevata rivalutazione immobiliare, recenti appartamenti due camere, tinello, cucinino, bagno da L. 14 milioni 300 mila a L. 17 milioni 800 mila a seconda delle superfici. Mutuo e dilazioni. Ufficio in loco. Telefonare 548.154.

EDIL-CASE vende a Vinovo, nuova zona residenziale, boxes auto nuovissimi, prezzo molto conveniente, ottimi anche come investimento da reddito. Particolari condizioni per acquisto in blocco. Tel. 548.154.

EDIL-CASE vende via O. Vigliani 15-10 (scalaciclo) tre camere, tinello, cucinotto, 2 servizi, L. 30 milioni, mutuo e dilazioni. Reddito 5,60 per cento. Tel. 548.154.

INIM

INIM vende libero Crocetta corso Stati Uniti appartamento 200 mq progetto parziale ristrutturazione prezzo affare. Telefonare 504.377 - 586.563.

INIM

INIM vende libera zona alta Crimea villa prestigiosa 370 mq alloggio custode box 4 auto giardino 1600 mq possibilità bifamiliare. Per appuntamento telefonare 504.377 - 586.563 int. 19.

IMMOBILIARETORO abitabili subito in Leini, via Alfieri 11, recentissimi, dotati ogni confort 2 camere tinello servizi L. 26 milioni 900 mila mutuo fondiario, disponibili box auto e magazzini, minimo contanti e ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 501.219 590.693. Personale sul posto anche festivi.

LIBERI San Paolo recenti spaziosi 2 camere tinello bagno da 23 milioni a 27 milioni meno mutuo. Centrocasa 767.888.

LIBERO Borgo Vittoria camera tinello servizi spaziose terzo piano ascensore vendo 16 milioni 500 mila telefonare 582.932.

LIBERO centro via San Secondo ottimo stabile 4 camere cucina bagno 29 milioni 800.000 termo dilazioni. Centrocasa 748.475.

LIBERO corso Orbassano fronte Fiat signorile camere tinello servizi piano alto vendo. Tel. 582.932.

LIBERO presso via De Sanctis vendesi alloggio camera cucina servizi box auto pagamento dilazionato. Commit 595.376.

LIBERO adiacente corso Francia vendesi bellissimo 2 camere tinello cucinino servizi ampia veranda. BieBi, telefono 539.690.

LIBERO 2 camere tinello servizi ottimo piano via Madonna delle Rose (zona Mercati Generali) lire 19 milioni contanti più 5 milioni dilazionati. Telefonare 537.213 - 517.280.

LIBERO via Sambia presso corso G. Cesare spazioslssimo camera cucina 5 milioni facilitazioni. Consuledile 533.322.

MANSARDA centrale, libera, camera cucina bagno piano quarto, vendo 8 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 485.255.

MANSARDA centrale libera acqua luce buona superficie abitabile 2 milioni 800 mila vero affare vende Galotto, telefono 488.972.

(Continua)

Ford

IL TRANSIT diesel a £.4'816'000

Anche in LEASING:

£.973'800 alla consegna

£.162'300 al mese

FRANCO CONCESSIONARIO AL NETTO D'IVA

INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI DI TORINO

Ford

Euromotor
TORINO
CORSO P. EUGENIO 11
C.SO GROSSETO 318

Autostadio
TORINO
CORSO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69

Sivar
MONCALIERI
CORSO ROMA 11
VICINO MAXISTANDA

CONSEGNE SOLLECITE

I giovani di fronte [redacted] problema dell'occupazione

Il diploma d'infermiera(e) vale spesso più di una laurea

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — I giovani, soprattutto le ragazze, [redacted] possesso d'un diploma o d'una laurea e tuttora in cerca d'una decorosa occupazione hanno motivo di dolersi (e diciamo pure [redacted] rodersi il fegato) nell'apprendere che nel Cuneese [redacted] di 100-150 infermiere professionali e che gli ospedali, gli ambulatori, le infermerie, [redacted] cliniche (ed ora [redacted] montané) [redacted] riescono affatto [redacted] coprire i posti vacanti negli organici perché le ragazze in possesso [redacted] questo specifico [redacted] studio sono ben poche [redacted] tutte con il solo imbarazzo della scelta.

All'ospedale civile «Santa Croce» di Cuneo occorrono 60 infermiere (o infermieri) professionali: in questi giorni [redacted] stato [redacted] il concorso soltanto per 20, anche perché non c'è speranza di trovarne di più. La Comunità monta[redacted] di Valle Grana ha in programma l'assunzione d'una infermiera professionale per l'assistenza sanitaria agli anziani, ma la ricerca dura da mesi ed è rimasta finora senza esito. Sui giornali locali le offerte d'impiego per le infermiere professionali abbondano più d'ogni altra, ma quasi sempre rimangono senza neppure una sola risposta.

Perché le giovani si indirizzano verso titoli di studio che poi non offrono sbocchi di lavoro e non già, invece, verso [redacted] professione che non conosce disoccupati?

«Forse per un pregiudizio assurdo — spiegano al «Santa Croce» — *che ha fatto finora considerare quello dell'infermiera anche con tanto di diploma come [redacted] lavoro non qualificato».*

Per arrivare al titolo le ragazze — ma cominciano ad affacciarsi alla professione anche i giovanotti — devono avere frequentato almeno due anni di scuola media superiore, e quindi i tre anni della scuola professionale, in totale sono quindi 5 gli anni di studio che, sommati ai tre della media, scuola dell'obbligo, fanno 8; uno in più che per la licenza magistrale.

Lo stipendio minimo che percepisce chi inizia la carriera s'aggira sulle 350 mila lire mensili, al netto di trattenute, ed è quindi decisamente superiore [redacted] compenso che tocca ad una maestra elementare o ad una professoressa delle medie.

Esiste altresì la possibilità di diventare infermiera generica. E' un titolo ovviamente meno qualificato, ma per ottenere il quale è sufficiente un anno di frequenza al corso professionale.

In provincia [redacted] Cuneo esistono appena due scuole per infermiere professionali: una al «Santa Croce» di Cuneo (con sezioni staccate al «San Lazzaro» di Alba ed al «S.S. Annunziata» di Savigliano) ed un'altra a Mondovì. Per le «generiche» il corso viene effettuato presso l'ospedale Maggiore della S.S. Trinità di Fossano.

«La carenza d'infermiere professionali [redacted] un problema — ci dicono ancora al «Santa Croce» — *che dovrebbe risolversi entro pochi anni. Al [redacted] corso incominciato quest'anno ci [redacted] state più di cento iscrizioni».* Una circostanza significativa è stata riscontrata dai dirigenti dell'ospedale: fra le aspiranti infermiere professionali il 60 per cento (e non è poco) risulta già in possesso della licenza magistrale. Sono cioè maestre che non avevano la più piccola speranza di rimediare una cattedra [redacted] che, saggiamente, hanno ripreso [redacted] studiare per trasformarsi in infermiere ed avere quindi il posto assicurato. Senza troppe concorrenti da superare.

I «ragionieri d'oro»: polemica ad Alba

ALBA — (g.f.f.) La [redacted] del Consiglio d'amministrazione dell'ospedale «S. Lazzaro» di Alba che aumenta lo stipendio al personale amministrativo dirigente — il noto caso dei «ragionieri d'oro» — sta suscitando sempre più accese polemiche in città. Sull'argomento hanno preso posizione, con un comunicato congiunto le sezioni pci e psi — i loro rappresentanti, Franco Lacaria e Luigi Baracco avevano votato [redacted] — chiedendone la revoca [redacted] accusando l'ente di «cattiva amministrazione». Gli aumenti in questione comporterebbero [redacted] maggior spesa annua [redacted] 20 milioni circa.

UOMINI E COSE

Castello del crociato: arte [redacted] [redacted] Trino

ALESSANDRA COMAZZI

TRINO — Un appassionato cultore di storia trinese, Silvino Borla, ha recentemente auspicato, in un [redacted] scritto, [redacted] restauro di un'importante ed interessante opera del passato, il castello aleramico, costruito, curiosamente, in stile moresco.

Com'è pervenuta a Trino questa architettura? Guglielmo [redacted] Vecchio, capostipite degli Aleramici, aveva attivamente partecipato alle crociate, accompagnando in Palestina l'imperatore Corrado III. Tornato [redacted] patria, volle edificare il suo castello in modo che gli ricordasse gli edifici ammirati [redacted] Terra Santa.

La derivazione moresca si nota sia negli ampi finestroni della facciata, sia nella disposizione del cortile: gli archi, a «sesto riflesso», del pianterreno, ora murati, erano, in origine, aperti [redacted] formavano un solo porticato. Il palazzo, che fronteggia [redacted] grande piazza Garibaldi, ospitò papi ed imperatori, principi ed alti personaggi.

«Sterminato era il numero delle stanze e delle sale, [redacted] volte d'oro e ben dipinte» (così lo storico Gian Andrea Irico, nel suo «Rerum patriae»). Testimoniano della ricchezza artistica degli interni alcuni affreschi recuperati [redacted] ora esposti nella sala consiliare del municipio e nella biblioteca civica.

Ritratto celebrativo di maestro lombardo del '400

Il castello, [redacted] dopo esser stato anche sede delle carceri mandamentali, [redacted] pressoché inutilizzato (d'una sua sala si serve la banda musicale per [redacted] prove) ed essendo stato deturpato, nel corso dei secoli, sia dallo scorrere del tempo, sia, ed in modo forse più empio, dalla mano dell'uomo, non dice granché ai trinesi. Il suo restauro, però, potrebbe rappresentare, per la città, un altro fiore all'occhiello che andrebbe [redacted] aggiungersi a quel delizioso e suggestivo complesso riemerso dal ripristino del colonnato duecentesco di [redacted] Pietro Martire, dei chiostri [redacted] del refettorio del convento domenicano, complesso che [redacted] stato, tra l'altro, molto bene usato per sistemarvi la biblioteca civica.

Il restauro [redacted] ancor possibile ed esiste già un progetto, con relativi disegni. I problemi dell'amministrazione civica sono molteplici, si [redacted] pochi i mezzi.

Amara ironia [redacted] Cogoleto e Arenzano

Il coniglio al cromo nella cucina genovese?

GIORGIO BIDONE

GENOVA — *Lo stabilimento chimico «Stoppani» che produce bicromati [redacted] suoi derivati è sotto accusa: la fabbrica, che ha sede in Val Lerone, tra Arenzano e Cogoleto, sulla Riviera di Ponente [redacted] che [redacted] lavoro [redacted] 150 dipendenti, inquinerebbe la zona. Il cromo verrebbe «assorbito» infatti dai prodotti agricoli e dagli animali allevati dai contadini della zona.*

In questo senso avrebbero infatti concluso la relazione sulle analisi eseguite dal Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi, su incarico delle amministrazioni comunali d'Arenzano e di Cogoleto.

Il problema non è nuovo, ma s'è posto in palmare evidenza soltanto nel settembre scorso, quando, in seguito ad un incendio nella fabbrica, i vapori di cromo si depositarono sulle campagne circostanti: i risultati delle analisi, fatte eseguire due mesi or sono, avevano fornito percentuali davvero preoccupanti.

Le Amministrazioni comunali dei due centri interessati hanno ritenuto pertanto opportuno fare compiere ulteriori esami di laboratorio, in quanto l'inquinamento di settembre avrebbe potuto essere di carattere accidentale nella [redacted] abnormità e provocato appunto dall'incendio. Una decina di giorni fa sono state effettuate le necessarie «campionature» di prodotti agricoli [redacted] d'animali d'allevamento, in luoghi diversi della Val Lerone. Le analisi di laboratorio avrebbero evidenziato la presenza di cromo nel fegato degli animali — polli [redacted] conigli — esaminati. E il «coniglio al cromo» è una specialità della quale la cucina genovese fa volentieri a meno.

Burla avventata [redacted] ragazza ferita

ARONA — (g.r.) Una studentessa, per [redacted] investire con [redacted] motoretta un compagno di scuola che, per scherzo, le attraversava la strada, è [redacted]ita all'ospedale gravemente ferita.

E' avvenuto a Castelletto Ticino [redacted] l'infortunata, Maria Luisa Ascari, [redacted] anni, abitante in via Cicognola 12, si trova ora ricoverata all'ospedale SS. Trinità di Arona con una grave contusione cranica [redacted] fratture della spalla

IN BREVE

Genova: all'Ansaldo volantini Br

(g. b.) Una quarantina [redacted] volantini identici a quello lasciato [redacted] una cabina di via Paolo Boselli, a Genova, per rivendicare e spiegare l'attentato delle Br al dirigente dell'Ansaldo Carlo Castellano, sono stati trovati, ieri sera, davanti allo stabilimento Ansaldo di Genova-Campi. Sono in corso indagini per identificare chi li ha diffusi.

Travolto [redacted] Cuneo da auto «pirata»

(g.d.m.) Il pensionato cuneese Pietro Dutto, 61 anni, residente in borgata Madonna dell'Olmo è in fin di vita all'ospedale: ieri sera è stato travolto sulla statale n. 20, verso Savigliano e Torino, all'altezza dello stabilimento «Michelin» da un'auto «pirata», riportando la frattura del cranio e altre gravi lesioni.

Novi: fiera di bestiame [redacted] S. Caterina

(g.c.) L'antica fiera equina, bovina e merceologica di S. Caterina si terrà a Novi Ligure da giovedì 24 a domenica 27. L'esposizione di macchine agricole si avrà invece nel prossimo agosto, alla festa patronale della Madonna della [redacted].

Conoscere meglio Alessandria

(e. c.) «Alessandria - Contributo alla conoscenza della città» s'intitola un volume realizzato dal «Lion's Club» con la collaborazione di tutti i soci. Suddivi[redacted] in 14 capitoli, vuol rendere un servizio di pubblico interesse alla comunità. Vi sono illustrati posizione geografica della città, demografia, vita religiosa, assistenza sanitaria, agricoltura, industria, artigianato, commercio, comunicazioni e trasporti. Tratta pure quanto concerne i tributi, gli spettacoli [redacted] persino le scommesse.

Sepolti ad Occhieppo [redacted] i due fratelli biellesi sfracellati

LA ROSA DEI BANCHI HA UCCISO MA SERBA IL CRUDELE SEGRETO

BIELLA *(p.m.)* I corpi dei fratelli Maurizio [redacted] Marco Anselmetti, di 21 e 17 anni, periti durante un'escursione sui monti di Champorcher, riposano da ieri affiancate (unite nell'estremo riposo come in vita) nel piccolo cimitero della frazione Galfione di Occhieppo Superiore, in loculi. Ai funerali hanno partecipato oltre [redacted] persone: il paese conta appena duemila abitanti.

[redacted] padre delle vittime, Giovanni Anselmetti, un muratore [redacted] 43 anni, ha seguito [redacted] bare sorretto dalla sorella Irma. La madre, Valseria Moretto, di 45 [redacted] le cui condizioni di salute sono peggiorate (soffre [redacted] tempo di esaurimento nervoso) è rimasta a casa, confortata dagli intimi, da vicini [redacted] dagli amici dei suoi ragazzi.

I feretri erano stati collocati lunedì nell'atrio del municipio, trasformato in c[redacted] ardente per volontà dell'amministrazione comunale. Ieri, dopo [redacted] offi[redacted] da don [redacted]la, le bare sono [redacted] portate al cimitero [redacted] spalle [redacted] alpinisti amici [redacted] dai loro coscritti di Occhieppo.

Maurizio, 21 anni

Sulla dinamica [redacted] tragica sciagura che ha stroncato immaturamente due giovani vite su una parete [redacted] Rosa [redacted] Banchi (m. 3161) la [redacted] montagna che domina la Valle dell'Oyace [redacted] possono formulare ipotesi. Maurizio [redacted] Marco vi sono stati scorti sabato scorso, verso [redacted] 13 da una delle squadre [redacted] soccorso che da sei giorni battevano [redacted] montagna. Erano dispersi dalla domenica precedente.

Le salme, recuperate da un elicottero della Scuola Militare Alpina [redacted] Aosta, sono state portate al cimitero [redacted] Champorcher mentre l'esito delle ricerche veniva comunicato per radio [redacted] centro delle operazioni installato in paese e [redacted] trasmesso alla frazione Galfione di Occhieppo Superiore dove i genitori, Giovanni Anselmetti, 43 anni, muratore e Maria Moretto, 45 anni, operaia, attendevano ancora, sperando vivi i loro due figli.

Alla sventurata [redacted] la notizia era stata ancora pietosamente taciuta. Lei sperava ancora [redacted] continuava [redacted] approntare i cibi [redacted] i suoi ragazzi. «Chissà che freddo e che fame avranno», diceva fiduciosa a tutti.

Marco Anselmetti, 17 anni

La montagna è stata crudele con i fratelli Anselmetti. Maurizio [redacted] Marco erano fratelli inseparabili anche per la comune passione per l'alpinismo. Lavoravano entrambi in aziende meccaniche, Maurizio alle Officine di Sordevolo, Marco alla Octir [redacted] Biella e dedicavano le domeniche alla montagna. La Valle di Champorcher [redacted] loro prediletta. Ci so[redacted] venuti anche domenica 13. Lasciata l'auto [redacted] Château si [redacted] avviati senza indicare [redacted] loro meta. Poi più nulla fino alla scoperta dei cadaveri, toccata ad una pattuglia del Cai di Biella.

A 2800 metri di quota, sulla Rosa [redacted] Banchi, tra punta Pregela [redacted] Bec Pendent i ricercatori hanno notato tracce d'una scivolata. I corpi [redacted] vita dei fratelli Anselmetti giacevano, sfracellati, 400 metri più a valle. Forse, sdrucciolati lungo [redacted] canalino nevoso, sono finiti sotto una paretina rocciosa, soccombendo sul colpo. E' un'ipotesi probabile. Ma, la verità, quella «vera» rimarrà sempre un mistero.

(Segue da pag. 9)

Serenamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Perrone

anni 88.

Lo annunciano con profondo dolore il figlio Mario con la moglie Vittorina, la nipote Mirella, cognati, nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted] oggi, mercoledì 23 novembre, alle ore 14.30 nella parrocchia Gesù Operaio via Tornengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1977.

Partecipano al dolore [redacted] Mario [redacted] suocera, figlie, generi [redacted] nipoti.

I nipoti Vittorio e Adelina Perrone piangono il caro zio GIUSEPPE.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Mario Perrone per la morte del padre

Giuseppe Perrone

— Torino, 22 novembre 1977.

Partecipano al dolore di Mario i colleghi:
Dino Albrizio
Gianni Barello
Francesco Bertolazzo
Mario Bisulti
coniugi Bosco
Paolo Boselli
Flavio Bossotti
Edoardo Buffa
Enzo Buzzelli
Giovanni Carone
Silvano Cavaliero
Piera Coppi
Roberto Crespi
Paolo De Nigris
coniugi Di Fabio
Gianni Di Giore
Renato Di Mingo
Salvatore Derju
coniugi Emoli
Giulia Farinelli
Carlo Ferrero
Ariovisto Ferretti
Riccardo Fogli
Domenico Fojadelli
Antonio Fruiano
Sergio Garneri
Gino Gelardi
Edoardo Genovesio
Bruno Godino
Claudio Gosso
Luciano Grombi
Sergio Isaia
Luciano Lucca
Massimo Masseroni
Gabriello Mazzanti
Carlo Monge
Olga Morone
Mario Mundi
Adriano e Aldo Olivero
Natalino Pairotti
Mario Paluan
Enzo Patti
Michele Pecosino
Domenico Persico
Arrigo Peppi
Roberto Pugliese
Andrea Reinke
Enrico Robbi
Liliano Rossi
Giuseppe Sajeva
Pierluigi Salassa
coniugi Settimo
Anna Tarascio
Luciano Tiali
Franco e Carlo Tomasi
Marco Toscani
Giovanni Viale
Riccardo Zacco
Paolo Agosta
Sergio Alessio
Giovanni Enrico
Piero Gatti
Carlo Meliga
Giuseppe Scalarone
Giovanni Taraglio
Ermanno Zanone
Pietro Penna
Onorio Melis
Onorino Chiabotto
Pina Cavalla
Angelo Oslando
Bianca Spagnolo
Adelina Gianello
Vittorino Pellizzari
Mario Calamai
Giuseppe Corno
Enzo Di Falco
Giovanni Medici
Roberto Pinton
Ferruccio Previati
Franco Soma
Angelo Bogliaccino
Aldo Molino
Franco Maita
Mario Dall'Omo
Antonio Cogoni
Cesare Malizet
Bruno Deagostini
Dino Guzzoni
Umberto Negrini
Francesco Pucci
Giusto Ferpotto
Placido Grassi
Antonio Gola
Sisinio Mossa
Franca Quarante
Renato Fornengo
Elio Velcro
Angelo Montù
Candido Cesaroli
Vincenzo Mantino
Graziella Garella
Luciano Porrati
Piero Forno
Lilli Strada
Carla Saracco
Vittorio Vano
Giorgio Buzzano
Luigi Brondino
Aldo Vilario
Vittorio Antonello
Giancarlo Bergamini
Germano Gilito
Federico Mastrangelo
Maria Angela Moresco
coniugi Rocchia
Piero Sella
Cosimo Valente
Giuseppe Verzi

Partecipa al dolore di Mario la famiglia Donati.

La famiglia Bertone partecipa commossa al dolore della famiglia Perrone.

Partecipano al dolore di Mario gli amici:
Pietro Baldo
Dino Berruto
Remo Bianco
Luigi Chiesa
Giuseppe Garea
Remo Parigi
Ilmer Rovani
Carla e Mario Vindrola

Marisa, Mario, Guido, Fulvio e nonna si uniscono al dolore della famiglia.

Ricordano affettuosamente il [redacted] PINUTIN i cugini Masor, Rinaldi, Vissio.

I condomini partecipano commossi: Bruni, Cason, De Gaetano, Meddamma, Neri, Poieri, Tarditi, Varesano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agata Billotti (Rita)

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Nino con la moglie Mariuccia e figlio Bruno, la sorella Angela, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Pollone.
— Pollone, 22 novembre 1977.

La famiglia Gulfi prendono viva parte al dolore che ha colpito Nino, Mariuccia, Bruno e Lina per la scomparsa della cara RITA.

E' tragicamente [redacted] all'affetto dei suoi cari

Angelo Strambio

Lo annunciano la moglie Regina Piz[redacted]o, il figlio Giorgio, la madre, i fratelli, la sorella, le cognate, il cognato, i nipoti. I funerali giovedì 24 alle ore 15 da Castagnole Lanze.
— Torino, 22 novembre 1977.

I NOSTRI GIORNI

Terrorismo e metropoli: parlano personalità de

PERCHE' LA VIOL

«Torino capitale del terrore» è l'ultima etichetta che si legge sulle cronache dopo il vile attentato al vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno. E i giornali s'interrogano sul perché questa ondata di terrorismo abbia la sua fase più acuta proprio nella nostra città. Scrive il «Corriere della Sera»: *«Torino subisce una crisi che è comune alle altre metropoli industriali e no, da Milano a Genova, da Roma a Napoli, ma a Torino questa crisi assume connotati più specifici e allarmanti»*. Si parla di sviluppo monoindustriale, dell'immigrazione di massa degli Anni Cinquanta e Sessanta e di apatia *«sia pur molto minoritaria»* di lavoratori torinesi anche di fronte al recente, grave attentato.

«La Repubblica» dice che la realtà torinese è molto complessa: *«Ci sono operai che provano sulla loro pelle i traumi dell'immigrazione, del lavoro alla catena, della metropoli disgregata; a Genova sono molto diversi, inseriti nella città, solidali con il partito, compattamente ostili all'avventurismo; a sono diversi a Milano, diversissimi a Napoli»*. Un sindacalista, segretario torinese della Cisl Delpiano, afferma che la mobilitazione democratica della fabbrica è forte, che l'anello operaio a Torino «tiene», ammette che almeno da un anno a questa parte esistono nelle fabbriche dei punti di riferimento per i terroristi, operano delle basi.

La conclusione è che occorre isolare chi spara, ma la sola condanna non basta. E' necessario capire, scoprire quel che si muovendo nel sottosuolo della società, dove la violenza mette le radici. Su questo argomento abbiamo interrogato alcuni personaggi del mondo della politica della cultura torinese. Perché la violenza a Torino? Quale rapporto c'è tra una metropoli come la nostra e il terrorismo?

Diego Novelli

sindaco di Torino

«Perché Torino? Io credo di essere lontano vero, sono convinto che Torino rappresenti l'epicentro della strategia del terrore, perché in questa città, ancora una volta, si stanno portando avanti, sia pure con difficoltà ed incertezze, esperienze che sicuramente avranno un peso nella vita nazionale. Mi riferisco soprattutto esperienze e maturità che movimento operaio torinese ha, rispettivamente, vissuto e raggiunto in questi anni: un'esperienza unitaria e una maturità democratica che hanno avuto una loro clamorosa riconferma in questi giorni.

«L'adesione lavoratori protesta contro l'attentato Carlo Casalegno dimostra chi ancora vorrebbe strumentalmente offrire coperture o anche giustificazioni questi aberranti fatti, che le lotte operaie, le lotte studentesche, i movimenti di rinnovamento presenti nel nostro Paese, non hanno non avere nulla da spartire con il terrorismo politico, il quale, avvertendo il isolamento, disperatamente delle giustificazioni attraverso deliranti messaggi».

Luigi Firpo

docente di Storia delle dottrine politiche

«Sono l'uomo più pacifico del mondo cosa penso della violenza l'ho detto chiaro. Spero dunque di non essere frainteso. Credo che la violenza politica di oggi non si possa soffocare solo criminalizzandola: chi si sente eroico soldato nella guerra di classe, nutre supremo disprezzo per il nemico che pretende di ridurlo delinquente comune. Credo che gli appelli alla solidarietà servano raccogliere vasti commossi consensi, ma non riducano quello spazio di indifferenza abulica o di connivenza passiva troppi malcontenti, nel quale i rivoluzionari armati si muovono "come pesci nel mare".

«Credo che la disperazione sanguinaria non si soffochi se rompendo certi immobilismi retrivi. Non sto cercando giustificare: dico solo che — assurdamente, coraggiosamente — dobbiamo cercare di ristabilire un contatto, trovare filo non tranciato, un residuo umanità, che ci consenta in qualche modo di ricominciare, pistole, parlare».

Valerio Zanone

segretario nazionale del pli

«Il terrorismo non è fatto locale. Ha finalità, dispone di complicità nazionali internazionali. E' una azione pianificata (da chi? per saperlo che i nostri servizi sicurezza escano dall'ibernazione). Il piano del terrorismo tende a demolire, in successione, i centri vitali della società democratica. Per questo, l'azione dei terroristi colpisce tempo Torino, particolare accanimento, individuando nella nostra città un punto essenziale di concentrazione di attività produttive e forze lavoratrici.

«Occorre anche non dimenticare che negli ultimi anni, tutte azioni delittuose si moltiplicate. Torino non è solo la città del lavoro, è anche la città dell'immigrazione, in cui trovano fertile terreno tanto l'estremismo quanto la criminalità comune. Per questo i liberali hanno sempre ritenuto che la lotta contro l'eversione debba essere condotta su un duplice fronte. Occorre, da un lato, sviluppare il consenso democratico, intorno alle istituzioni e alle leggi dello Stato affinché esse possano fronteggiare, misure adeguate, la guerriglia dei terroristi e degli estremisti.

E dall'altro una politica sociale, soprattutto nel settore dell'istruzione e dell'occupazione giovanile, capace di sradicare cause profonde del terrorismo di isolare l'estremismo eversivo».

Mario Soldati

scrittore

«Non un problema solo di Torino, né dell'Italia. Certo è più esposta per lo choc della sua rapida trasformazione da paese agricolo a paese industriale Torino dentro il ciclone più degli altri. dire questo: la città che ha avuto la più forte crescita nel più breve tempo. arrivate centinaia di migliaia di persone e molte non si sono inserite. C'è chi dice: anche noi subiamo cicle di violenza, è la sorda oppressione della struttura civiltà industriale consumistica che ci sottopone pesanti prove. Quest'oppressione c'è, d'accordo. la violenza che oggi più ci angoscia, proprio perché è una conseguenza di quella oppressione, diffi superabile. E d'altra parte questa violenza non risolve niente né in politica né nella vita privata».

Gianpaolo Zancan

penalista

«Rispondo come avvocato, quale succede non infrequentemente di difendere imputati fatti di violenza. La mia è un'ottica particolare, ma credo che una so democratica non possa rinunciare che siano difese le "ragioni singolo" che quando queste attentano violentemente alle "ragioni di Stato". Dal punto di osservazione rilevo essenzialmente che nessuno Stato può rinunciare — come ha scritto — anche fronte a una «dichiarazione di guerra» al rispetto delle «tavole della legge»; dunque leggi speciali, procedure speciali, carceri speciali soltanto inutili, ma gra dannosi all'interes dello Stato stesso».

Valerio Castronovo

docente di Storia Moderna all'Università di Torino:

«Senza dubbio Torino, co in altri momenti della storia del nostro Paese, costituisce anche oggi osservatorio emblematico e insieme eccentrico per cogliere alcuni aspetti della profonda crisi e nevrosi che attraversa la società italiana. E' infatti la città che più altre stata investita da un complesso processo di trasformazione (un perentorio gigantismo industriale, fortissima ondata immigratoria, l'avvento sulla scena dell'operaio-massa), con tutte le conseguenze che conosciamo: l'usura catena di montaggio, un'urbanizza caotica e indiscriminata, la progressiva disgregazione delle strutture civili e i rischi dell'ingovernabilità. tutto ciò non basta a fare di Torino una città assolutamente diversa dalle altre. Si può dire piuttosto che Torino riflette, in maniera più diretta e medi azioni, ragione della maggior concentrazione e forza d'urto di tali mutamenti, le tensioni, i traumi le contraddizioni caratteristiche di altre società industriali avanzate, anche se si scontare il prezzo latitanza pressoché totale per troppo tempo della sua classe dirigente. Detto questo, occorre ammettere tuttavia che né la teoria politica né l'analisi storica offrono sufficienti indicazioni per spiegare l'attuale fenomenologia del terrorismo».

l'essere capitale o, più e tamente, l'evidenziare anticipo i fenomeni che vano sotto ceneri, è gran tempo, tipico de no torinese. D'altro cant massiccia, disordinata e ludente esplosione à lopoli ha disseminato in bondanza emarginazi malcontenti squilibri violenza ne nutre e li tre, in spirale che so rinnovo dei valori perdu la fermezza della colletti nel voler uscire fuori burrasca possono tronca

Fausto Bertinotti

segretario regionale Cgil

«L'obiettivo che si colpire è ormai chiarame questo movimento opera processo trasforma del Paese, faticoso e diffi di cui esso è protagoni Perciò Torino è diventat laboratorio privilegiato la strategia della tensi del terrorismo. C'è una gions contingente, il pro so Brigate rosse, ma quindi una ragione pi fondo. La disgregazione ciale, la crisi, gli squilibri no lo scenario dramma nel quale si svolge qui a rino uno scontro di cl particolarmente ravvicin la cui sorte avrà influe considerevoli sull'intero luppo Paese.

«Il comportamento principali soggetti socia politici è spesso spi tendenze più generali ch stanno formando nel Pa Può esserlo anche oggi confronti terrorismo questi si propone di in venire per spingere Pa nell'avventura. Perciò tr aberrante e pericolosiss la tesi che qualcuno ha facciato della lotta sinda levatrice del terroris mentre mi appare inq tante l'osservazione fazio partigiana delle sacche indifferenza registrate in cui operai. Questa classe operaia della lo anticorporativa contro

Giovanni Conso

membro del Consiglio superiore della magistratura

«Torino, tutte le città frontiera, esposta, per natura, a tensioni di ogni tipo: anche le coperture di ordine internazionale vi si innestano con maggiore facilità. A sua volta, la connotazione fortemente industriale del tessuto produtti sembra apposta per provocare, nel male, l'acquisizione di posizioni d'avanguardia:

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ella politica, della cultura e del mondo del lavoro

ENZA A TORINO?

straordinario, vertenze meridionaliste, picchettaggi salvaguardia degli impianti.

«Sui suoi, nostri, limiti si può e deve discutere contribuire superarli anche nella specifica contro il terrorismo involuzioni autoritarie che vuole evocare. Ma allora bisogna saper coniugare lotta fondo al terrorismo con l'impegno per trasformazione e la bonifica dello Stato. lotta di massa, la pace sociale, rivela così l'antidoto necessario anche non sufficiente terrorismo, la lotta contro il quale sviluppi un impegno democratico che coinvolga l'intera comunità».

Italo Calvino

scrittore

«Gli attentati Torino nella loro feroce stoltezza rispondono certamente un piano che vuol colpire città che è sempre stata la testa di ogni movimento rinnovatore della società italiana. Gli mi sembrano due: colpire gli uomini che hanno fiducia in uno sviluppo democratico della nostra struttura civile secondo uno spirito a Torino sempre stato molto forte e seminare confusione nelle masse di scontenti i cui gravi problemi tardano trovare soluzione in una città che ha avuto negli ultimi decenni una crescita incontrollata.

«E' essenziale che non ha mai cessato di pensare di operare per una migliore di quella di adesso non perda la fiducia e la forza resistere a un si- che ci darebbe in breve tempo in mano agli arbitri degli scherani, all'autoritarismo alla oppressione. Ed è essenziale che capiscano che il terrorismo di sette misterio- scalfito nessun strapotere nessun abuso e che il movimento collettivo, solo la responsabilità assunta da masse sempre più grandi può lottare contro le ingiustizie».

Alberto Benadì

presidente dell'Unione Industriale

«E' certo legittimo chiedersi perché mai proprio Torino sia diventata la capitale della violenza e terrorismo. Le ragioni sono certamente tante, ma dal punto di vista industriale che possa un contributo interpretativo in termini legati alla specifica esperienza. Ebbene: può sembrare forse paradossale, alle radici dei fenomeni che stiamo conoscendo ci sono forse proprio i lati positivi questa città.

«La sua solida struttura industriale, ad esempio, più perché più omogenea di quella di altre capitali industriali del Nord, porta a scelte drastiche. O si è dentro il sistema (che prevede oltre un'industria forte, anche movimento sindacale forte), o si contro questo sistema.

«Chi è dentro, vi lavora duramente, come vi lavorano tutte le parti sociali di questa città seria severa tempo stesso; non accettare questa logica può voler dire scegliere la strada disperata del terrorismo.

«Ripeto: tutto questo può sembrare paradossale, forse forza stessa di questa industriale, la sua coerenza interna, l'esclusione di tentazioni assistenziali, che richiama di sé la folle reazione chi avversario in una parola sola della civiltà industriale, prima ancora che civiltà tout court. Al di paradosso, mi sembra comunque che soprattutto serio esame autocritico, da parte delle categorie, dei ceti, dei partiti, delle stesse famiglie.

Abbiamo tutti perso quello spirito di tolleranza reciproca che è l'unico vero antidoto contro il clima avvelena questa città. Un conto gridare slogan che sanno morte nei cortei, un conto provocare materialmente la morte degli avversari politici. Questo vero, ma quanto prima perderemo il vizio riempire piazze grida che si basano solo sull'odio, tanto prima avremo contribuito a ritrovare quella sicurezza e quella serenità che Torino merita».

il ramello
LE PELLICCE
pronte e su misura
via s. tommaso 18
(a 20 mt da via Santa Teresa)
torino

favoloso!
la rinomata pellicceria
ramello
grande occasione
TOTALE
VENDITA
a prezzi irripetibili
ULTIMI GIORNI
ricordate
ramello
via San Tommaso 18
(angolo via Bertola)
Torino tel. 544219
favoloso!

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

«C'è posto per tutti»

«Mi creda, Anwar Sadat è giustamente amato dal nostro popolo — ed io stesso un grande ammiratore — perché le popolari sono coscienti delle sue qualità eccezionali messe al servizio di una causa eccezionale: la pace. Ora, il popolo, come il popolo israeliano, è stufo di guerre».

— Come si è sentito, lei, a contatto di Israele, degli israeliani?

«L'idea che facevamo, che mi facevo, di Israele era che il costituisse una specie Svizzera nel Medio Oriente. E, francamente, Tel Aviv, per esempio, la più grande città di Israele, può confusa un sobborgo del Cairo di Beirut».

— Come vi hanno ricevuto gli israeliani, sul piano umano?

«Con meraviglioso calore. Confesso di es- stato sorpreso. Dopo tutto, noi ci siamo battuti in quattro guerre. Siamo ancora stato guerra. Ora, ci hanno ricevuto come fratelli tornati da un lungo viaggio. Mi hanno fatto l'impressione essere colmi di, di amicizia. Essi vogliono dare, ma anche ricevere.

«Io penso che vi sia posto per tutti in questa regione. Per gli arabi per gli ebrei. Vi è anche, deve esserci, del posto per i palestinesi. E' necessario fare la pace. Io voglio poter tornare in Israele, rivedere gli amici che mi sono fatto qui, amici israeliani arabi. Voglio rivedere i meravigliosi bambini israeliani, che ci acclamavano senza posa, felici e tranquilli. Non voglio che mio figlio disegni ancora cannoni».

l'Unità

Domanda e offerta in Urss

Economisti e pianificatori in Urss sanno più che mai impegnati un'azione che tende a far uscire il Paese da questa contraddizione. Per il momento si insiste sulla necessità di elevare la qualità dei prodotti, si migliora il vendita merci, c'è un boom di radio, registratori, tv a colori, si aprono negozi di mobili importati dalla Romania dalla Jugoslavia, si cerca di accelerare il ritmo delle costruzioni di case cooperative. Si favorisce lo sviluppo del turismo nei Paesi dell'area socialista aumentando anche la quota di rubli da poter convertire in la del Paese prescelto. In sintesi, si opera far circolare i rubli giacenti nelle Casse e per tirare fuori quelli nascosti ancora nel «vaso di coccio». E si compie questo sforzo per fronteggiare questa crescente «tensione» fra domanda e offerta, si mantengono inalterati — questo un aspetto estremamente interessante e significativo — i prezzi base dei generi di prima necessità: dal pane al latte, dallo zucchero al burro. Gli affitti continuano ad incidere di appena il 3-4 per cento sul bilancio familiare. I servizi principali di base sono semigratuiti.

IL GIORNO

Lo Stato promette

calcola che i nuovi posti creati, in virtù degli incentivi della legge, dalle aziende private nelle proporzioni di uno per ogni mille occupati. Lo Stato poi promette, di posti, ottantamila, ma solo per un: e fra un anno quale dramma insurrezione ci troveremo fronteggiare? continua dire che tutti i cittadini devono persuadersi che questo Stato loro che merita di difeso: ma la miglior persuasione si fa con i fatti, non le parole. I giovani proiettati nella vita chiedono un posto di lavoro. Lo chiedono, fatalmente, allo Stato. Dal tenore della risposta a questa domanda di mera sopravvivenza possono nascere molti umori, molte frustrazioni, molte disperazioni.

la Repubblica

Lo sci "tira"

Mediamente per lo sci alpino si spendono 250-300 mila lire, per quello da fondo 120-150 mila lire. Una spesa, però, sempre in movimento: il ricambio è calcolato in anni, 200 mila sciatori rinnovano guardaroba «attrezzi tecnici» (i più cari: sci, attacchi, bastoncini scarponi) ogni anno. E questo nonostante l'inflazione e gli ti indiscriminati.

Insieme guardaroba, si rinnovano anche i contingenti dei nuovi arruolati allo sport: quest'anno 250 mila nuovi imitatori di Thoeni indosseranno tute fiammanti, sci luccicanti e scarponi ultima moda. Il che vuol dire miliardi e miliardi di lire in più in arrivo: una perciò per l'industria, situazione tranquillizzante per gli imprenditori che si affannano a studiare il mercato e a valutare le fasce degli acquirenti.

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Nuova collezione '78, modelli unici ed esclusivi dal classico al moderno
LETTI IN OTTONE
E FERRO BATTUTO CON
CERTIFICATO DI GARANZIA
STILE
AUTENTICITA'
PREZZO

PEROSINO
Corso B. Telesio, - Tel.
2000 metri espositivi -

TUTTOLIBRI
Il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Zio Tom
Zio Tom
cotone L. 38.000
Vestito pezzi 100% L. 55.000
Jeans uomo L. 10.000
Loden originali
Mantello castorino pelo lungo L.
Giaccone volpe Groenlandia L.
castorino L. 575.000
Colli pelliccia da L. 20.000
DOVE? da
Via Di Nanni ang. Via Vigone
Tel. 337.446
Zio Tom

VARIETA' E CONCORSI

L'abate nero

di Clark Ashton Smith

RIASSUNTO — Zobal e Cushara, due guerrieri, [illegible] portando al [illegible] la bellissima Rubalsa, ma si [illegible] in malefici demoni invisibili. Interviene un sinistro abate nero, Ujuk, che sembra [illegible] la minaccia, [illegible] nasconde la [illegible] libidine per [illegible] ragazza.

UJUK, reggendo alta la lanterna di corno, condusse i viaggiatori verso il massiccio edificio [illegible] avevano scorto le luci a [illegible] grande [illegible]. Un pesante portone di legno scuro [illegible] spalancò silenziosamente [illegible] loro appressarsi, ed essi entrarono in uno spazioso cortile lastricato con pietre unte e consunte, fiocamente illuminato da torce infisse in anelli di ferro arrugginito. Parecchi monaci apparvero con sorprendente rapidità davanti [illegible] viaggiatori, che [illegible] prima vista avevano giudicato deserto [illegible] cortile. Erano tutti [illegible] mole [illegible] statura eccezionali, e i loro lineamenti presentavano una straordinaria somiglianza con quelli di Ujuk, dai quali [illegible] verità sarebbe stato difficile distinguerli se non per i cappucci gialli che essi portavano [illegible] posto del cappello [illegible] doppia punta dell'abate. La somiglianza [illegible] estendeva fino alle unghie incurvate, incredibilmente lunghe. I movimenti erano furtivi [illegible] silenziosi come quelli di fantasmi. Senza parlare, presero i cavalli e gli asini. Cushara e Zobal affidarono le loro cavalcature alle cur[illegible] quegli strani ospiti [illegible] [illegible] riluttanza che, apparentemente, non era condivisa [illegible] Rubalsa [illegible] dall'eunuco.

I monaci cercarono anche di togliere [illegible] Cushara [illegible] pesante picca e a Zobal l'arco di solido legno [illegible] la faretra semivuota di frecce incantate. Ma i guerrieri arretrarono, rifiutando di lasciarsi sottrarre le loro armi.

Ujuk [illegible] condusse [illegible] un portale che immetteva nel refettorio. Era una stanza grande e bassa, illuminata da lampade bronzee [illegible] stile antico, quali i guût avrebbero potuto recuperare in [illegible] tomba sprofondata [illegible] deserto. L'abate, con sogghigni da orco, invitò gli ospiti [illegible] prendere posto a un lungo, massiccio tavolo d'ebano, circondato [illegible] seggi [illegible] panche dello stesso legno.

Quando gli altri si furono seduti, Ujuk si accomodò a capotavola. Subito entrarono quattro monaci, reggendo piatti carichi di vivande fumanti e odorose di spezie, e capaci fiasche d'argilla piene di un liquido scuro e ambrato. E i monaci, [illegible] coloro che avevano incontrato nel cortile, erano grossolani simulacri d'ebano [illegible] loro abate, poiché gli somigliavano perfettamente. Zobal e Cushara non [illegible] assaggiare [illegible] liquido che, a giudicare dall'odore, doveva essere [illegible] birra eccezionalmente forte, perché i loro [illegible] sul conto [illegible] Ujuk e del [illegible] monastero si aggravavano di momento in momento. Inoltre, nonostante [illegible] fame, si astennero [illegible] cibo posto davanti a loro, consistente principalmente di carni che nessuno dei due riusciva [illegible] identificare. Simban [illegible] Rubalsa, invece, si buttarono sulla carne con un appetito aguzzato [illegible] lungo digiuno e [illegible] bizzarre fatiche di quel giorno.

I guerrieri [illegible] che davanti [illegible] Ujuk non [illegible] stati posti né cibi né bevande, e pensarono che [illegible] già cenato. Con crescente collera e disgusto, videro che sedeva dondolandosi, con gli occhi bramosi puntati [illegible] Rubalsa con [illegible] fissità interrotta solo [illegible] movimenti rituali che accompagnavano il suo perpetuo sogghigno. Ben presto quello sguardo fisso cominciò a infastidire la fanciulla, poi ad allarmarla [illegible] a spaventarla. Smise [illegible] mangiare; e Simban, che fino a quel momento si [illegible] occupato prevalentemente della cena, rimase gravemente turbato quando [illegible] vide passare l'appetito. Allora parve notare per la prima volta l'aria così poco monastica dell'abate, e manifestò [illegible] sua disapprovazione con molte smorfie orribili. Poi osservò piccato, con voce alta e penetrante, [illegible] la fanciulla era destinata all'harem di re Hoaraph; ma nell'udire quelle parole, Ujuk si limitò a ridacchiare, come [illegible] Simban [illegible] preferito [illegible] battuta squisitamente spassosa.

Zobal e Cushara faticavano a reprimere la collera, ed entrambi fremevano dal desiderio di conficcare [illegible] loro armi nella mole grossolana dell'abate. Egli, tuttavia, mostrò di avere afferrato l'allusione [illegible] Simban, perché distolse lo sguardo dalla fanciulla. Cominciò invece a scrutare i guerrieri [illegible] una strana, ripugnante avidità, che [illegible] trovarono poco meno insopportabile del modo con cui aveva divorato [illegible] con gli occhi. Anche [illegible] ben nutrito [illegible] ebbe la [illegible] parte di occhiate, che sembravano quelle di una iena rivolte alla possibile preda.

Simban, ovviamente a disagio e piuttosto spaventato, cercò di intavolare una conversazione con l'abate, parlando di sé, dei suoi compagni e delle avventure che [illegible] avevano condotti [illegible] Puthuum. Ujuk si mostrò poco sorpreso di queste informazioni; e [illegible] [illegible] Cushara, che non partecipavano [illegible] conversazione, si sentirono [illegible] più sicuri che non fosse un [illegible] abate.

— Di quanto ci siamo allontanati [illegible] strada per Faraad, quando ci siamo sperduti? — chiese Simban.

— Io non ritengo che vi siate sperduti — tuonò Ujuk con la [illegible] voce sotterranea — perché la vostra venuta a Puthuum [illegible] molto tempestiva. Abbiamo pochi ospiti, qui, e ci dispiace separarci da coloro che onorano [illegible] la nostra ospitalità.

— Re Hoaraph sarà impaziente che noi ritorniamo portandogli la fanciulla — disse Simban in tono tremante. — Dovremo ripartire domattina di buon'ora.

— Domani sarà diverso — disse Ujuk, in tono per [illegible] untuoso e per metà sinistro: — Forse allora avrete dimenticato questa deplorevole fretta.

Durante il resto del pasto si parlò poco; [illegible] per la verità, si mangiò e si bevve ugualmente poco, perché persino Simban sembrava avere perduto l'appetito, normalmente vorace. Ujuk, che sogghignava [illegible] come per uno scherzo spassoso noto a lui soltanto, apparentemente non [illegible] preoccupava di convincere gli ospiti a mangiare [illegible] più.

Alcuni monaci venivano e andavano [illegible] essere chiamati, portando via i piatti colmi e quando se ne andarono, Zobal e Cushara notarono una cosa strana. I monaci, infatti, non gettavano ombre sul pavimento illuminato.

— Temo che siamo giunti in un nido di demoni — mormorò Zobal [illegible] Cushara.

— Sì — borbottò il picchiere. — Ma l'abate mi piace ancor meno dei suoi monaci, sebbene sia l'unico a gettare un'ombra.

Ujuk si alzò dal seggio, dicendo: — Immagino che siate [illegible] stanchi, e che vogliate andare a dormire presto.

Rubalsa [illegible] Simban, che avevano bevuto [illegible] certa quantità della potente birra di Puthuum, assentirono assonnati. Zobal e Cushara, notando quella [illegible] nolenza prematura, furono lieti [illegible] rifiutato la bevanda.

L'abate condusse gli ospiti lungo un corridoio la cui tetraggine era solo parzialmente alleviata [illegible] divampare delle torce in una torte corrente d'aria che soffiava furtiva da [illegible] fonte imprecisata, facendo svolazzare le ombre accanto ai passanti. Ai due lati [illegible] erano [illegible] dagli ingressi chiusi soltanto da tendaggi di rozza tela di canapa. I monaci erano tutti spariti, e le celle sembravano buie: un'atmosfera [illegible] desolazione aleggiava nel monastero, insieme a un [illegible] d'ossa ammuffite e ammucchiate in catacombe segrete.

A metà del corridoio, Ujuk si fermò [illegible] scostò la tenda [illegible] una porta che non differiva [illegible] dalle altre. All'interno ardeva una lampada, appesa a una catena arcaica di metallo curiosamente lavorato. La stanza era nuda ma spaziosa, [illegible] in fondo, sotto [illegible] finestra aperta, stava un letto d'ebano, [illegible] ricche trapunte all'antica. La camera, disse l'abate, era destinata a Rubalsa; poi si offrì di accompagnare gli uomini [illegible] l'eunuco [illegible] rispettivi alloggi.

Simban, come se si fosse ridestato all'improvviso dalla sonnolenza, protestò all'idea di venire separato in quel modo dalla fanciulla di cui [illegible] responsabile. Come se Ujuk [illegible] fosse aspettato l'obiezione [illegible] avesse dato ordini [illegible] riguardo, comparve un monaco, portando trapunte che distese sul pavimento di pietra, entro la soglia della stanza di Rubalsa. Simban [illegible] affrettò [illegible] distendersi sul [illegible] improvvisato, [illegible] i guerrieri se ne andarono insieme [illegible] Ujuk.

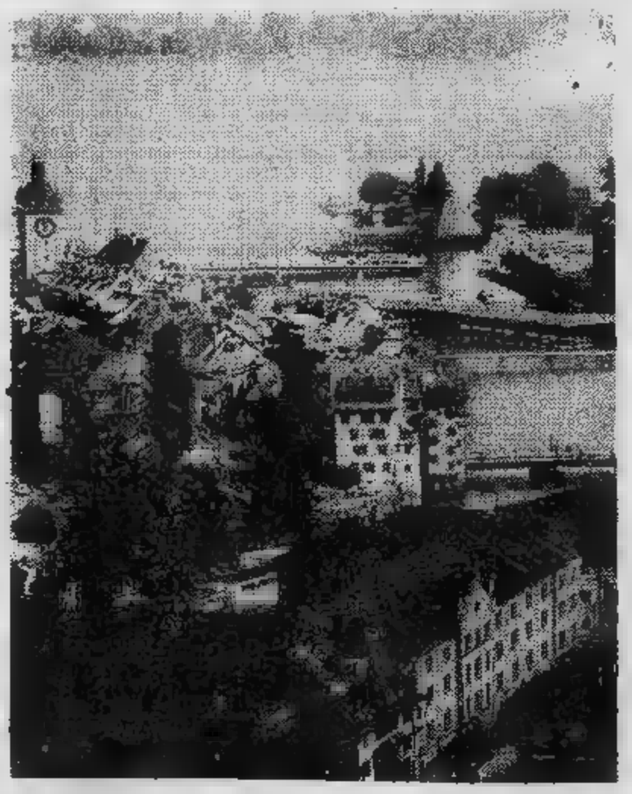
— Venite — disse l'abate, facendo scintillare i denti da lupo nella luce delle torce. — Dormirete sodo nei letti che vi ho preparato. (CONTINUA)

Tratto da «Zothique», di C. A. Smith, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

Capodanno in viaggio con STAMPA SERA

Quel treno per Lucerna

Stampa [illegible] e Francorosso International [illegible] propongono un Capodanno [illegible] e tranquillo che [illegible] [illegible] tutti i disagi [illegible] viaggi in [illegible] [illegible] l'incertezza [illegible] [illegible] pieno inverno. Il nostro Capodanno in Svizzera si svolge tutto in treno, in una speciale [illegible] pullman, con [illegible] itinerario che nella prima tappa toccherà i laghi di Lugano, di Lo[illegible] [illegible] dei Quattro Cantoni, [illegible] arrivo [illegible] Lucerna.



La seconda tappa [illegible] svolgerà nell'ultima parte [illegible] [illegible] trenino cremagliera che porterà [illegible] viaggiatori (giunti [illegible] Lucerna) [illegible] Interlaken a Grindenwald. La notte [illegible] Capodanno ci sarà la possibilità [illegible] partecipare al cenone in albergo, [illegible] Lucerna.

La partenza da Torino [illegible] prevista per il [illegible] dicembre alle 7,30, arrivo [illegible] [illegible] verso le 9 e partenza della carrozza pullman per Lucerna [illegible] un itinerario molto panoramico; il treno salirà fino a 1.200 metri di altitudine. Si vedranno i più bei laghi della Svizzera [illegible] il pranzo sarà servito nel[illegible] [illegible] ristorante. L'arrivo [illegible] Lucerna è nel primo pomeriggio, sistemazione [illegible] albergo, quindi visita guidata della città. Il giorno dopo escursione a Grindenwald [illegible] Interlaken, ritorno per tempo [illegible] Lucer[illegible] per potersi preparare alla notte più lunga dell'anno. Il rientro [illegible] Torino è per il 1° gennaio, con partenza da Lucerna [illegible] l'una [illegible] pomeriggio [illegible] arrivo a Porta Nuova intorno alle ore 20. Gli orari sono [illegible] tutto riposo [illegible] [illegible] comfort sia in treno che in albergo [illegible] massimo.

La quota di partecipazione [illegible] di L. 160.000 per persona e comprende: [illegible] biglietto ferroviario Torino-Lucerna e ritorno, la sistemazione in carrozza pullman e in carrozza [illegible] prima classe, [illegible] pasti durante il viaggio, la sistemazione all'Hotel Palace (cat. lusso) [illegible] camere [illegible] due letti con bagno o doccia e il servizio [illegible] [illegible] pensione; [illegible] visite elencate in programma, il pranzo [illegible] Grindenwald, l'assistenza di un incaricato dell'agenzia, una borsa da viaggio Francorosso.

Il costo del cenone [illegible] Capodanno [illegible] di L. 30.000.

Per informazioni [illegible] prenotazioni, rivolgersi a Francorosso International, via [illegible] 366, 10121 Torino, tel. 548.733 (pref. 011).

Il gioco del lotto

Dopo [illegible] [illegible] [illegible] settimane, [illegible] [illegible] (con [illegible] [illegible] di milioni [illegible] [illegible] ha [illegible] fiducia) [illegible] [illegible] Milano. Perciò la [illegible] del ritardo [illegible] il capolista. [illegible] in te[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible], secondo il 42 (125) di Firenze, poi il 24 (105) [illegible] Genova [illegible] quarto il [illegible] (104) di Napoli. [illegible] le [illegible] [illegible] segnaliamo un [illegible] [illegible] [illegible] (33-6-89). [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma (33-11). [illegible] la seconda vol[illegible] consecutiva è uscito l'80 a Genova.

Questa [illegible] la classifica, dopo [illegible] del 19 novembre 1977, dei [illegible] in maggior ritardo [illegible] dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 37 (99); 39 (84); 35 (75); 3 (72); 66 (70); 25 (58); 41 (53); 27 (52); 21 (51).

CAGLIARI: 60 (72); 11 (65); [illegible] (59).

FIRENZE: 42 (125); 89 (79); 4 (68); 49 (68); 52 (65); 32 (56); 40 (53); 48 (51); 8 (50).

GENOVA: 24 (105); 64 (80); 84 (79); 52 (74); 23 (63); 38 (59); 30 (58); 54 (56); 34 (50).

MILANO: 23 (126); 34 (70); 15 (63); 77 (56); 21 (51); 25 (50).

NAPOLI: 61 (104); 89 (67); 6 (63); 41 (57); [illegible] (56).

PALERMO: 4 (69); 61 (65); [illegible] (65).

ROMA: 29 (92); 13 (65); 32 (64); 24 (62); 8 (59); 43 (57); 2 (51).

[illegible]: 45 (83); 21 (80); 11 (71); 58 (73); 36 (68); [illegible] (63); 59 (57); 85 (57); 28 (56).

VENEZIA: [illegible] (89); 76 (74); 2 (68); [illegible] (64); 48 (56); 42 (54); [illegible] (51).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per [illegible] diverse combina[illegible]

Gemelli: Napoli, 28; Cagliari, 20; Firenze, 19; Torino, 7.

Vertibili: Milano, 39; Firen[illegible] 33; **Bari**, 31; Torino, 25.

Cadenze: Milano, [illegible] (80); Genova, [illegible] (72); Palermo, 3 (58); Cagliari, 0 (39).

Figure: [illegible], 3 [illegible] Genova, 1 (45); Firenze, 6 (38); Torino, 9 (34).

Decine: Milano, 20.na [illegible] Bari, 40.na (43); Torino, 80.na (43); Venezia, 80.na (42).

ENALOTTO

Nel concorso numero 47 (colonna vincente: 2 1 1 - X X 2 - X 1 1 - 2 X X) ai 4 giocatori che hanno [illegible] [illegible] punti [illegible] [illegible] [illegible] ai [illegible] spettano lire [illegible] ai «dieci» (1000) ne vanno 34.408. Il monte premi è stato di [illegible] [illegible]. Per il concorso [illegible] [illegible] [illegible] 26 novembre 1977, proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) [illegible] [illegible] base a frequenze, ritardi e ripetizioni [illegible] segni nelle singole [illegible]

[illegible]	x	1
[illegible]	x	
[illegible]	2	x
[illegible]	2	
MILANO	1	2
NAPOLI	x	
[illegible]	2	
[illegible]	2	x
[illegible]	1	
VENEZIA	x	
NAPOLI 2°	2	
ROMA 2°	2	1

LO SPORT

Il Torino stasera (tv a colori, ore 22,30) impegnato [redacted] respingere gli attacchi dei còrsi di Rep

BASTIA, COLTELLO [redacted]RA [redacted] DE[redacted]

Così [redacted] campo (Tv 22,30)

Weller	1	Castellini
[redacted]	2	[redacted]
Cazes	3	Salvadori
Orlanducci	4	P. Sala
Guesdon	5	Mozzini
Lavios	6	Caporale
Rep	7	C. Sala
Lacuesta	8	Pecci
Felix	9	Graziani
Papi	10	Butti
[redacted]	11	Pulici
[redacted] Aldinger		

RISERVE [redacted] 12 Muratt, 13 [redacted] Graziani, 15 Krimau.

RISERVE [redacted] 12 Terraneo, 13 Gorin, 14 Garritano, 15 Santin, 16 Pileggi.

RAI-TV: Una sintesi [redacted] partita verrà teletrasmessa alle 22,30 nel corso di «Mercoledì sport» (primo canale). La radio [redacted] l'intera radiocronaca a partire dalle 20,30 [redacted] rete 1. Le televisioni [redacted] si ricevono in Italia, cioè Svizzera e Capodistria, non hanno [redacted] programma [redacted] alcuna teletrasmissione

DALL'INVIATO
FABIO VERGNANO

BASTIA — Ancora poche [redacted] e le luci [redacted] accenderanno sul piccolo stadio adagiato ai piedi di Furiani, un minuscolo paese arroccato su una ripida collina. In questa fos[redacted] spazzata da irregolari raffiche [redacted] vento, [redacted] terreno gibboso, il Torino opporrà la sua classe [redacted] la sua esperienza alla grinta [redacted] alla tenacia dei simpatici combattenti del Bastia. «Ci batteremo per l'onore [redacted] Corsica, col cuore in petto e [redacted] coltello fra i denti», l'assicura un vecchio marinaio col volto bruciato dal sole e solcato da [redacted] ragnatela [redacted] rughe. L'impegno dei giocatori corsi sarà totale, commovente, ma bisogna vedere quanto servirà contro la squadra granata, conscia della possibilità di chiudere fin da questa sera [redacted] pratica della qualificazione.

Prima Cahuzac, trainer corso, poi Radice hanno espresso le loro speranze, le rispettive previsioni. Modestia, non rassegnazione da una parte, [redacted] ottimismo, non spavalderia dall'altra. Parlando con la gente [redacted] qui, il match dovrebbe risolversi in una disfatta per la squadra torinese, [redacted] difficilmente Rep e compagni riusciranno a tradurre in gol la sfrenata passione che li sosterrà dagli spalti. «I nostri tifosi sono piuttosto cattivi», avverte un giornalista locale. Le tribune appiccicate al terreno faranno di questo campo una fossa [redacted] leoni, ma se gli uomini di Radice riusciranno [redacted] non perdere la tramontana, il gioco sarà fatto, la qualificazione arriverà puntuale. Sarà quindi soprattutto [redacted] guerra di nervi. [redacted] palloni spioveranno da tutte le direzioni, sospinti da un vento traditore, ma sarà la calma [redacted] compagni a decidere di questo incontro.

Dice Radice: «Purtroppo abbiamo alle nostre spalle spiacevoli episodi che però nulla tolgono ai miei ragazzi che hanno dimostrato più volte di possedere nervi saldi». Ci auguriamo che il trainer granata [redacted] ragione [redacted] che la squadra tutta possa condurre in porto un match all'altezza del nome che i granata vantano da queste parti. Non ci sarà comunque provocazione alcuna da parte avversaria. Il Bastia lotterà ma in modo sportivo, come [redacted] nelle tradizioni di questo popolo, ancora travagliato da tensioni politiche sempre più acute. Ognuno «sente» questa partita, si dà maggior importanza alla Coppa che non al campionato, infatti. Per questo per la prima volta i giocatori andranno in ritiro in montagna, a San Martino. Pierre Cahuzac, trainer corso, [redacted] fa però pretattica. Fin da ieri ha affisso sulla porta degli spogliatoi la formazione per questa [redacted] Desvignes [redacted] stato accantonato all'ultimo momento per puntare ancora sul potente Larios. Punte saranno, come annunciato, Rep, Felix e De Zerbi. Il loro marcamento non sembra costituire [redacted] problema per Gigi Radice, che ha confermato la formazione prevista con Butti [redacted] posto dello squalificato Zaccarelli [redacted] l'«esordio» di Castellini fra i pali.

Al fuoriclasse Rep il trainer granata opporrà Mozzini, mentre Danova e Salvadori se la vedranno [redacted] altri due attaccanti, elementi di un complesso che si preannuncia senza grosse individualità [redacted] ben affiatato. Ben sei giocatori [redacted] nativi dell'isola e si può esser certi che trasporteranno sul [redacted] l'attaccamento alla loro terra.

Sarà comunque Johnny Rep, mercenario del pallone, ad assicurare [redacted] questa squadra quel tanto di classe indispensabile. Venuto in Corsica, assicura, [redacted] cercare sole e mare, più che soldi (anche [redacted] percepisce volentieri l'ingaggio di quattro milioni mensili), l'olandese ha in verità finora deluso alquanto tanto affetto. Lo stadio ribolle quando solo sfiora il pallone, [redacted] Johnny [redacted] sembra entrato totalmente nella mentalità che contraddistingue questa squadra. Da lui comunque [redacted] corsi si attendono questa [redacted] miracolo, forse l'impossibile.

Nel disegno [redacted] Bruna: Castellini guida la [redacted] granata all'arrembaggio.

HA GIA' [redacted] GLI ALLENAMENTI

Panatta recupera giocherà in Davis

SYDNEY — Adriano Panatta, [redacted] uno della squadra italiana [redacted] Coppa [redacted] che la settimana prossima incontra l'Australia nella finalissima mondiale dell'insalatiera d'argento 1977, è ritornato [redacted] campo per l'allenamento, dopo essersi procurato ieri [redacted] alla caviglia. [redacted] fortuna il danno subito dall'italiano non è serio e il [redacted] è potuto rientrare prontamente nei ranghi.

[redacted] ieri su [redacted] campi [redacted] City Tennis Club di Sydney proprio [redacted] giornata [redacted] apertura degli allenamenti contro i migliori [redacted] juniores australiani, [redacted] a disposizione dalla Federazione ospitante per dare agli italiani dimestichezza con il fondo [redacted] Si [redacted] con [redacted] caviglia [redacted] e [redacted] allenatore Hector [redacted] lo aiutava a portarsi [redacted] del campo, dove gli veniva [redacted] ghiaccio [redacted] parte [redacted] inviato immediata[redacted] a riposo: precauzioni, [redacted] quanto pare, che hanno dato i loro frutti. In effetti Adriano si muove con scioltezza, [redacted] la [redacted] esitazione [redacted] ciò che più conta, senza tradire il [redacted] disagio [redacted] caviglia che soltanto ieri era [redacted]

Dopo [redacted] di permanenza in [redacted] straliana, gli azzurri [redacted] maggiore familiarità con il [redacted] di giorni [redacted] rimangono [redacted] finale la loro [redacted] può [redacted] migliorare. «Comunque abbiamo ancora qualche problema — confessa Milone —. [redacted] bisogna dire che le cose [redacted] mettono ogni giorno meglio. Talvolta [redacted] fondo-campo diventa [redacted] per l'umidità o la pioggia [redacted] ogni [redacted] giù e allora bisogna [redacted] a non cadere, [redacted] capitato [redacted] a Panatta. Tutto sommato, però, [redacted] giocatori [redacted] ogni giorno [redacted] più ed è [redacted] così».

La [redacted] della [redacted] ha impedito ieri agli italiani [redacted] svolgere footing in [redacted] — l'allena[redacted] svolto [redacted] vicino Harborside Park — e così i quattro giocatori [redacted] avuto il [redacted] allenarsi [redacted] la giornata sul campo, ad eccezione di Panatta costretto a sospendere dopo la caduta.

Galoppo [redacted] pericolo [redacted] Vinovo

Corse [redacted] galoppo — con inizio alle 14 —. Sono in programma domani pomeriggio a Vinovo; prova di centro il Premio Val Maira (L. 3 milioni 500 mila, m 1450). Esistono però [redacted] momento molti dubbi sulla possibilità di poter mandare i cavalli [redacted] pista. [redacted] mezzogiorno l'anello erboso era ancora coperto [redacted] strati di qualche centimentro di neve gelata ed [redacted] che poche [redacted] di sole possano mutare di molto [redacted] situazione.

Una decisione definitiva sarà presa domattina [redacted] 8, dopo un sopralluogo dei commissari [redacted] dirigenti della «Torinese». Se [redacted] risposta [redacted] negativa, le corse [redacted] spostate [redacted] giovedì al 1° dicembre.

LUX [redacted]
[redacted]
case

CENTRO
PIAZZA SOLFERINO, via Meucci, 1
disponibili superfici per appartamenti da 96 a [redacted] mq., magazzini, ampio seminterrato [redacted] ingresso dalla piazza. Casa di recente sottoposta [redacted] manutenzione, con termo, bagno, [redacted], portineria.
VIA GAUDENZIO FERRARI 4 - sotto la [redacted]
casa architettonicamente pregevole sottoposta a recente manutenzione vendiamo appartamenti 4/7 camere servizio da L. 2.500.000 per camera-inoltre box negozi laboratori.
VIA CAVOUR 7/9
ultimo appartamento libero alla vendita di mq 210, casa con termo bagno ascensori L. 60.000.000.

CROCETTA
VIA TORRICELLI 48 ang. c. De Gasperi
alloggi: 3-4-5 [redacted] doppi servizi, casa recente, signorile, termo, bagno, ascensore, portineria. Negozio mq 115.
CORSO ROSSELLI [redacted]
pregevole appartamento 6 [redacted] cucina servizi 3° piano L. 47.000.000 in solida e ben conservata costruzione in ottima posizione.

MARTINETTO
VIA BELLUNO [redacted] ang. c. R. Margherita
alloggi [redacted] 1-2 camere, tinello. Casa recente, termo, bagno. Prezzi vantaggiosi da L. 3.500.000 per camera.

VANCHIGLIETTA
VIA CIGLIANO 6
box, magazzini, alloggi. Casa recentemente sottoposta a manutenzione. Prezzi eccezionali [redacted] L. 1.500.000 [redacted]

FRANCIA
[redacted] NAZZARO [redacted] ang. c. Tassoni
eccezionale appartamento di [redacted] camere, cucina, servizi. Casa signorile, termo, bagno, ascensore, portineria.

POZZO STRADA
[redacted] 21
alloggi liberi di camera, tinello, bagno. Casa recente, termo, bagno.

BONINSEGNA E FURINO CREDONO NEL TANDEM BETTEGA-VIRDIS

"LASCIAMOLI IN PACE!"

ANGELO CAROLI

La Juventus pareggia a Verona. ... tempi un pareggio al Bentegodi avrebbe suscitato ammirazione ... invidia. Oggi ... risultato accettato con noncuranza, quasi ... distacco. Poiché, dicono i tifosi, ... Verona ha pareggiato perfino ... Bologna! ... allora c'è processo. Appunto il processo di Verona. Il più specifico viene sollecitamente istruito ai ... ... Roberto Bettega, ... quale non segna più, ... sotto trauma dopo l'infortunio patito contro la Finlandia alla caviglia sinistra. ... se non segna Bettega, le probabilità per ... Juve di andare a rete si assottigliano. Il processo, per naturale evolversi dell'argomento, si estende ... Pietro Paolo Virdis, chiamato a sostituire il «messicano» Boninsegna.

... commenti ... caldo dicono testualmente. Bettega: *«Innanzitutto devo dire grazie ... Bettega* — esordisce Boninsegna al quale abbia... girato i commenti rilasciati subito dopo ... termine del match di Verona —. *La considerazione mi lusinga e mi imbarazza ... un tempo. Certo che ... e Bettega abbiamo giocato durante ... lunga ... vittoriosa stagione, facendo esperienza ed imparando a conoscerci. E' chia... che per ... risultati ottimali occorre attendere un po'. Perciò sostenere che fra Bettega ... Virdis c'è incompatibilità è assurdo. Lo capirebbe chiunque. Diamogli tempo. Ecco tutto. ... se l'amalgama fra i due ... verrà spontaneo e naturale, i due dovranno cercarsi ... compie... attenti esami di volontà ... di sacrificio, mettendo un po' da parte il bagaglio tecnico per aiutarsi».*

— Sei un professionista esemplare; le tue parole ti fanno onore, poiché la conferma ... bravo Virdis significa ... accantonamento ... Boninsegna. Cosa ... pensi?

Grazie ... Roberto

«Innanzitutto devo dire grazie ... Bettega — esordisce Boninsegna al quale abbia... girato i commenti rilasciati subito dopo ... termine del match di Verona —. *La considerazione mi lusinga e mi imbarazza ... un tempo. Certo che ... e Bettega abbiamo giocato durante ... lunga ... vittoriosa stagione, facendo esperienza ed imparando a conoscerci. E' chia... che per ... risultati ottimali occorre attendere un po'. Perciò sostenere che fra Bettega ... Virdis c'è incompatibilità è assurdo. Lo capirebbe chiunque. Diamogli tempo. Ecco tutto. ... se l'amalgama fra i due ... verrà spontaneo e naturale, i due dovranno cercarsi ... compie... attenti esami di volontà ... di sacrificio, mettendo un po' da parte il bagaglio tecnico per aiutarsi».*

— Sei un professionista esemplare; le tue parole ti fanno onore, poiché la conferma ... bravo Virdis significa ... accantonamento ... Boninsegna. Cosa ... pensi?

Okay ... panchina

«Penso che l'ultimo a decidere è Trapattoni, il quale saprà scegliere ... seconda delle esigenze e delle circostanze. Ho parlato con franchezza ... lui; mi sono dichiarato disposto a fare panchina».

— Spostiamo il tiro su Verona, ove la Juventus avrebbe potuto cogliere ... suo secondo successo stagionale in trasferta dopo quello ... Napoli. Perché ennesimo pareggio, dopo quelli di Milan, Perugia ed Atalanta?

«Perché Verona è sempre campo pericoloso, tradizionalmente ostile alla Juventus. Anche alla Juventus che si esprime qualitativamente meglio. Inoltre, ... Verona ha giocato chiuso, aumentando le nostre difficoltà».

La colpa è di Wembley

— Dunque Juventus abbastanza dimessa, cioè sterile anche se protagonista di ... certa continua pressione. Quali le cause?

«A mio avviso, la colpa ... di Wembley. Si è fatto sentire sia da un punto di vista psicologico che fisico. Gli azzurri, dunque molti dei miei compagni di squadra, sono stati in ritiro per una lunga ed estenuante settimana. Stessi argomenti: Londra, Wembley, gli inglesi, gioca o ... gioca Keegan, chi marca Tizio e chi Sempronio? Un assillo. ... poi l'impegno fisico, che ... scontato ... particolarmente duro, dal momento che l'Italia ha dovuto lottare e ribattere colpo su colpo per tentare di arginare l'assillante pressing degli inglesi».

Non dipende solo da loro

Furino si inserisce nel dibattito ... Bettega-Virdis. Dall'alto della sua decennale esperienza in bianconero, inquadra così ... problema:

«Diamogli tempo. Però magari succede che già domenica contro ... Genoa fanno scintille insieme. Comunque, mettiamoci bene in testa che la Juve non dipende soltanto ... loro. Sarebbe come caricarli ... eccessive ed ingiuste responsabilità. L'intesa che esisteva fra Boninsegna e Bettega ... breve termine si creerà anche fra Bettega e Virdis. Bisogna giocare ... giocare. Nel tempo si dileguano ... perplessità. Secondo ... è e resta comunque problema marginale. Ed a Verona sarebbe bastato, come contro l'Atalanta del resto, che ... solo pallone fosse finito nella porta avversaria per rendere superflue certe annotazioni».

Roberto Boninsegna

Posizione di attesa

— Il calendario continua a staccare i suoi fogli. Un pareggio dopo l'altro non vuol dire cumulo lento ... punti, ma perdita pericolosa dei medesimi.

«E' ... Però la situazione attuale è molto provvisoria. Prima o poi la situazione dovrebbe cambiare. Basterà ripeterci sui livelli tecnico-agonistici che ci competono per riemergere. Ne abbiamo le capacità. Diciamo che per adesso le vicende ci hanno congelato in una situazione ... attesa. Siamo all'inizio del resto, ... più che altro ... state pronunciate tante parole ... basta. La graduatoria non ha ancora imposto al campionato una fisionomia definitiva. In fondo, la Juventus si ritrova con due punti ... meno: persi fra Milan, Perugia ed Atalanta».

Ed è proprio al recupero ... questi due punti che la Juventus, sin da domenica prossima, dedicherà ogni molecola di sudore.

Bettega e Virdis: matrimonio possibile

UNA DOMENICA CON la JUVENTUS

JUVENTUS CLUB TORINO di VIA BOGINO - STAMPA ...

1ª domanda: La Juve in che anno vinse il suo primo scudetto?
Risposta .....

2ª domanda: Bettega ... stato capocannoniere in serie B ... quale squadra, in quale anno, con quante reti?
Risposta .....

3ª ... Boninsegna, quante partite ha giocato in nazionale e quante reti ha segnato?
Risposta .....

Scuola media .....
Classe ..... Telefono .....
Insegnante .....

Spedire a «Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, ... 32, Torino»

CORA

l'amaro chiaro dal 1835

TROPPI GUAI PER LA STRATOS AL R.A.C.

MUNARI A 50 MINUTI DAL TITOLO MONDIALE

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

YORK — Sandro Munari tenta l'impossibile. Stamane il pilota Lancia partirà egualmente per la terza ed ultima tappa del Rally d'Inghilterra, malgrado piazzato in cinquantottesima posizione. Sandro non desiste, perché vuole risalire la classifica. Tutti i guai passati ieri praticamente dimenticati: la rottura della cinghia della pompa della benzina, la rottura del cambio, le penalizzazioni. Il suo è stato un autentico calvario, che abbia ricostruito sera con il pilota.

«Prima — ha detto Munari — sono rimasto senza la seconda marcia, all'inizio della notte. Ho corso per cinque o sei prove speciali così, con possibilità in di cambiare. Poi, quando è rotta la cinghia della pompa, ho dovuto naturalmente scendere dalla macchina al mio compagno, Sodano, e la siamo cambiata noi, perdendo così sei minuti, che ci sono stati penalizzati. Successivamente, il cambio si è bloccato di nuovo, questa volta nella quarta marcia. Abbiamo effettuato mezza prova speciale così, poi, di fronte ad una salita, ci siamo fermati. Il pubblico, generoso, ci ha aiutati, siamo stati spinti ed abbiamo spinto la vettura. Gli organizzatori ci hanno imposto di fermarci, per non intralciare gli altri concorrenti. Quando siamo giunti all'arrivo avevamo perso esattamente minuti».

Malgrado questo ritardo — abbiamo —, Sandro Munari tenterà di risalire per portarsi nelle prime posizioni del Rac. La determinazione viene soprattutto due fatti: primo posto Bjorn Waldegaard, che, se vince, gli porta il titolo mondiale dei piloti; dalla sua voglia di risultato positivo, anche questa sua gara è stata fortunata, come è volte in questa stagione. Recuperare circa 50 minuti è impresa difficilissima, ma il Rally è arrivato praticamente ad un solo terzo del suo percorso più duro. da disputare trentun prove speciali, quasi tutte nelle foreste e dei laghi della Scozia, in condizioni ambientali molto . Si prevede che ci sarà il bel tempo, ma molto freddo, e di conseguenza ghiaccio sulle strade.

Waldegaard ha intanto in imbarazzo la Ford. La Casa inglese punta al titolo dei piloti, ma stesso tempo tiene molto al Campionato britannico, che vede in testa attualmente Airikkala, con la Vauxhall. Soltanto Russell Brookes riuscirà a strappare una vittoria potrà spodestare il finlandese. Brookes, attualmente, si trova in terza posizione, fra Waldegaard e Mikkola. Il pilota locale ha giurato, sera all'arrivo della seconda tappa, che oggi tenterà il tutto per tutto e non lascerà a Waldegaad possibilità di comandare la suo piacimento.

Un altro tenterà di attaccare lo svedese è Dawson, ma pare che la sia in perfette condizioni. Anche Mikkola — per quanto circoli la voce che il finlandese per il prossimo anno Ford —, farà di tutto per portare la sua Toyota primo posto.

Le maggiori speranze della Fiat sono riposte Timo Salonen, che si trova in quinta posizione. Il finlandese, che sembra rappresentante commercio, con degli occhiali spessi che cambia di notte per vederci meglio, cercherà sicuramente di diminuire almeno il distacco che lo separa dai primissimi.

Una buona prova dovrebbero fare pure Lampinen e Verini, con le altre due «Fiat 131 Abarth», si trovano in tredicesima e quattordicesima posizione. Lampinen è sempre l'uomo dell'ultima capace di ottenere il risultato sorpresa. Verini non per nulla: dovesse piazzarsi primi dieci, con questo risultato potrebbe garantirsi il titolo di campione italiano assoluto.

Il percorso terza tappa, lunga circa 1300 chilometri, porta il Rally lungo tutta la Scozia, per poi ritornare a York dopo toccato costa orientale dell'Inghilterra. Si tratta di prove speciali (30 per l'esattezza) da disputare quasi sterrati molto brutti, nelle foreste. I grandi specialisti di queste prove sono naturalmente i piloti nordici, ma a favore dei conduttori inglesi gioca la perfetta del percorso, che il «segreto» per tutti gli equipaggi.

Il duello Waldegaard dovrebbe essere il punto centrale della Waldegaard ieri sera stato penalizzato di un minuto per ritardo ad un controllo orario; ma successivamente questa penalizzazione è stata annullata.

La questione, comunque, verrà decisa sul campo: parte un pilota calcolatore fortissimo, abile nella guida freddo al punto giusto; dall'altra un conduttore che, malgrado l'età, è sempre fra i più coraggiosi e spericolati. Se dovessimo fare un pronostico, punteremmo su Waldegaard, che, l'altro, quest'anno si è già aggiudicato due Rally molto importanti, come il Safari l'Acropoli. Ma il Rac è una gara alla quale non può fare affidamento nulla fino alla fine. Le macchine sottoposte a sforzi incredibili in tutte le loro parti meccaniche, mentre i piloti debbono compiere autentiche prodezze per non rimanere addormentati. Dopo corso per trentasei consecutive da mattina a ieri gli equipaggi rimasti in gara (120) dovranno infatti affrontare altrettante di . Il Rally si concluderà domani pomeriggio, alle 15, nuovamente a York.

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
PIAZZA ADRIANO 15
E
PIAZZA ROBILANT 20/D
(borgo San Paolo)
CONTINUA LA
GRANDE VENDITA AUTUNNO INVERNO
PER UOMO DONNA BAMBINO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE
PREZZI SCONTATI
minimo 50%
CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

Avviate trattative per «recuperare» Domenghini

Derthona «messicano»?

GIOVANNI BINDA

Tortona sta vivendo giorni di passione calcistica. Nei bar, per la all'ora dell'aperitivo, i tifosi non parlano d'altro: Angelo Domenghini verrà a vestire la maglia Derthona in serie D?

La domanda potrebbe avere sua risposta in settimana. L'ex nazionale, uno dei pochi «messicani» ancora in attività dopo i ritiri recenti di Riva e Burgnich, non sembra essersi ancora accasato dopo il divorzio dal Foggia, squadra tra le cui file la passata stagione ha messo a gol vecchia maniera. Durante concitate fasi del mercatino novembrino Domingo sembrava interessare Farina che lo voleva nel Vicenza le trattative sono arenate ed i vicentini, momento di buona vena, hanno dimenticato il trentaseienne interista pensando soprattutto coccolarsi il loro idolo Paolo Rossi, bomber manovriero.

A Tortona da anni gioca nel ruolo di portiere fratello minore di Domenghini: è uno dei pilastri difensivi gloriosi «leoncelli» quest'anno, andato Bidese alla Sanremese, ha riconquistato con pieno merito i gradi di titolare. Verrà dunque in serie D uno degli eroi messicani? I primi contatti fra Derthona e giocatore hanno avuto per la verità esito molto soddisfacente. Domenghini si ritiene ancora atleta valido e sta cercando possibile sistemazione in qualche club di A di B prima di appendere le scarpe chiodo. Tortona però gli stata offerta la possibilità di disputare solo le gare casalinghe preparandosi nel contempo frequentare il corso di allenatore, seguendo l'esempio di molti altri suoi colleghi che si diplomati a Coverciano. Aristide Guarneri esempio, il non dimenticato centromediano dell'Inter mondiale e nazionale, chiuse la carriera calcistica giocando in D nella Cremonese, sempre in D (nelle file dell'Asti) ora l'ex juventino e atalantino Giovannino Sacco mentre qualche addietro fu uno punti di forza dell'Omegna «pantera» Danova divenuto ora allenatore.

Il presidente tortonese Pareti, assieme ai dirigenti ed al trainer Cucchi (altro ex giocatore di serie A) dispera. Per lui l'affare Domenghini è aperto, tratta solamente sedersi attorno un tavolo e chiacchierare più serenamente quanto forse finora si è fatto.

Angelo Domenghini ha promesso telefonicamente di riprendere in esame offerte del Derthona e far sapere al club tortonese le decisioni tramite il fratello, apertura alle speranze che oggi, dopo nuovo risultato positivo ottenuto dai «leoncelli» contro il Borgomanero e la sola lunghezza di distacco capolista Savona, fa sognare i tifosi. Nel bar cittadino dove esposte le foto giocatori in forza Derthona qualcuno si è affrettato a procurarsi un «Poster» dell'Angelo... azzurro.

Con il piede ancora buono di «Domingo» «leoncello» risalirà in C?

TUTTOLIBRI
per i tuoi libri.

A 100 mt da
PORTA NUOVA
VIA MAGENTA 2 ang. v.
Immobiliare PIGNA
IN CASA NUOVA ALLOGGI
Piccoli medi, anche mansardati

BOCCE

Stasera "Lancia"

Dopo turni gare, prima «selacciata» al torneo bocciofilo notturno quadrette, «Trofeo Termoidraulica Gobbo», che si gioca ogni martedì al G.S. Bertolla. sera sono disputati i «recuperi» delle quattro poules qualificazione quattro quadrette martedì prossimo giocheranno i «quarti» quattro squadre che si erano qualificate dopo le prime due partite.

Qualche risultato sorpresa con la eliminazione formazioni della Graniti (Dalloimo), della Carrozzeria Angrisani (Agliam), Caffè (Negro) della Crovella Anselmo (Minetti). Pertanto gli «accoppiamenti» per prossimo sono i seguenti: F.lli Gobbo (Greppi) c. Spaccio (Amerio); Colorificio (Priotto) G.S. lla (Cattaneo); (E. Botto) c. Mi (Minuto); Balte (Suini) c. Ortofrutta Savarino (Baldo).

(ore 21, in piazza Robilant 16) turno del «G.P. » con queste partite: Assandri-Pavanelli, Reita-Fino, Jugo-Mussetta, Musso-Bertello.

g. tol.

SANGUINETI

Se il tuo corpo

Se ritieni che il tuo corpo meriti quelle attenzioni che lo renderanno sempre giovane e scattante, pensi si possa agire efficacemente contro la cellulite, cerchi un ambiente pulito, attrezzato, accogliente, "President-per lei" è per te. Il club privato di ginnastica che ti offre questi vantaggi: puoi venire quando vuoi, anche tutti i giorni, compreso il sabato, nelle ore che preferisci; sei libera di fare ginnastica o di riposarti senza essere disturbata; c'è un piccolo vero ristorante, una curatissima piscina, pettinatrice, l'estetista e mille altre cose, in un ambiente completamente rinnovato.

President-per lei costa meno di quanto puoi pensare:
solo 15.000 lire al mese, senza contare il recupero mesi estivi.
Vieni quando vuoi visitare il President, e porta anche "lui":
lo attende un altro President, porta-a-porta,
completamente separato.
Se è questo che cercavi
President-per lei è per te.

President per lei
Via Cavallermaggiore 5/7 - tel. 44.10.20

Alfasud un'Alfa Romeo a lire 3.990.000 IVA compresa, su strada

ancora a prezzo invariato

La 1200 più economica
4 porte, 5 posti
Costa meno di alcune 1000 cc
Garanzia totale 1 anno
Garanzia motore 2 anni

L'Alfasud è economica anche nei consumi e nella manutenzione: oltre 14 km con un litro (a 100 all'ora), un anno di garanzia totale, due anni o 100.000 km di garanzia motore, basta un tagliando ogni 20.000 km.

I Concessionari Alfa Romeo si impegnano a mantenere invariato il prezzo delle Alfasud disponibili sulla rete.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINO nuovi lussuosi liberi via Pioppi 12/B, posizione stupenda salone 2 camere cucina doppi servizi a partire da 45 milioni più 17 milioni 500 mila mutuo. Meiora S.p.A. 756.623.

Gabetti

PIOSSASCO via C. Colombo appartamenti liberi mq costruzione pronta consegna: 2 camere cucina bagno 16 milioni 350 mila; salone 2 camere cucina doppi servizi 37 milioni 400 mila; salone 3 camere cucina doppi servizi 36 milioni 200 mila; salone 3 camere cucina tripli servizi 43 milioni, box auto 2 milioni mila, 30% mutuo fondiario. Gabetti 5767. Personale sul posto sabato e domenica.

PRIVATO vende libero alloggio 3 camere servizi adiacenze piazza Rivoli. Telefonare 339.829.

ROSTA libero in palazzina camera cucinino servizi veranda arredato lire 13 milioni. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.692.

SAN Damiano d'Asti appartamento libero centro paese; ingresso, camera, cucina, bagno L. 3 milioni 500 mila più mutuo 2 milioni 300 mila. Occasione. Sabatelli Immobili 011-655.359.

SKEMA vende in Borgaretto alloggio libero molto bello soggiorno camera tinello cucina servizi 29 milioni. Telefonare 546.808.

SKEMA vende zona centro storico alloggio libero tinello rialzato 2 camere cucina servizi cantina 27 milioni. Telefonare 546.808.

SKEMA vende in Vinovo alloggio libero 2 camere tinello cucinino e servizi 30 milioni 800 mila. Telefonare 546.808 - 548.534.

SKEMA vende a Giaveno bellissimi alloggi nuovi in palazzina moderna finiture e accessori di lusso. Telefonare 546.808 - 548.534.

SKEMA vende villa precollinare posizione incantevole mq 400 circa abitabili e 1600 bellissimo giardino 290 milioni. Telefonare 546.808 - 548.534.

SKEMA vende corso Brunelleschi alloggio libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi cantina box 57 milioni mutuo 1 . Telefonare 546.808 - 548.534.

SKEMA vende via alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 808 - 548.534.

SKEMA vende zona Vanchiglia alloggio libero 5 camere cucina servizi e cantina 57 milioni. Telefonare 546.808 - 548.534.

SOFFITTA centrale libera 2 vani vendesi convenientemente. Tel. 500.859.

RIZZA

ricerca per propria clientela alloggi ville liberi pagamento contanti Barca Crocetta o prima cintura. Tel. 472.858.

UTIP

UTIP vende ampi magazzini e uffici via Cuneo 30 in stabile ristrutturato nelle parti condominiali. Facilitazioni pagamento. Personale in loco.

UTIP 519.894 vende libero adiacente piazza Massaua Regina Margherita in palazzino tinello box.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso G. Cesare via Camino; camera tinello servizi completi mutuo dilazioni.

UTIP

UTIP 547.828 - 519.894 vende ultimi alloggi in stabile recentissimo Po 4/6 Nichelino 1-2 camere tinello servizi minimo anticipo. Personale in loco.

VILLA Almese Torino doppi servizi ampia mansarda garage giardino vendesi 73 milioni. Telefonare 599.642.

VILLA nuova collina Moncalieri 2, alloggi salone lavernetto giardino panoramica vendo 200 milioni più 50 milioni 7 anni. Tel. 582.932.

giunto in Italia il grande attore drammatico Mirko Siappen, celebre per la memorabile interpretazione « Il sulla . Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a usare famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in le farmacie.

21 Offerte

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

A. L.4.900.000 vendo rustico posizione collinare 500 mq terreno. Tel. 530.014.

17 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AGLIE' Canavese in bellissima posizione villetta nuova 4 vani, garages, giardino dilazioni. Tel. 011 6191.607.

ALTA VALLE SUSA
posizione splendida nel borgo alto di Oulx stazione estiva e invernale 1100 mt vendonsi prenotasi 1-2-3 camere finiture pregio. Telefonare (011) 592.540, (0122).842.151 ore ufficio.

Gabetti

BARDONECCHIA via S. Francesco 5 in posizione centrale appartamenti recentissima costruzione monolocale e bagno 16 milioni 800 mila; 2 camere cucinotta bagno 30 milioni mila; 3 camere cucinotta bagno 48 milioni, box auto 3 milioni 400 mila meno e dilazioni. Gabetti 5767. Personale posto domenica.

CASALEGNO Bardonecchia libero arredato 2 camere tinello cucinino ingresso servizi milioni compreso fondiario e dilazioni. Telefonare 2 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

CASALEGNO Borghetto Santo Spirito (SV) camera tinello cucinino servizi libero subito, arredato, recente costruzione signorile milioni dilazionabili. Tel. 832.904.

CASALEGNO Rivadora di Baldissero (To) villa nuova libera pianoterra: salone cucina servizi; piano 1° salone 2 camere, servizi, ampio terrazzo, box auto,magazzino, terreno mq 1000 circostante, 77 milioni mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO Rivalba (To) villa libera recentissima: salone 2 camere cucinotto servizi; mansarda con servizi, garage, terreno mq circostante, 61 milioni 600 mila. Tel. 835.394.

CASALEGNO Envie (Cn) libera (mai abitata) piano terra: soggiorno, cucina, servizi, veranda. Piano primo: 3 camere, terrazzo; box auto, terreno mq 1200 lire 33 milioni 500 mila. Tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO Santo Stefano al Mare (IM) monocamera libera nuova signorile angolo cottura servizi 21 500 mila compreso mutuo fondiario dilazioni. Tel. 885.962.

CAS Seuze d'Oulx (To) camera tinello con angolo cottura servizi libero subito arredato nuova costruzione 22 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 - 832.904 - 835.394 - .

CEDESI 2 quote in cooperativa 10 km da Sanremo 100 mt dal mare. Tel. ore ufficio 533.151 535.954.

LIBERO via Monginevro camera tinello cucinino servizi 10 milioni mila mutuo. Flaim 581.759 - 585.902.

LOANO Alassio Ceriale Borghetto zia «Casa al mare» vende da 22 milioni mila in su telefonare 669.972 ore 15-19.

RICERCHIAMO appartamenti 2-3-4 vani in Sanremo e immediate vicinanze realizzo in contanti a breve termine. Telefonare Gabetti Sanremo 0184-880.111.

18 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

VALLE d' - Courmayeur La Thuile Pila Morgex La affittiamo appartamenti arredati per stagione invernale o brevi periodi. Scrivere o telefonare a: Ed. Vacanze Morgex (Aosta) tel. 87.959.

Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi costo. Maurizio Emme, via Gaeta 2 - Torino, telefono 682.110 650.5876.

ABILI in controlli e operazioni mercati accertamenti predivorzio documentati. Invex, A. Doria 9, telefono 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà ricatrovi ovunque. Via B. Buozzi 5 (angolo via Roma), telefono 512.420 534.615.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorimondial investiga consultazioni. Telefonare 531.181.

41 Occasioni

ATTENZIONE per sgombro locali mobilissimo liquidiamo a prezzo cucine componibili soggiorni camere ecc. Rivolgersi Vernel statale Moncenisio 17 in Rivoli od Avigliana tel.

42

ACQUISTA antichità arredamenti di stile Rinascimento Barocco orologi pettini soprammobili sgombrasi alloggi telefonare 257.264.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco salotti pendoli sgombro cantine e solai. Tel. 472.195 740.584.

IMPORTAZIONE diretta dall'Inghilterra e Francia di mobili, argenterie, orologi ecc. varie epoche, compresi pianoforti e tappeti, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti. Montalbano, Alfasco, telef. 9869.519.

PNEUMATICI a prezzi di realizzo normali e antineve vendonsi. Via Buenos Aires 112, Torino, tel. 361.992.

SELLAIO S. Rita giacconi vera pelle pellicceria stecearbic 90 mila giubbini in pelle 65 mila in renna con pellicola 65 mila. Via Bonvesgienna 21 (50 metri linea).

SVENDESI pantaloni uomo tutte le taglie Magazzini Bruno corso Orbassano 90, Tel. 351.572, solo pomeriggio.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imballi Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia, massimo serietà. Telefonare 701.705.

24 Mobili, arredi

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 30 per cento ai prezzi inchiodati fino dicembre 77. Approfittate.

31 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissima rapidamente tappezzeria compresa 60 mila, lavabile 35 mila, infissi 9000. Tel. 323.676.

38 Animali e veterinaria

boxer San Bernardo cocker gatti persiani gatti siamesi cuccioli di tutte le razze. Via Gioberti 60, tel. 500.671.

PER GIOVANI DIPLOMATI
(o cultura equivalente)

sono aperte iscrizioni ai corsi di:

- **PROGRAMMATORE IBM**
- **CAPO CENTRO EDP**

DI STUDIO PER IMPARARE L'INGLESE
OFFERTA DA WALL STREET INSTITUTE
Test attitudinale gratuito per tutti i candidati

presentarsi

COMPUTEX DATA 28 sedi in Italia

TORINO - P.zza Castello 139 - Tel. 549.203
NOVARA - C.so XX Settembre 38 - Tel. 28.907

QUELLE TRE

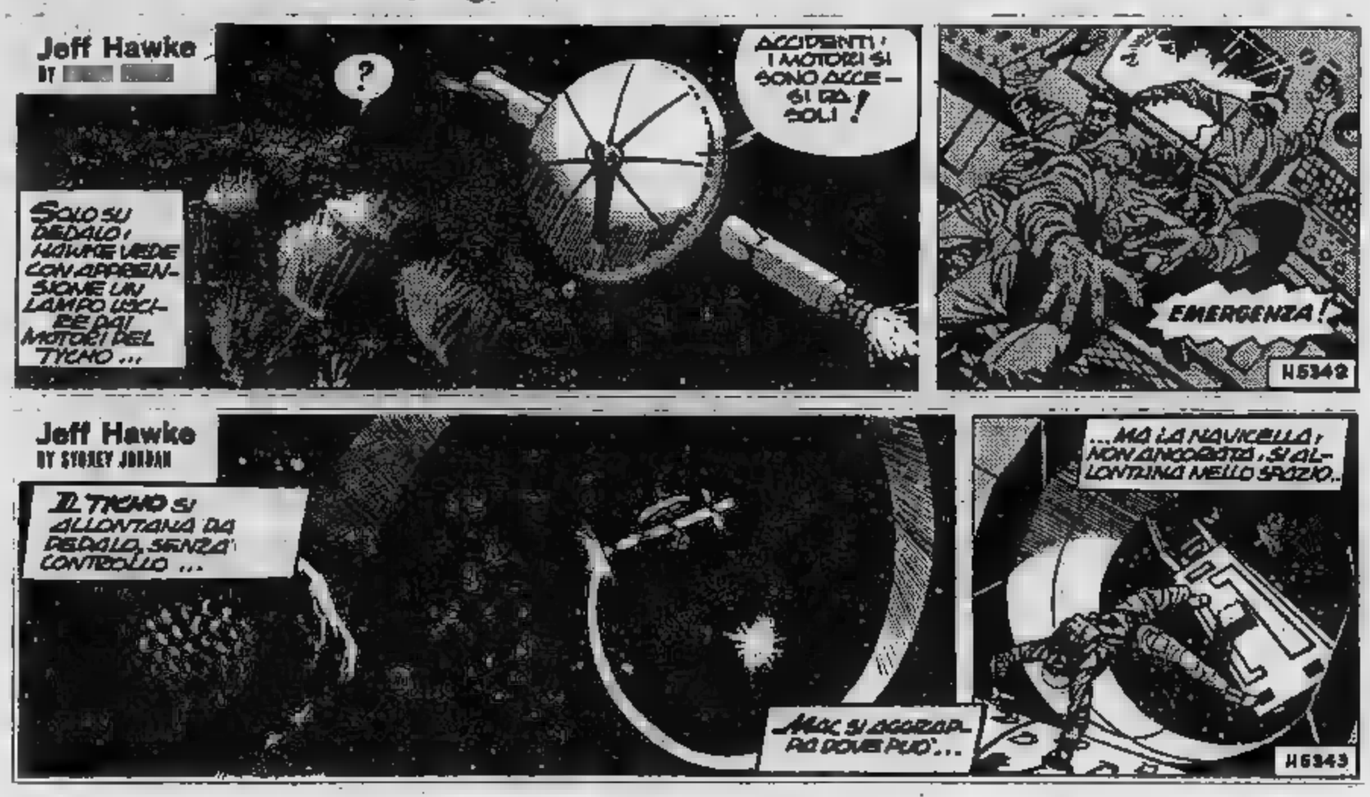
le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente [illegible] *Sydney Jordan*



OROSCOPO

a cura [illegible] RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - [illegible] aprile)
Giornata decisamente favorevole ed aperta a [illegible] le iniziative. Questo [illegible] infatti il momento [illegible] per portare a termine anche le trattative più importanti e delicate. Buone anche [illegible] speculazioni finanziarie.

[illegible] (21 aprile - [illegible] maggio)
Agite con decisione se vorrete ottenere qualche miglioramento in campo professionale. Se esitate potreste vedere un vostro collega occupare il posto destinato a voi. Anche nei sentimenti [illegible] dovrete perdere tempo con [illegible] persone che sapete sbagliate.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata molto promettente in tutti i campi. L'unico pericolo che potreste correre è quello di seguire i consigli di un collega che mira alla vostra rovina. Fate esclusivamente quanto [illegible] l'istinto e, al massimo, l'opinione [illegible] persona cara.

[illegible] (22 giugno - [illegible] luglio)
[illegible] volte, per autodifesa, diventate aggressivi anche [illegible] le persone che da voi [illegible] maritan[illegible] di essere trattate in questo modo! Misurate le parole e soprattutto valutate nella giusta misura i gesti degli altri. Siate più comprensivi anche nei confronti della [illegible].

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Ottimi influssi [illegible] faciliteranno il vostro [illegible] e semplificheranno le trattative per gli impegni più pressanti. [illegible] elogi da parte dei vostri [illegible] superiori. La persona [illegible] non mancherà [illegible] dimostrarvi la [illegible] stima e il suo compiacimento.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Un ritardo inatteso [illegible] una [illegible] a cui tenevate [illegible] [illegible] particolare vi [illegible] nervosi [illegible] irritabili oltre che ansiosi. Tranquillizzatevi se vorrete avere presto qualche soddisfazione. Ottimi, ed anche entusiasmanti i rapporti tra i giovani. Le relazioni iniziate da tempo assaporeranno la dolcezza dei ricordi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Se riuscirete a trovare [illegible] forza per [illegible] gire a sarete [illegible] ansiosi per le difficili [illegible] passeggere che incontrerete, riuscirete a mantenere un buon equilibrio nella vostra vita e a [illegible] qualsiasi ostacolo, specie le crisi sentimentali.

[illegible] (23 ott. - [illegible] nov.)
Una congiunzione [illegible] influssi negativi metterà a [illegible] prova i vostri nervi. Non angustiatevi pensando [illegible] peggio bensì cercate di sminuire [illegible] realtà. Per taluni salute precaria: curatevi ai primi sintomi. Tranquillità invece in generale e soprattutto nelle questioni affettive.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Siete [illegible] [illegible] [illegible] opportunisti se vorrete crearvi amici nell'ambito [illegible] fessionale e [illegible] [illegible] conquistare la stima dei superiori. [illegible] rapporti [illegible] la persona cara dovete [illegible] d'essere più coerenti. In amore sappiate che per vivere in due è necessario sentire propri anche i problemi dell'altro.

perosino
LETTI [illegible] OTTONE
LETTINI - [illegible]
RETI - [illegible]
CORSO B. TELESIO 15

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Agite [illegible] fermezza [illegible] vorrete davvero concludere perfettamente situazioni che tanto perfettamente non sono nate. In futuro fate inoltre tesoro [illegible] questa esperienza e sappiate agire [illegible] [illegible] guenza [illegible] però eccedere in [illegible]. Appoggi da parte [illegible] amici influenti.

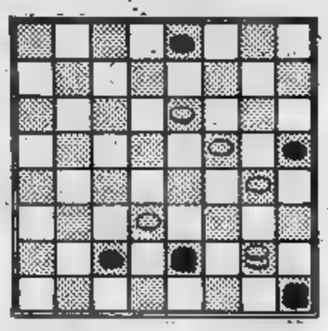
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Dopo [illegible] iniziale disguido [illegible] giornata vi proporrà programmi interessanti [illegible] [illegible] riuscirete a portare a termine [illegible] [illegible] ci [illegible] poco. [illegible] verrà proposto un viaggio che, oltre che [illegible] essere piacevolissimo, vi riserverà la possibilità di miglioramenti sociali.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata non positiva: avrete parecchio da combattere e dovrete dimostrare una [illegible] che spesso [illegible] è certo [illegible]. Sappiate comunque mostrare i denti perché solo in tal modo riuscirete a conseguire risultati [illegible] [illegible] importanza. In amore siate più realisti.

DAMA

Miniatura

[illegible] B. vince in 4 mosse
(A. Gherdi)



Soluz.: 28-23, 27-18; 11-7, 3-19; 23-28, 16-23; 28-27, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1567: 1. Df7; se 1. ... b4/D x [illegible]

N. 1568 (16+10)

A. White
(1° Pr. «Chess Review», 1941). Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.

Al Teatro ALFIERI
con lo sconto [illegible]
STAMPA SERA

STAMPA SERA — TEATRO ALFIERI

Compagnia [illegible] Pavone

«Quel diavolo di Santarellina»
con
Piero [illegible]

Questo tagliando [illegible] [illegible] per l'acquisto presso [illegible] cassa [illegible] [illegible] [illegible] n. 2 poltrone [illegible] platea col pagamento del solo biglietto d'ingresso.

Lo spettacolo della Pavone — «Quel [illegible] di Santarellina» — riprende [illegible] divertente pochade, dove un'indiavolata [illegible] [illegible] [illegible] guai l'organista del collegio che [illegible] [illegible] doppia vita [illegible] compositore [illegible] operette. Antagonista della Pavone è [illegible] divertente Piero Mazzarella

GLI SPETTACOLI

I CONCERTI

Lieder e pianoforte

Dal cuore al cervello

Per il terzo dei [illegible] concerti stagionali [illegible] «Musici», ieri sera [illegible] Conservatorio, la contralto Anna [illegible] Luca, sfoggiando un repertorio che riuniva composizioni [illegible] Brahms, Mahler [illegible] Hugo Wolf (Schubert nel bis, [illegible] gli applausi), ha proposto un delicato bouquet [illegible] musiche liederistiche, [illegible] ed esemplari punti di riferimento per chi ama nel [illegible] la frase, l'espressione [illegible] quell'abilità vocale [illegible] [illegible] sconfina mai nei territori [illegible] [illegible] di petto».

Nato dal popolo, [illegible] Lied è poi diventato la musica vocale degli intellettuali perché sa sottintendere anche quando parla direttamente con il cuore. In Italia [illegible] genere non [illegible] gratificato come accade invece nella patria Germania e quindi la De Luca ci sorprende non solamente per le [illegible] scelte [illegible] anche per il gusto con cui [illegible] porta a termine. Al pianoforte, Roberto Cognazzo ha accompagnato la cantatrice [illegible] la consueta perizia superando anche il duro ostacolo di sostituire con la tastiera la parte dei «Blicke mir nicht [illegible] die Lieder» che Mahler [illegible] scritto per orchestra.

Il recital, che si era iniziato alla romantica con Brahms, attraverso Mahler (che è già un autore che non [illegible] scherzare) ha raggiunto con Hugo Wolf (chissà quando Ken Russell girerà un film [illegible] [illegible] lui?) quei climi che noi con leggerezza definiamo teutonici per il loro cupo splendore. Di questo autore «*maledetto*» (l'unico anacronismo che [illegible] [illegible] concesso un «*musicista per musicisti*»), il teatro Regio ha in allestimento l'opera lirica «Der Corregidor», partitura di una luminosità quasi meridionale e straripante di melodie (Lieder).

f. mond.

l'eccellente scuola di Ludwig Hoffman, suo maestro. Seguiva una preziosità abbastanza rara: la «Romanza» di Clara Schumann. E' evidente [illegible] questo brano l'influenza [illegible] Robert Schumann, tuttavia l'impetuosità [illegible] mitigata da una malinconica dolcezza.

Dal mondo romantico di Clara a quello [illegible] Robert Schumann alle «*Variazioni ABEGG*», eseguite dalla Ikeba [illegible] espressività. Conduceva [illegible] programma il caleidoscopio ritmico [illegible] timbrico del celebre «*Petrouchka*» di Stravinski. Insistenti richieste di bis concesso [illegible] un brano chopiniano.

s. v.

Giapponese con grinta

Si è conclusa ieri sera, prima del tempo, la IV rassegna pianistica internazionale della CAMT al Piccolo Regio. Il pianista Marco Fumo, ultimo della serie, si [illegible] infortunato ad un braccio: quindi il concerto di martedì prossimo [illegible] annullato. Comunque per il pubblico della CAMT incomincerà, il 6 dicembre, un'altra serie [illegible] 8 concerti denominata «*Spazio Giovani*», dove si esibiranno complessi di varie formazioni, compreso un complesso jazz.

Ayami Ikeba, giapponesina diciottenne (miglior classificata al concorso Busoni 1977), era [illegible] turno ieri [illegible]. L'aspetto di bambolina, l'abito di forma infantile, l'atteggiamento aggraziato, non lasciavano a prima [illegible] intuire lo slancio aggressivo di questa giovanissima «promessa».

Dopo un Bach impeccabile, «*Preludio e fuga [illegible] do diesis min.*», ed il Mozart della «*Sonata K. 333*» dove alla nitidezza del bel suono si aggiungono una «*innocenza*» e una freschezza difficili da rendere con spontaneità, ecco [illegible] Beethoven (*Sonata op. 31*) vigoroso, con accenti di potenti sonorità, frutto del-

La Loren in Usa per Carosello

NEW [illegible] — Sophia Loren esordirà il prossimo gennaio alla tv americana in veste di annunciatrice pubblicitaria apparendo sul piccolo schermo [illegible] conto [illegible] una ditta realizzatrice [illegible] [illegible] nuovo [illegible] per acqua. L'attrice [illegible] firmato [illegible] contratto triennale per [illegible] compenso [illegible] almeno [illegible] milione di dollari [illegible] però intende devolvere a scopi assistenziali.

Lo sketch promozionale sarà girato [illegible] Parigi nella stessa casa dell'attrice. Secondo i dirigenti [illegible] società, la Loren [illegible] perfetta per un «commercial» indirizzato soprattutto alle [illegible] salinghe americane «perché oltre [illegible] [illegible] attraente e credibilissima, parla perfettamente bene l'inglese, ha scritto libri di cucina ed è nota non solo [illegible] attrice [illegible] anche [illegible] moglie [illegible] [illegible]

«Via col vento» è tornato sugli schermi

DIVERTE ANCORA

VIA COL [illegible] («Gone with the Wind») di Victor Fleming, con Vivien Leigh, Clark Gable, Leslie Howard, Olivia De [illegible] - Drammatico, a colori, Usa 1940 (Cinema Astor).

La prima mondiale di *Via col vento* si ebbe al Coconaut Grove di Hollywood il 29 febbraio [illegible] anno bisestile, e per altro verso davvero nefasto, poiché nella primavera-e-

Clark Gable

state esplose in tutto il suo orrore la seconda guerra mondiale. Ma, per il film quella data fu di ottimo auspicio perché diede l'avvio a un favoloso rendimento commerciale tuttora insuperato. In Italia il colosso hollywoodiano derivato 38 anni fa dal romanzo di Margaret Mitchell apparve la prima volta quattro anni dopo la guerra, nel 1949, e in due sole città: Roma e Milano. A Torino lo si vide due anni dopo, nel cinema allora gestito dalla casa distributrice, il Metro Cristallo: [illegible] proiezioni, durate più mesi, ebbero inizio il 15 aprile 1951.

Da allora le riedizioni [illegible] *Via col vento* furono numerose, la precedente all'odierna [illegible] del settembre 1968, [illegible] «gonfiata» a 70 mm e diffusa su schermi gigante, mentre alla colonna [illegible] [illegible] applicata l'assordante stereofonia. Meno male che stavolta si è lasciata da parte quella discutibile [illegible] visiva, vantaggiosa per le [illegible] [illegible] [illegible] movimento, ma deleteria nelle altre, dove a volte, nel quadro diventato da rettangolare oblungo, si tagliavano [illegible] parzialmente alcuni interpreti, specie se costoro erano in piedi quando gli altri restavano seduti.

Anche ora, tuttavia, [illegible] novità c'è: il rifacimento totale della versione italiana. L'enfatica voce di Emilio Cigoli non è più incollata sulle labbra di Clark Gable che parla adesso [illegible] [illegible] favella di Luigi Vannucchi; Rodolfo Traversi ha doppiato Leslie Howard in sostituzione [illegible] Sandro Ruffini, mentre Vivien Leigh cinquetta con i toni semplici di Ada Serra Zanetti, non più con quelli flautati di Lidia Simoneschi. [illegible] I negri non usano più la *b* [illegible] posto della *p*: dicono padrone e non *badrone*, contento [illegible] [illegible] *gondendo*, aggiornati essi pure come gli altri.

Quella che non si è potuto aggiornare è la fotografia. Nel '40 [illegible] tecnicamente fulgida: [illegible] technicolor, curato da due dei suoi migliori operatori, Ernest Haller e Ray Rennahan, [illegible] dato risultati giudicati allora eccellenti: oggi quelle tinte accese, quei tramonti al pomodoro danno fastidio; [illegible] cromaticamente stupendi come *Barry Lindon* hanno, [illegible] tema [illegible] colore, reso il pubblico esigentissimo, da *Via col vento* si esce con gli occ[illegible] un po' stanchi.

Il film, è innegabile, appare molto invecchiato, ma [illegible] in misura tale da mandare fuor dei gangheri la gente. La narrazione, attrverso la sceneggiatura [illegible] Sidney Howard (insolito un solo sceneggiatore per un'opera [illegible] tanta mole [illegible] lunghezza) [illegible] la regia [illegible] Fleming, segue passo passo [illegible] gli eventi romanzeschi d'un testo notissimo negli *States* [illegible] in Italia non più tanto. Si avverte di più, oggi, [illegible] mancanza di coraggio nello sfondare l'azione [illegible] opportuno beneficio d'una più acuta messa a fuoco delle [illegible] [illegible] dei contrasti psicologico, razziali, politici. Anche se, attraverso la diffusa narrazione (3 ore [illegible] 57 minuti) fa capolino [illegible] risentimento

Leslie Howard

polemico verso i Nordisti presentati quali apportatori [illegible] rovine, [illegible] violenza, di morte, non si può dire che, tutto sommato, il dramma di un popolo in lotta, il Sudista, soverchi i casi personali dei protagonisti.

Dove *Via col vento* trova [illegible] intelligenza la sua più significativa atmosfera [illegible] nelle sequenze centrali, girate non solo da Fleming [illegible] anche da George Cukor, e dedicate alla illustrazione della tenacia sudista resistente alla potenza nordista; precisi qui,

Vivien Leigh

soprattutto, gl'indugi sapienti dell'obiettivo tra le corsie dell'ospedale e l'ampia panoramica dei feriti innumerevoli ammucchiati all'aperto dopo la battaglia.

Ieri l'affluenza del pubblico non è stata strepitosa: circa 250 presenze nello spettacolo pomeridiano, all'incirca il doppio [illegible] quello serale. [illegible] c'erano la nebbia, il freddo e interessanti programmi tv. *Via col* [illegible] è, specie oggi, [illegible] film [illegible] «esauriti» festivi. Comunque lo si giudichi — [illegible] lo si contesti sul piano critico — [illegible] notevole parte della primitiva carica spettacolare. Nella sfera del colosso fatto per il semplice pubblico [illegible] paga, [illegible] al cinema pretende il giusto corrispettivo in immagini ed emozioni dei soldi spesi, [illegible] un film che ha [illegible] qualcosa da dire, [illegible] non da insegnare.

a. vald.

Rossella come Lucia

Non c'è dubbio: nonostante gli anni, quasi 40 ormai, [illegible] intatto il [illegible] fascino e il suo smalto.

Sarà per [illegible] dentiera [illegible] Clark [illegible] (altro che le moderne paste dentifricie!), [illegible] trine [illegible] i merletti di [illegible] O'Hara, saranno forse [illegible] spiche scene [illegible] massa, oppure il «magico splendore del Technicolor», il fatto è che «Via col vento» resiste ancora smagliante [illegible] continua [illegible] scorrere liscio per tutte le sue lunghe quattro ore.

All'uscita dell'Astor, dove lersera si dava l'ennesima prima torinese di «Via col vento», solo un paio [illegible] giovani, Lucilla («Il cognome no, ché mamma non deve sapere che esco con lui») e Massimo Di Prospero, hanno [illegible] di essersi annoiati e di aver faticosamente atteso la fine: «Non siamo usciti a [illegible] pellicola, soltanto perché fuori fa troppo freddo [illegible] non avevamo nient'altro da fare».

Ma forse volevano sembrare cinici [illegible] disincantati. Un loro amico infatti ha aggiunto: «Non gli dia retta! Lucilla si è addirittura commossa coi lacrimoni agli occhi. Ed [illegible] pure femminista!».

La stragrande maggioranza [illegible] pubblico però era composta da affezionati, gente che ama e [illegible] ogni minimo fotogramma [illegible] «Via col vento», con ardore pari a quello che gli appassionati di musica lirica riversano sulla «Traviata».

Una coppia [illegible] anziani signori, Pina [illegible] Giancarlo Biancherini, minuti, sorridenti [illegible] simpatici. Risponda la signora Pina, mentre il marito annuisce: «Quante volte lo abbiamo visto? Parecchie, parecchie! Ed è sempre molto bello, è il film più bello della nostra vita».

Sono d'accordo, allora, con la decisione dell'Istituto del cinema americano, che proprio alcuni giorni [illegible] lo ha proclamato il più grande [illegible] americano di tutti i tempi. «Hanno ragione — rispondono —. Via col vento è per il [illegible] quello che I promessi sposi [illegible] per [illegible] letteratura». (Sarà per questo forse, che i più giovani non l'hanno apprezzato abbastanza).

Ma i nuovi dialoghi lo hanno migliorato o erano più belli quelli delle precedenti edizioni? «Come? Hanno cambiato le parole? — sorridono ancora, increduli [illegible] sicuri i signori Biancherini —. Noi non ce ne siamo accorti, sembrava perfetto, [illegible] le altre volte».

Si avvia all'uscita, in folta compagnia, anche una splendida [illegible] gazza bionda. Si chiama Delfina. Questa [illegible] la sua quinta visione, «e sicuramente [illegible] rivedrò per la sesta volta fra qualche [illegible] — aggiunge —. [illegible] con mia figlia, che sarà cresciuta e alla quale sono sicura che piacerà molto, [illegible] [illegible] me». Ma perché è così bello «Via col vento»? «Perché c'è tutto, veramente tutto. E' un [illegible] film, insomma».

[illegible] il nuovo doppiaggio? «Effettivamente lascia un po' sconcertati — risponde —. Avevo lasciato i protagonisti, l'ultima volta, che parlavano proprio alla "Via col vento" e li ritrovo che si muovono [illegible] sempre, [illegible] parlano come "Porci con le ali". Forse è il prezzo che tutti debbono pagare [illegible] vogliono ringiovanire».

I più, comunque, sono soddisfatti. Qualche debole rimpianto forse, per la Mamie che non [illegible] esprime più [illegible] «zì, badrona». Ma vale la pena ugualmente, attendere quattro ore per sapere che sì, «dopotutto, domani [illegible] un altro giorno!». Anzi, scusate: «Ci penserò domani».

g. p.

FUORI CASA

MIMO AL NUOVO — A Teatro Nuovo, stasera [illegible] domani alle 21, spettacolo del «Gruppo [illegible] pantomimi» [illegible] Milan [illegible] La manifestazione è organizzata dall'Associazione alla Cultura in collaborazione con il Goethe-Institut nell'ambito degli scambi culturali tra le città gemellate di Colonia [illegible] Torino.

[illegible] PADRONE»: DAL ROMANZO AL FILM — Oggi alle 17, nell'aula magna della facoltà [illegible] Magistero, [illegible] manifestazione sul cinema italiano: «Padre padrone: dal romanzo al film. Problemi antropologici e di comunicazione», con proiezione del film dei fratelli Taviani e incontro con Gavino Ledda.

INCONTRO CON L'AUTORE — Presso «Il Torchio» (c. Moncalieri 3-g) stasera alle 21 Lorenzo Mondo e Piero Biancucci in dialogo con l'autrice presenteranno «Invito [illegible] lettura di [illegible] Pomilio» di Mariapia Bonanate (ed. Murcia). Interverrà Pomilio.

UNIONE [illegible] — Al Conservatorio, stasera alle 21, concerto in abbonamento pari di Pierre Fournier violoncello e Jean Fonda pianoforte. Musiche di Schubert, Brahms, Britten e Chopin.

CONCERTO FIAT — Al Conservatorio, domani [illegible] 21 [illegible] certo per dipendenti Fiat e familiari di Oleg Jancenko (organo). [illegible] [illegible] J. Pachelbel, O. Jancenko, B. Tishenco, J. S. Bach.

Teatro Nuovo
[illegible] sabato [illegible] novembre
MACARIO
Sganarello
medico sifaperdire
2 atti comicissimi
Pron. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

danze la perla
Ore [illegible]
I BARONI del LISCIO
danze castellino
Domani [illegible] 21
C. CASADEI

7 novembre-25 novembre
Mostra di
RENATA RAMPAZZI
GALLERIA TRE/A
[illegible]. Acc. Albertino 3/A - Torino

DU Parc
Il vero sa[illegible] [illegible] Torino
SERATA ROMANTICA
A LUME DI [illegible]

LE PARADIS
V. S. Massimo 14, t. 830.775
Ore 21 GUIDO MONGE
Ore 23 Revival [illegible] Chantant
[illegible] LIBONI
Giordana Serra, Roberto Marchetti

Giovedì 24 novembre ore 20.30
TEATRO REGIO TORINO
Inaugurazione stagione lirica 1977-'78
MACBETH
di Giuseppe Verdi
in diretta alla RAI-TV

Il mostro di "Guerre stellari,,

Tenero papà

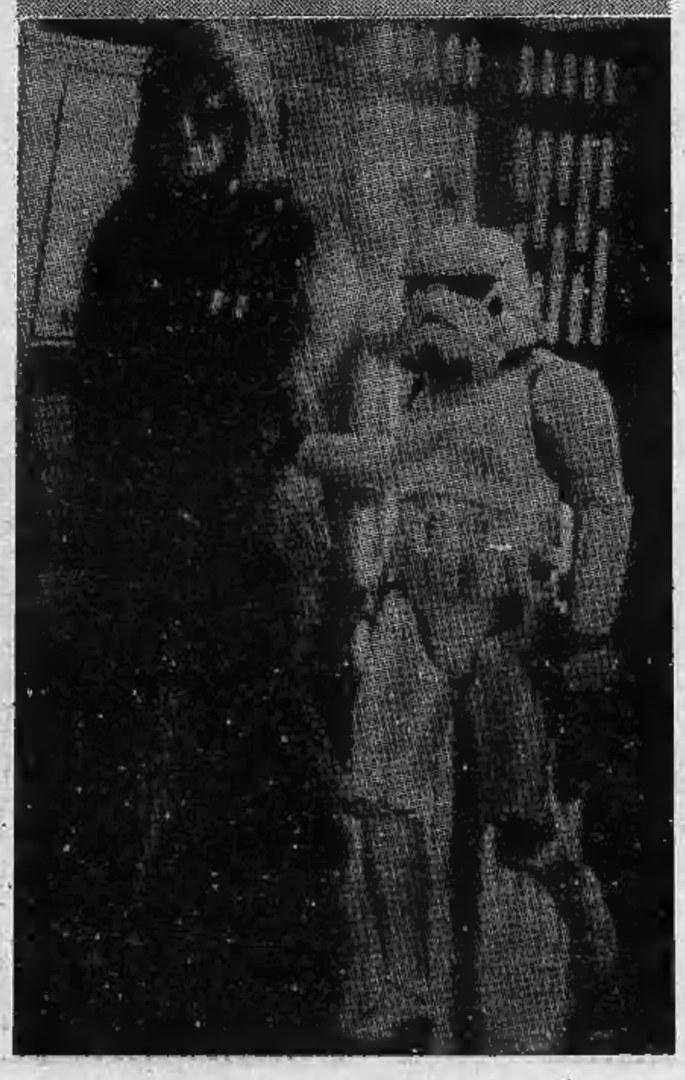
Rientrati dallo spazio e dall'iperspazio, Peter Mayhew (nella foto) è finito direttamente all'ospedale. Dopo «*Guerre stellari*», guerre con le siringhe ed i clisteri, i primari ed i pazienti. Nonché contro lo stipite delle porte e la volta delle cabine telefoniche. In sostanza: forse si stava meglio dentro la cabina di pilotaggio del film superfantascientifico, sia pure alle prese con Erre-due-Di-due e con Ci-tre-Pi-o.

Peter Mayhew (si pronunzia Meiù) è l'attore che impersonava Wookie (si pronunzia Uki), cioè era in pratica il secondo pilota della nave spaziale: un pilota lunghissimo e scimmiesco, carico di peli come un piumino da cipria, dall'espressione alquanto sarcastica.

Nel film Wookie è un gigante filiforme: molti pensano che ci sia sotto qualche trucco ed invece la statura è l'unica cosa autentica: Mayhew è, secondo la sua orgogliosa affermazione, il terzo uomo in Inghilterra in fatto di altezza: esattamente metri 2,18. Il che, come dicevamo, gli crea seri guai con i soffitti ed i letti d'albergo.

Gli altri accennati problemi nascono dalla sua professione di infermiere. Dal 1961 lavora in un ospedale londinese, ne uscì con un permesso di dodici settimane solo per girare «*Guerre stellari*», dietro il compenso di un milione e mezzo al mese (poco, per un aiuto pilota spaziale!). Ora è ritornato infermiere. Qualche piccolo provento finanziario gli giunge dalla pubblicità: si esibisce per un grande magazzino di abiti, assicurando che ci si trovano confezioni pronte anche per un tipo come lui. Ma sono cosette, anche perché Mayhew ha famiglia: moglie e due bimbi, mentre il film, su cui non gli spetta alcuna percentuale, sta superando persino gli incassi di «*Lo squalo*».

...e infermiere



JAZZ

Un concerto "storico,,

FRANCO MONDINI

L'ultimo disco di Miles Davis è rapidamente diventato l'argomento del giorno e ha fatto il giro del mondo. Pubblicato poche settimane fa negli Usa dalla Columbia, l'album arriva dal passato perché riproduce la registrazione dell'ormai storico concerto che Miles tenne nella Salle Pleyel di Parigi (maggio 1949) durante un Festival che è poco definire d'eccezione. In cartellone figurava, oltre al gran vecchio Sidney Bechet e allo swingman Hot Lips Page, nientemeno che il sommo Charlie Parker all'apice di una fama ormai consolidata anche in Europa.

Miles, che fino all'anno prima ne era stato la spalla fedele in tanti concerti e in decine di dischi, a Parigi se ne venne per proprio conto lasciando che Kenny Dorham (altro grande della tromba) ereditasse il ruolo che ormai lo aveva reso celebre. Non vi fu dualismo. Il jazz degli anni del «bebop» aveva dimenticato le antiche battaglie che opponevano lungo le strade di New Orleans i solisti rivali. Parker e Dorham (con Max Roach, Al Haig e Tommy Potter) esibirono un repertorio che fece epoca e sulla strada della classicità, Miles (in compagnia di Tadd Dameron, James Moody e Kenny Clarke) lavorando su materiale e idee che avevano la stessa origine era avviato sulla strada della sua prima rivoluzione (quella del jazz definito «freddo»), come dimostrano quelle incisioni realizzate per la Capitol pochi mesi dopo, in compagnia di Roach, Lewis, Konitz, Carisi, Evans (Gil), Mulligan ecc.: «The birth of the Cool».

Il concerto di Parigi non è solamente un eccellente momento musicale ma anche un documento che ferma il lavoro di un protagonista mentre sta meditando sul futuro del jazz.

Il celebre testo di Beckett al Gobetti presentato dal Gruppo della Rocca

Godot non arriva

PIERO PERONA

«Aspettando Godot» di Beckett a Torino. Ricordi lontani, d'una sera degli Anni 50 al Collegio universitario, con il Teatro delle Dieci, per centinaia di studenti paralizzati dalla novità del testo.

La scena s'è ripetuta ieri sera al Gobetti, tra tanti giovani che facevano la coda e non volevano mancare lo spettacolo allestito dal Gruppo della Rocca. Ciò significa che davvero a Torino il punto più basso nella frequenza alla prosa è stato toccato l'anno scorso e che oggi un capolavoro inscenato con intelligenza non sembra destinato a cadere nel vuoto.

Piccardi, Desiata e Strgar recitano Beckett al Gobetti

Vladimiro ed Estragone, i due poveri diavoli che l'autore scaraventa sulla terra inospitale, aspettano un misterioso Godot che dovrebbe sistemarli definitivamente. Le interpretazioni sulla sua essenza non mancano e le più frequenti fanno riferimento alla parola «God» (Dio) e «Gold» (oro): come pensare tuttavia che un linguista della tempra di Beckett sia stato così banale nella scelta e controproducente nell'indicazione? La traccia è una civetteria, Godot rimane un mistero.

I due amici si tormentano in un povero gioco delle parti. Tirano magari un sospiro quando vengono a contatto con altri più infelici di loro: la coppia Pozzo e Lucky, l'uno dispotico e l'altro rassegnato, costretti a riprodurre gli antagonismi mille volte promossi e ribaltati da padri e figli, conservatori e progressisti, mariti e mogli, bianchi e neri ecc. Tant'è vero che nel secondo atto Pozzo apparirà cieco e Lucky muto, se però ci si può fidare delle apparenze.

Intanto è già apparso un messaggero a dire che il signor Godot rimanda il suo arrivo al domani. E ancora riapparirà, nel finale, sempre anonimo e puntuale, per ripetere la medesima delusione. Che rimane da fare? Impiccarsi forse, se almeno la cintola dei pantaloni reggesse. O meglio ancora, spegnere la luce e andare tutti a casa per meditare sul nulla che siamo.

Al Gruppo della Rocca l'idea di dare Beckett non è certo venuta come una folgorazione. Un diligente, appassionato lavoro in comune ha portato a soluzioni di regia e recitazione che si condividono in pieno. Ciò sia detto senza togliere il merito a Roberto Vezzosi, che firma l'allestimento e assicura l'unità dello stile. Non si dimenticherà facilmente la partita con la palla che Vladimiro ed Estragone ingaggiano nel tentativo di darsi un'impossibile disinvoltura né la delicata colonna sonora che, con un tocco di campane oppure una cascata di note della fisarmonica, crea e raggela l'atmosfera dell'attesa.

Sul muro di fondo — è una soluzione di Emanuele Luzzati, mentre le musiche sono di Nicola Piovani — spiccano scritte vagamente libertarie del tipo «*Per capire il legame basta sciogliere il nodo*». I due antagonisti non hanno la fantasia che lo sfondo richiederebbe, perché appaiono mediocri, uggiosi, perdenti. Tutto ciò senza risultare tetri o barboni, secondo la recitazione misurata che Alvaro Piccardi (Vladimiro) e Walter Strgar (Estragone) si sono imposta. Italo Dall'Orto, Dino Desiata e Bruna Brunello completano una «ditta» più che mai all'avanguardia. Molti applausi.

Città di Torino
Assessorati per la Cultura e per il Turismo
Goethe Institut Turin - Centro Culturale Tedesco
Teatro Nuovo
Questa sera e domani alle 21
Scambi culturali di gemellaggio con Colonia
I MIMI
di
MILAN SLADEK
Posto unico L. 1000
Biglietteria c.so M. D'Azeglio 17
Informazioni tel. 655.552
Ingresso gratuito per pensionati sociali e militari di leva

ALFIERI: ore 21,15
RITA PAVONE
« Quel diavolo di Santarellina » con
PIERO MAZZARELLA

ERBA: stasera ore 21,15
GIPO
« GALLO FA NEN L'ASO »
Prenotazioni tel. 890.467

LE ROI
BAL MUSETTE
Stasera, domani ore 21. Venerdì
GERMANO MONTEFIORI

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
Due interviste in esclusiva
● KUNDERA: i tragici fantasmi di Praga
● GRAHAM GREENE: agente segreto della letteratura
editrice LA STAMPA

SUL VIDEO "LA PAGA DEL SABATO„ DI BEPPE FENOGLIO

Il destino dell'ex partigiano

Sandro Bolchi presenta stasera sulla rete 2 alle 20,40 la riduzione televisiva di «La paga del sabato», uno dei più intensi romanzi dello scomparso scrittore delle Langhe Beppe Fenoglio. Ne è protagonista Lino Capolicchio, nella parte del deluso Ettore che vive mediocremente in Alba dopo l'esaltante esperienza partigiana. Al suo fianco, nella finzione dello sceneggiato, ecco Jenny Tamburi.

La programmazione di stasera colma in un certo senso il debito che il grosso pubblico ha nei confronti di Beppe Fenoglio. Il libro, in una prima trascrizione, era pronto fin dal '49-'50 e giaceva su una scrivania della Einaudi. Elio Vittorini, che il «*Radiocorriere*» definisce il benefico e autoritario santone della letteratura italiana nel nostro dopoguerra, aveva qualche dubbio sul lancio editoriale. Pregò l'autore di sacrificare alcune parti, lo indusse poi a sospendere il progetto e lo accontentò con la pubblicazione di due racconti che apparvero in *I ventitré giorni della città di Alba*, alcuni anni dopo, nel '52. De *La paga del sabato* si parlò solo nell'estate del '69.

Ma Beppe Fenoglio era già morto, a 41 anni. Aveva sofferto il ritorno alle occupazioni normali dopo la ventata di libertà e di fantasia portata dalla Resistenza tra i poggi che sovrastano Alba. Stanco come il suo ex partigiano Ettore, avvilito chissà perché dal naso alla Cirano che non ne alterava il profilo simpatico e la simpatia nel contatto umano.

Anche per questo è giusto che stasera milioni di telespettatori prendano familiarità con i personaggi dello scrittore. Sandro Bolchi ha indirizzato a Fenoglio un discorso nostalgico, a proposito dell'infelice Ettore: «*Ti assomiglia, sai? Anche a lui mulina nello sguardo il sapore del vento che spazza le Langhe e ha, come avevi tu, una tristezza a perdita d'occhio che ogni tanto cerca di scalfire con un sorriso stento, avaro, che gli screpola le labbra senza riuscire a scaldarle*».

Lino Capolicchio, protagonista della «Paga del sabato» insieme con Jenny Tamburi

La paga del sabato si sofferma su una persona sensibile forse segnata per sempre dalla violenza. Il lavoro è saltuario, la speranza smorta. A chi gli parla di fabbrica l'ex partigiano risponde con foga: «*No, no. Non mi tireranno già nel pozzo con loro. Io non sarò mai dei vostri, qualunque altra cosa debba fare, mai dei vostri... Io avrò un destino diverso dal vostro, non dico più bello o più brutto, ma diverso. Voi fate con naturalezza dei sacrifici che per me sono enormi, insopportabili, e io so fare a sangue freddo delle cose che a solo pensarle a voi farebbero drizzare i capelli in testa. Impossibile che io sia dei vostri*».

Ettore, guascone in questo, rifiuta una paga facile ma si mette con la malavita. A poco a poco i ricordi e i rimorsi lo riconducono dalla parte giusta. Uno sciocco lo schiaccia con il camion in manovra. Hanno già cominciato a dimenticarlo.

Il racconto ha in sé cadenze e citazioni filmiche, soprattutto del cinema d'avventure hollywoodiano. Ancora Bolchi, nel descrivere Vanda, che ama il protagonista e un giorno gli avrebbe dato un figlio, pensa a John Ford e alle preferenze dello scontroso Fenoglio. Jenny Tamburi allora non è più Jenny Tamburi: «*Siamo ad Alba o in una cittadina del West, se c'è anche la pupa, una Claire Trevor con la coscia docile e il grembo accogliente?*».

Chiari Caprioli insieme in tv

MILANO — In coppia come ai vecchi tempi, Vittorio Caprioli e Walter Chiari saranno i protagonisti, per otto settimane, di uno spettacolo domenicale in onda a partire dalla seconda metà di gennaio sulla seconda rete. Titolo: «Io te tu io», regista Giuseppe Recchia.

Lo spettacolo si tradurrà in un dialogo tra Caprioli e Chiari, i quali partendo da un bisogno di confessare frequente tra i cinquantenni ansiosi di fare bilanci, offriranno di riflesso uno specchio del costume italiano.

Originale tv

Ben Barka dietro la facciata

Sono trascorsi dieci anni dalla fine del grande processo sul rapimento e la scomparsa definitiva di Ben Barka, l'uomo politico marocchino che nella prima metà degli Anni Sessanta svolse un ruolo di primo piano nelle vicende dell'Africa settentrionale. Oggi il figlio, ormai ventenne, si è rivolto alla magistratura francese chiedendo la riapertura del processo, al fine di chiarire molte circostanze e responsabilità rimaste oscure.

Gli avvenimenti di allora e quelli odierni sono stati ricostruiti in un'originale televisivo scritto da Giampaolo Cerreta, che attualmente si sta girando negli studi Rai di Roma per la regia di Tommaso Sherman. Interpreti principali sono Francesco Carnelutti (Ben Barka), Bruno Cirino.

L'originale ripercorre tutte le tappe della carriera politica di Ben Barka, dall'attentato al quale sfuggì nel 1963 fino alle fasi conclusive del processo. Ci si avvale, nella ricostruzione, di ampi filmati di repertorio che illustrano il clima dell'epoca; in chiusura del programma (che verrà trasmesso in due puntate) un'intervista con il figlio del leader arabo.

TELEVEDIAMO

"Giallo„ da Wallace, telefilm e un nuovo programma "polemico„

DUE ATTORI SUL "RING„

Il giallo (ma pallido pallido) da Edgar Wallace e un incontro con gli attori Albertazzi e Memè Perlini sono i pezzi forti della Rete 1 stasera in difficoltà nel contrastare l'altro canale che manda in onda la prima puntata dello sceneggiato «La paga del sabato», tratto dal romanzo omonimo del Beppe Fenoglio. L'inchiesta sugli italiani e le interviste di «Partita a due» concludono i programmi.

IL GENIO CRIMINALE DI MISTER REEDER (Rete 1, ore 20 e 40) — Delitto nel mondo del cinema. Un'attrice è stata assassinata e la polizia arresta subito il suo partner abituale, un tipo collerico e violento. Tuttavia la polizia non dispone di elementi per incriminare l'indiziato. Interviene dunque Mr. Reeder che per fare luce nel caso scoprirà una nuova pista, differente da quella di Scotland Yard. Per Reeder, infatti, l'uccisione della diva è collegata a una serie di ricatti compiuti ai danni dei finanziatori di una singolare casa di produzione cinematografica. Sarà un trucco di scena, uno dei tanti cui il cinema ricorre spesso, a dare a Reeder la chiave per risolvere il problema.

MATCH (Rete 1, ore 21 e 35) — Nella prima puntata di un ciclo di dieci trasmissioni, «Match» esordisce stasera con un incontro che coinvolge due noti esponenti del mondo dello spettacolo, Giorgio Albertazzi e Memè Perlini, introdotti da Alberto Arbasino. Nelle intenzioni dei curatori, «Match» sarà una parentesi «polemica» in cui verranno messi a confronto i protagonisti di diverse tendenze. La novità saliente del programma è costituita dal tipo di articolazione del duello tra gli intervenuti: i due antagonisti avranno quindici minuti a disposizione per intervistarsi l'un l'altro. Il pubblico assisterà in studio allo scontro.

LA PAGA DEL SABATO (Rete 2, ore 20 e 40) — Fenoglio e la sua Langa sul video. Lo sceneggiato (con Lino Capolicchio e Jenny Tamburi) è tratto dal romanzo omonimo che l'autore scrisse nell'immediato dopoguerra. Il protagonista, Ettore, è un ex partigiano incapace di riconoscersi negli schemi di una vita che tende, dopo gli entusiasmi della guerra in montagna, a ricomporsi nei passati modelli. Invece del lavoro, Ettore sceglie di condurre una esistenza di duro, fuori dalla legge.

L'ITALIA VISTA DAGLI AMERICANI (Rete 2, ore 21 e 45) — Ultima puntata dell'inchiesta realizzata da Garlaschelli e Spinelli. «Che ve ne pare dell'Italia?», hanno chiesto gli autori agli americani, proponendo contemporaneamente un panorama economico, storico e sociale del nostro Paese oggi. Risulta che l'Italia è al centro dell'attenzione negli Usa. Siamo di moda. La ragione di fondo è da ricercarsi nel particolare momento politico che l'Italia sta attraversando proprio nel momento in cui in tutto il mondo si parla di eurocomunismo. Il fenomeno è cominciato tre anni fa, alla vigilia del referendum sul divorzio, una iniziativa che impose una nuova immagine dell'Italia, non soltanto il Bel Paese del sole e degli scioperi.

CARO PAPA' (Rete 2, ore 19 e 15) — Dopo il consueto incontro con l'attore Mario Carotenuto, va in onda un'altra puntata del «serial» dedicato a Mr. Cargill, scrittore di successo e padre negligente. I filmetti sono tutti uguali ma recitati e diretti con abilità. Un aperitivo leggero, prima del telegiornale.

Stefano Satta Flores e Roberta Paladini compariranno in «I vecchi e i giovani» di Marco Leto

LA COMETA
PIOGGIA - Venerdì
RAOUL
CASADEI

25 novembre - 12 febbraio
7 campi da tennis coperti
padiglione "della Montagna"
Torino Esposizioni
locale riscaldato, spogliatoi, docce, bar
orario: feriali 17-23 sabato 9-18
domenica e festivi 9-12

"PARTITA A DUE„

Cardinale contro Squitieri

«Partita a due», il programma di Riccardo Caggiano e di Ettore Desideri che mette a confronto coppie di personaggi noti al pubblico, ospita questa sera (Rete 2, ore 22,45) Claudia Cardinale e Pasquale Squitieri, attrice e regista che hanno dato vita ad un ménage dei più movimentati fra quelli che legano esponenti del cinema italiano.

La «partita» odierna, condotta in studio da Costanzo Costantini, è la nona della serie. Attraverso una fitta rete di domande e risposte, di schermaglie innescate da Costantini e di reazioni dei due ospiti, si cercherà di far venire alla superficie la qualità dei rapporti vissuti dalla coppia e la loro stessa concezione della relazione uomo-donna.

La Cardinale, già moglie di Franco Cristaldi, aveva conosciuto Squitieri sul set del film «I guappi». La vita in comune non è stata sempre facile per i due, a causa d'un carattere turbolento manifestato da entrambi.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — Alle cinque con **Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Chicchirimiao** - Divagazioni su animali veri o inventati
17,35 **Viaggio tra le lingue parlate in Italia** - I friulani
18 — **Argomenti** - Un centro agricolo del Sud: Francavilla Fontana (c)
18,30 **Piccolo slam** (prima parte)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Lassie** - Per una fotografia (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20,40 **Il genio criminale di Mr. Reeder** - Morte di un angelo (telefilm)
21,35 **Match** - Domande incrociate tra protagonisti (c)
22,15 **Spaziolibero** - Orchestra Nova di Rapallo
22,30 **Mercoledì sport** - Telecronache dall'Italia e dall'estero - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

RETE DUE

17 — **Tv 2 ragazzi** - Spedizione Marco Polo: «Il dirigibile»
18 — **Laboratorio 4** - La tv educativa degli altri: «Canada» (c)
18,50 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,05 **Buonasera con Mario Carotenuto** - Caro papà Previsioni del tempo (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **La paga del sabato** (prima puntata) (c)
21,45 **L'Italia vista dagli americani** (quinta ed ultima puntata)
22,45 **Partita a due** (nona puntata)

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
DASSANO - Via Vinovo 8 - TORINO
VARTO - Via Cibrario 47 - TORINO
Elenco completo sulle pagine gialle alla voce Elettrodomestici

SVIZZERA

19,55 **L'agenda culturale** - Settimanale (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Itinerario sinfonico** - Hector Berlioz (c)
21,40 **Ricerca di mercato** - Originale televisivo (c)
23,05 **Notizie sportive** (c)
23,10 **Telegiornale** (c)

CAPODISTRIA

20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **L'assassino ha prenotato la tua morte** (c), film con Anna Karina, Bruno Cremer e Jean Rochefort
21,55 **Locandina delle manifestazioni economiche**
22,10 **Notturno musicale:** Antonin Dvorak: Dumki trio: esegue il Trio Lorenz

MONTECARLO

20,10 **Stop al fuorilegge** - Contrabbando alle Bahamas
21,05 **Oroscopo domani**
21,15 **I due gattoni a nove code... a mezza ad Amsterdam** - Film - Regia di Richard Kean con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,45 **Tutti ne parlano**
23,30 **Montecarlo sera**
23,35 **Notiziario**
23,45 **Programma francese**

TV LOCALI

TELEVISIONE COMMERCIALE UHF 44 — Ore 19,30: Il nostro sport, incontro con lo sport; 20,30: Notiziario Svizzera Italiana; 20,45: Lettere a TVC; 21,30: «Thompson 1880», film col.; 23: Ripetizione I tempo film, buona notte.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: «I cavalieri del diavolo» film per ragazzi; 18,15: Cerchiamo minerali; 18,45: Notizie TST; 19: Avete dei fiori?; 19,30: Il bianco, il rosso, il rosé; 20: «Genoveffa di Bramante»; 21,45: Muncal è, Novara e via per l'Italia.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Il sollazzo gastrico; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick Up panorama; 20,30: Film «Gertrud», regia di Th. C. Dreyer; 22,25: L'oroscopo di Heidy in diretta; 23,45: Videonotizie II ed.; 24: Film, replica.

TELEBIELLA — Ore 12,30: Il varietutto (r); 21: Videogiornale.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 14,30: Pentagramma musicale; 15: Il disk jockey presenta...; 15,30: Mezz'ora in jeans (sport); 16: La sediaccia; 16,30: Documentario; 17: Il futuro dei giovani; 18: Dalla parte degli animali; 19: A come arte; 20,15: CB 73.51; 21,15: Dal Giappone con amore (lezione di ikebana); 22: Il balon; 23,30: T.T.I. notizie; 23,45: L'oroscopo di domani; 24: Sogni sexy; 0,15: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,45: Alla riscoperta di...; 19: Tribuna scuola; 19,45: Arredamento; 20,45: Guarda in su; 20,55: Telecronaca dell'incontro di pugilato Righetti-Sprinks; 22,30: «La combinazione»; 22,40: Parliamo di sesso; 23,45: Telefilm: «Palcoscenico: qualcuno in cui credere»; 0,55: Guarda in su; 1,10: Film, replica; 2,55: Telefilm, replica.

DOMANI TV

RETEUNO— Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,30: Telegiornale; 17: Amedeo Nazzari; 17,05: Nata libera; 17,50: Lone Ranger; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo slam; 19,20: Lassie; 20: Telegiornale; 20,40: Non stop 22; Tribuna politica; 22,30: Letteratura e fotografia - Telegiornale.

RETEDUE— Ore 12,30: Teatromusica; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30: Educazione e regioni; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Fareteatro; 18,45: Buonasera con Mario Carotenuto; 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Macbeth; - Tg 2 stanotte.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
18 — Barocco-roma
18,35 Spaziolibero
19,30 Ascolta, si fa sera
18,35 La difesa della città difesa, di Formentini
20,35 Tra l'incudine e il martello
21,05 Trent'anni dopo Callas
22 — Sardegna
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Dama di cuori: Giolietta Gentile

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Popol benigno che mi ascolti attento
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,30
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto, diretto da Ugo Rapalo
22 — Idee e fatti della musica
22,20 Primo Novecento in Francia
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radioflash (Fm 97,700 Mhz); tel. 837.970.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada di Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: «Erotic show n. 6» con Christine Etoile. Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 Rita Pavone in **«Santarellina»** con Piero Mazzarella. Pren. casa teatro. Inf. 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516046): ore 21,30 **La gnoccolara** di M. Santella con Mario e Maria Luisa Santella. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 21 **«Zio Vania»** di Cechov. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime recite.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Pierre Fournier, violoncello; Jean-Fonda, pianoforte. Musiche di Schubert, Brahms, Britten, Chopin. Bigl. in p. Castello 29 t. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo in **«Gallo fa non l'ase»**. Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 690.467.
GOBETTI: stasera ore 21 **«Aspettando Godot»** di Beckett. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Raffaella De Vita in **«B.B. e la donna»**. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: ore 21 **«Il gruppo di Pantomimi** di Milan Sladek». Posto unico L. 1000. Ingresso gratuito per pensionati sociali e militari.
NUOVO: da sabato 26 Macario in **«Sganarello medico sifaperdire»**. 3 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche: **Macbeth.** Presentazione di Bruno Baudissone.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Macbeth». Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): 21,15 **«Le grane longhe»** di Pietraqua con W. Deusebio, S. Lombardo, Regia Rizzi.
UNIONE CULTURALE (via Pr. Amedeo 8/a): Mostra didattica 2 (perché e come). Apertura 15-19.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Actis.
CLUB 84: ore 21 New Company.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
GARDEN: 21 Arthur-Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 I Baroni.
SALA GAY: 16-21 orch. Roby.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.
SHAKER - PIANO BAR (c. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Lydia.
SAN GIORGIO - Valentino. Ristorante Danze: orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING (c. Moncalieri 85): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

CHIERI
CHIERESE: Disposta a tutto.
SPLENDOR: E tanta paura.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La volpe e la duchessa.

CASELLE
ITALIA: Bruce Lee.
ROMA: Airport '77.

CHIVASSO
CINECITTA': Eccesso di difesa.
MODERNO: Pronto a uccidere.
POLITEAMA: Superasso.

CIRIE'
CATALANO: I diamanti dell'ispettore Klute.
ITALIA: I ragazzi della Roma violenta.
NUOVO: Nenè.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il caldo e il nudo.
ITALIA: La spia che mi amava.
NUOVO: Portiere di notte.

SESTRIERE
FRATELYE: Amici miei.

SETTIMO
GARIBALDI: Gli scannatori.

SUSA
CENISIO: Il treno del piacere.

RIVAROLO
CRISTALLO: La polizia incrimina la legge assolve.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Abissi.
AMBRA: Quattro mosche di velluto grigio.
CORSO: Un attimo, una vita.
CRISTALLO: La vergine indiana.
GALLERIA: Nullatenenti cercano affetto.
MODERNO: Maschio latino cercasi.

ACQUI TERME
ARISTON: Lo chiamavano ancora Silvestro.
CRISTALLO: Una questione d'onore.
GARIBALDI: Riposo.
ITALIA: Riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Chissà se lo farei ancora.
NUOVO: La signora omicidi.
POLITEAMA: La polizia incrimina la legge assolve.
VITTORIA: Porci con le ali.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Riposo.

FELIZZANO
COMUNALE: Riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: L'uccello dalle piume di cristallo.
IRIS: La notte dei falchi.
ITALIA: Quant'è bella la Bernarda, tutta nera e tutta calda e avvispettacolo.
MODERNO: Prostitution.

OVADA
LUX: La moglie erotica.
MODERNO: Shock.
TORRIELLI: La bidonata.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Matti da legare.

TORTONA
MODERNO: La polizia li vuole morti.
SOCIALE: Spettacolo teatrale con la compagnia di Carlo Campanini.
VERDI: Sergente Klems.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: March, la guerra privata del sergente O'Farrell.
POLITEAMA: Riposo.

ASTI

LUX: Mule d'amore.
POLITEAMA: Cara dolce nipote.
SALONE: Rollercoaster.
SPLENDOR: Il duro del Kung-fu.
TEATRO: 900, atto primo.
VITTORIA: Black Sunday.

CANELLI
BALBO: Riposo.
RAGNO D'ORO: Cari mostri del mare.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Er più.
LUX: Riposo.
SOCIALE: Amore all'arrabbiata.
VERDI: La verginella.

AOSTA

CORSO: Kid, il monello del West.
GIACOSA: Spettacolo di prosa.
SPLENDOR: Antonio Gramsci.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Vai gorilla.

CUNEO

CORSO: Sherlock Holmes soluzione 7 e mezzo.
FIAMMA: Quell'ultimo ponte.
ITALIA: L'uomo, la donna e la bestia.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Io sono il più grande.

ALBA
CORINO: La bidonata.
EDEN: Cari mostri del mare.

BRA
IMPERO: L'ultima orgia del Terzo Reich.
POLITEAMA: Ore 21. Strip-tease con il film Le seminariste.

FOSSANO
ASTRA: Padre padrone.
IRIDE: La nuora giovane.
POLITEAMA: Riposo.

MONDOVI'
CORSO: Operazione su vasta scala.
ITALIA: E poi non ne rimase nessuno.

SALUZZO
CIVICO: La banda delle donne maledette.
ITALIA: Il maschio selvaggio.
SPLENDOR: Chiuso.

SAVIGLIANO
AURORA: Riposo.
NAZIONALE: El Machu.

VERCELLI

ASTRA: Una vizios con tanta voglia in corpo.
CIVICO: Io ho paura.
ITALIA: Certi piccolissimi peccati.
PRINCIPE: C'era una volta Pollicino.
VERDI: Black Sunday.
VIOTTI: Via col vento.

BIELLA
APOLLO: Sul corpo tracce di violenza.
IMPERO: Il mostro.
MARCONI: Incredibile viaggio.
MAZZINI: Mogliamante.
ODEON: Black Sunday.
SOCIALE: New York, New York.

NOVARA

ASTRA: Suor Emanuelle.
COCCIA: Cosa avete fatto a Solange?
ELDORADO: La trappola di ghiaccio.
EXCELSIOR: Riposo.
FARAGGIANA: Black Sunday.
VITTORIA: Riposo.
S. CUORE: Tre donne.

ARONA
ROMA: La terza [illegible]
MODERNO: Sfida sul fondo.
LUX: Un attimo una vita.

BORGOMANERO
MODERNO: Agente 007 la spia che mi amava.
NUOVO: Storie immorali di Apollinaire.

DOMODOSSOLA
CATENA: Fra Cazio da Velletri.
CORSO: Sentinel.

GATTINARA
ITALIA: Mandinga.

GALLIATE
SMERALDO: Ku Fang il ciclone di Hong Kong.

OMEGNA
SOCIALE: Il re dei giardini di Marvin.
SPLENDOR: Led Zeppelin.

STRESA
ITALIA: Intimità proibite.

VERBANIA
APOLLO: Sette note in nero.
ARISTON: Cuginetta amore mio.
SOCIALE (Intra): Giovannino.
SOCIALE (Pallanza): Sali roventi.

GENOVA

TEATRO GENOVESE: «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare - Compagnia Proclemer Albertazzi.
STABILE E. DUSE: «Le case del vedovo» di B. Shaw - Piccolo Teatro di Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: stagione lirica «Tosca» di Puccini.
AMBASSADOR: L'invasione degli astronauti.
ARISTON: Amori, letti e tradimenti.
ASTOR: La calda bestia.
AUGUSTUS: Abissi.
GIOIELLO: Sole su un'isola appassionatamente.
GRATTACIELO: La bandera.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Colpo secco.
ODEON: Herbie al rallye di Montecarlo.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Gran bollito.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Il giorno dell'Assunta.
RIVOLI: Via col vento.
SMERALDO: Suor Emanuelle.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
ALBA: Oro Hondo.
ALFA: Mucchio selvaggio.
ALCIONE: Suor Emanuelle.
AURORA: Bilitis.
DIANA: Malizia.
DIONISO: Il prefetto di ferro.
IDEAL: Airport '77.
LIDO: Agente 007 la spia che mi amava.
MANIN: Ultimi fuochi.
SUPERBA: La dottoressa sotto il lenzuolo.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: La banda del gobbo.
ELDORADO: I maghi del terrore.
MODENA: Le [illegible]

SESTRI PONENTE
GARDEN: Il signor Robinson.
ROMA: I peccatori di provincia.
VERDI: Il cadavere del mio nemico.

QUINTO
FLORA: L'innocente.

NERVI
AMBRA: Il cadavere del mio nemico.

CHIAVARI
ASTOR: Prostitution.
CANTERO: Il demone sotto la pelle.
NUOVO: Un lenzuolo non ha tasche.
ODEON: Gioventù bruciata.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Viaggio di paura.

SAVONA

DIANA: Quell'ultimo ponte.
ELDORADO: Il prestanome.
ARS: Autostop rosso sangue.
ASTOR: Ecco noi per esempio.
OLIMPIA: Facciamo l'amore con allegria.
JOLLY: Ecco noi per esempio.
FILMSTUDIO: Rashomon.

ALASSIO
COLOMBO: Belle di giorno.
RITZ: Il commissario Pepe.

ALBENGA
ASTOR: Scorpio.
AMBRA: Shock.
CRISTALLO: Il clan dei Barker.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Adele H. una storia d'amore.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Lo chiamavano Trinità.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Maschio latino cercasi.
ONDINA: Agente 007 la spia che mi amava.
IDEAL: Papillon.

LOANO
PERLA: Bestialità.
LOANESE: Disposta a tutto.

MILLESIMO
ITALIA: La lunga notte di Entebbe.
LUX: Gran premio.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Roma, l'altra faccia della violenza.

SPOTORNO
MIGNON: Makò lo squalo della morte.

VADO LIGURE
AMBRA: Quel motel vicino alla palude.

VARAZZE
TEIRO: La vera gola profonda.
CERRI: Bruce Lee, la sua vita, la sua leggenda.

IMPERIA

ROSSINI: Quell'ultimo ponte.
CENTRALE: Il pistolero.
AMBRA: La professoressa di lingue.
DANTE: La signora è stata violentata.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il prestigio.
CERRI: Al piacere di rivederla.

BORDIGHERA
ZENI: Il reduce.
OLIMPIA: Bordella.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Il prefetto di ferro.
CENTRALE: L'uomo dall'occhio di vetro.
SANREMESE: Greta la donna bestia.
ORFEO: Sierra Prometida (Cinefórum).
SUPERCINEMA: Io sono il più grande.
ASTRA: Al di là del bene e del male.
MIGNON: Concerto di fuoco.
RITZ: Autopsia di un mostro.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Oedipus rex.
IMPERO: Una vita venduta.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la LIGNE ADOUCISSANTE LANCASTER
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
La Bandera (Marcia o muori), di Dick Richards, con Gene Hackman, Terence Hill, Catherine Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Il Gabbiano, di Marco Bellocchio, con Laura Betti, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, R. Girone (Italia - Colori) — Prima esperienza di Bellocchio coi testi e la Rai: Cechov nella campagna italiana.
Orario: 15; 17,30; 19,40; 21,50. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Herbie si Rallye di Montecarlo, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
La sottana, di Tonino Cervi, con Sara Sperati, Susanna Javicoli, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Due splendide ragazze sono disposte ad accontentare qualsiasi desiderio. Viet. 18.
Orario: 4,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia erotica
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratta dal romanzo di M. Mitchell. Non viet.
Orario: 16,30; 21. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940)
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Io... Bruce Lee, di Lomar, con Li Hsia Hsien, Betty Ting Pei (Giappone - Colori) — La storia della vita del grande campione di karatè, divenuto un mito con la sua prematura morte. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Lotta orientale
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Abissi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermude scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non viet.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.
★ Drammatico
Orario: 10,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. ● Segnalato dalla Critica.
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Rollercoaster, di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato.
Orario: 14,50; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Dramm. in «sensurround»
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Mogliamante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Berlinguer ti voglio bene, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli (Italia - Colori) — Giovane cultore di parolacce chiede aiuto a Berlinguer per i suoi problemi sessuali. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Black Sunday, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (USA - Colori) — Commando arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato.
Orario: 14,35; 17,10; 19,40; 22,15. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Notte e tutte le esperienze, di Guy Maria, con Marthel Charvey, Valerie Boisgel (Francia - Colori) — Gruppo di ragazze senza inibizioni disponibili e partecipi con entrambi i sessi. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Valentino, di Ken Russell, con Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Carol Kane (Usa - Colori) — Ricostruzione della personalità di Rodolfo Valentino, «mito» degli Anni Venti. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Quell'ultimo ponte, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa - Colori) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace.
Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Non vietato. ★ Guerra
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Giorno di festa, di Jacques Tati, con Jacques Tati, e Guy Decomble, René Wheeler (Francia - Colori) — Primo film del simpatico regista che presenta situazioni strane e divertenti. Non vietato.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Comico
RIEDIZIONE (1948)
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato.
Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
La vergine e la bestia, di Richard Steiger, con Jeanine Reynaud, Marc Lemoine (Francia - Colori) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18.
Orario: 14,30; 15,50; 17,35; 19,15; 21; 22,40. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolto nelle indagini del suo protetto. Viet. 14.
Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,25. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Le apprendiste, di Ernest Hoabauer, con Gaby Dorn, Klaus Pinney (Germ. Occ. - Colori) — Impiegate e commesse divengono «apprendiste» di giochi erotici. Vietato 18.
Orario: non comunicato. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
New York, New York, di Martin Scorzese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Tre tigri contro tre tigri, di S. Corbucci e Steno, con R. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con protagonisti un prete, un vagabondo e un avvocato.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia in tre episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
La battaglia d'Inghilterra, di Enzo G. Castellari, con Frederick Stafford, Van Johnson (Italia - Colori) — Caduta la Francia nel 1940, si decidono le sorti dell'Inghilterra in un violento duello aereo. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Guerra
RIEDIZIONE
Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Bilitis, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Kleinhoff Hotel, di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Torino violenta, di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannizza (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P.38 la malavita della prostituzione e della droga. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
OGGI CHIUSO.

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Psych-out, il velo sul vostro, di Richard Rush, con Jack Nicholson, Susan Strasberg (Usa - Colori) — L'amore, la musica, il problema della droga e della violenza nell'America di oggi. Vietato 18.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1976)
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
OGGI CHIUSO.

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Arancia meccanica, di S. Kubrick. Viet. 18.
● Segnalato dalla critica ★ Fantascienza

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
CHIUSO PER RIPOSO.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
CHIUSO PER RIPOSO.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Le calde labbra di Emanuelle, Marchand. Viet. 18.
★ Sexy

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani ore 14,30 e 16,30 **Pippi Calzelunghe e il tesoro del Capitan Kidd.** ★ Avventuroso.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Natale in casa d'appuntamento, techn. Viet. 18.
★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Una donna di seconda mano, Senta Berger, Rena Nichaus, E. M. Salerno. Techn. Viet. 18.
★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
CHIUSO PER RIPOSO

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
CHIUSO PER RIPOSO

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il penetrante profumo dell'adulterio. Techn. Viet. 18. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 17; 19; 23. Ciclo Devianze - Cinema e teatro sulla sessualità: **Comizi d'amore**, di P. P. Pasolini (1964). Viet. 18. Ingresso riservato ai soci. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Giustizia privata di un cittadino onesto. ★ Drammatico
Cosmos 2000 ★ Fantascienza

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
John Huston: **Moulin Rouge**, J. Ferrer, col. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **La malizia.** ★ Sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La ragazza del riformatorio, L. Bleur. Viet. 18.
★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Eva nera. Viet. 18. ★ Sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Cadaveri eccellenti. ★ Drammatico

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Oedipus Orca, M. Placido, R. Nikoux. Viet. 18.
★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
OGGI CHIUSO

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Intrigo in Svizzera, Elke Sommer, Senta Berger, J. Ireland, Ray Milland. V. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
I tre giorni del Condor, R. Redford. Viet. 18.
★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
OGGI CHIUSO

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
La orca. Viet. 18. ★ Drammatico

STAR - OGGO CHIUSO

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
I santissimi, di B. Blier con G. Depardieu, Miou-Miou. Col.Viet. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
CHIUSO

ROMA - ENC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Pop Music: **Festival del Rock and Roll.** Ap. 17,30.
★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Gli anni in tasca, di F. Truffaut. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Una ragazza dal corpo caldo. Viet. 18. Ap. 20. ★ Sexy

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Oggi chiuso. Domani **Missione violenta.** ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
La rossa dalla pelle che scotta, F. Granger, E. Blanc, techn. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Due supercolt a Brooklin. ★ Poliziesco

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Fase IV distruzione terra. ★ Fantascienza

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Una bolognese a Parigi, Glaser. Viet. 18 (Ingr. 700).
★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
OGGI CHIUSO

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi chiuso. Domani: **La stanza del vescovo.**
★ Commedia drammatica

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Deviation. Viet. 18. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Le lunghe vacanze del 36, di J. Canino, con A. Gude. Ore 20,15-22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
Ivan il terribile, S. Eisenstein. Ore 20,30; 22,30.
★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
I peccati veniali di Lady Godiva. Viet. 18. ★ Sexy

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia Cine-Studio, Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50 %), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Miraflori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — **Teatri** - Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Gobetti: «Aspettando Godot», riduzioni Enal alla cassa del Teatro Carignano per stasera: Piccola Ribalta: Riduzioni Enal alla cassa del Teatro: Accademia Corale S. Tempia: Abbonamenti interi e ridotti all'Enal - Juventus-Genoa: Biglietti interi e ridotti all'Enal.

New York. Incontro di celebrità: la moglie di Ted Kennedy con Paul Newman e signora